



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
sabato, 22 gennaio 2022**



Prime Pagine

22/01/2022	Corriere della Sera Prima pagina del 22/01/2022	7
22/01/2022	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 22/01/2022	8
22/01/2022	Il Foglio Prima pagina del 22/01/2022	9
22/01/2022	Il Giornale Prima pagina del 22/01/2022	10
22/01/2022	Il Giorno Prima pagina del 22/01/2022	11
22/01/2022	Il Manifesto Prima pagina del 22/01/2022	12
22/01/2022	Il Mattino Prima pagina del 22/01/2022	13
22/01/2022	Il Messaggero Prima pagina del 22/01/2022	14
22/01/2022	Il Resto del Carlino Prima pagina del 22/01/2022	15
22/01/2022	Il Secolo XIX Prima pagina del 22/01/2022	16
22/01/2022	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 22/01/2022	17
22/01/2022	Il Tempo Prima pagina del 22/01/2022	18
22/01/2022	Italia Oggi Prima pagina del 22/01/2022	19
22/01/2022	La Nazione Prima pagina del 22/01/2022	20
22/01/2022	La Repubblica Prima pagina del 22/01/2022	21
22/01/2022	La Stampa Prima pagina del 22/01/2022	22
22/01/2022	Milano Finanza Prima pagina del 22/01/2022	23

Trieste

21/01/2022	Shipping Italy Ecco numeri di Hhla Pit Italy nel suo primo anno di vita	24
------------	---	----

Venezia

21/01/2022	Informare	25
<hr/>		
La Corte dei Conti bacchetta l' AdSP del Mare Adriatico Settentrionale		

Savona, Vado

21/01/2022	Savona News	26
<hr/>		
Savona, chiuso per 10 giorni il locale di fronte al quale è avvenuta la rissa in Darsena		
21/01/2022	Savona News	27
<hr/>		
Riapertura e servizi per la spiaggia della Madonnetta e del Molo Verde, il difensore civico chiede un incontro ai sindaci e all' Autorità Portuale		
21/01/2022	Savona News	28
<hr/>		
Savona, lettera aperta di un gruppo di cittadini della Darsena: "Sì a tutti i locali, ma non fomentino insonnia, sbronze e frastuono di decibel"		

Genova, Voltri

21/01/2022	(Sito) Adnkronos	30
<hr/>		
Trasporti, Meritocrazia Italia: "Risolvere problema della mobilità in Liguria"		
22/01/2022	La Gazzetta Marittima	32
<hr/>		
Ponte Somalia e le scelte sciagurate		
21/01/2022	The Medi Telegraph	33
<hr/>		
"Siamo riusciti ad aprire un dibattito interno. Riprovare? Perché no" / INTERVISTA		
21/01/2022	The Medi Telegraph	34
<hr/>		
Al porto di Genova non serve una Compagnia lacerata		

Ravenna

21/01/2022	Cronaca di Ravenna	36
<hr/>		
Il progetto per unire Darsena e centro storico suddiviso in lotti per trovare i finanziamenti		
21/01/2022	Lugonotizie	38
<hr/>		
Ravenna, dagli Speyer alla Darsena, "Un ponte dal passato al futuro": ecco come potrebbe cambiare l' area della stazione in 5 steps, 2 passerelle, 1 piazza, 5 edifici foto		
21/01/2022	Piu Notizie	42
<hr/>		
"Un ponte dal passato al futuro", in mostra a Palazzo Rasponi dalle Teste i progetti del concorso di idee sull' Hub intermodale della stazione ferroviaria di Ravenna		
21/01/2022	Rassegna Stampa News	45
<hr/>		
Ravenna Today: Lavori in darsena, prolungata la chiusura temporanea di via D' alaggio		
21/01/2022	Ravenna e Dintorni	46
<hr/>		
Ravenna, in mostra i progetti del concorso di idee sulla Darsena		
21/01/2022	Ravenna Today	48
<hr/>		
Lavori in darsena, prolungata la chiusura temporanea di via D'alaggio		

21/01/2022	Ravenna24Ore.it	Luca Bolognesi	49
A Palazzo Rasponi dalle Teste in mostra i progetti vincitori del concorso sull' Hub intermodale della stazione			
21/01/2022	ravennawebtv.it		52
In mostra i progetti per collegare la città con la Darsena. A marzo il progetto di fattibilità VIDEO			
21/01/2022	ravennawebtv.it		53
Via D' Alaggio chiusa in corrispondenza dell' area CMC fino al 28 gennaio			
21/01/2022	Settesere		54
Ravenna, al via la mostra 'Un ponte dal passato al futuro' con i progetti dell' Hub intermodale Darsena			
21/01/2022	Shipping Italy		57
Per Tcr il 2021 si è chiuso con volumi in aumento anche sul 2019 (+1,5%)			

Livorno

21/01/2022	La Gazzetta Marittima		58
Rafforzare la presenza di Azimut Benetti in Toscana			
22/01/2022	La Gazzetta Marittima		59
Bacini, l'ora della verità			
21/01/2022	Shipping Italy		60
Scotta il calumet della pace offerto da Guerrieri a Porto Livorno 2000			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

21/01/2022	Ancona Today		62
Via della Loggia, CNA allo scoperto: «Il senso unico deve essere un primo passo»			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

21/01/2022	Ansa		63
Porti: Musolino, nel 2021 dati positivi nel network laziale			
21/01/2022	CivOnline		64
Frasca, c'è il disco verde del consiglio: ecco il progetto			
21/01/2022	CivOnline		70
Porto di Civitavecchia, dati di traffico 2021 positivi anche rispetto al periodo pre-Covid			
21/01/2022	CivOnline		73
Violenza sessuale a bordo della Valiant Lady: arrestato 36enne pakistano			
21/01/2022	Corriere Marittimo		74
Civitavecchia chiude il 2021 con un sano ottimismo - Musolino: "Cautela, il 2022 sarà un anno difficile"			
21/01/2022	Corriere Marittimo		77
Civitavecchia, Musolino: "Prospettive prudenziali finchè non usciamo dalle incertezze di bilancio"			
21/01/2022	FerPress		79
AdSP Tirreno centro settentrionale: traffici 2021 positivi. Cautela per 2022			

21/01/2022	Il Nautilus		82
<hr/>			
AdSP MTCS: Dati di traffico 2021 positivi per il Network anche rispetto al periodo pre-Covid, ma il 2022 sarà un altro anno difficile			
21/01/2022	Informare		85
<hr/>			
Lo scorso anno il traffico delle merci nel porto di Civitavecchia è cresciuto del +20%			
21/01/2022	Informazioni Marittime		86
<hr/>			
Civitavecchia, 2022 all' insegna della cautela di bilancio			
21/01/2022	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	88
<hr/>			
Porti di Roma: bene il 2021, ma il 2022 sarà ancora in bilico			
21/01/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	90
<hr/>			
Civitavecchia, traffici: chiusura positiva nel 2021 rispetto al periodo pre-Covid			
21/01/2022	Shipping Italy		93
<hr/>			
Cauto ottimismo al porto di Civitavecchia sulla ripartenza post-covid			

Bari

21/01/2022	The Medi Telegraph		95
<hr/>			
'Volantino offensivo nei confronti di Mariani e Sommariva': esponente di CasaPound condannato a Bari			

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

22/01/2022	La Gazzetta Marittima		96
<hr/>			
Gioia Tauro punta a crescere ancora			

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

21/01/2022	Stretto Web		98
<hr/>			
Stretto di Messina, il chiarimento: Green Pass base utile solo se si viaggia coi traghetti			
21/01/2022	Stretto Web		99
<hr/>			
Reggio Calabria, abbattimento dei silos al Porto. Fiamma Tricolore: "l'amministrazione Comunale si vanta di meriti che non ha"			
21/01/2022	TempoStretto	<i>Redazione</i>	100
<hr/>			
Super green pass sullo Stretto, la riflessione: "Questione di interpretazione, è sempre stato illegittimo"			

Augusta

21/01/2022	FerPress		102
<hr/>			
Nuovo comandante alla Capitaneria di Porto di Augusta			
21/01/2022	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	103
<hr/>			
Maltese nuovo comandante Capitaneria di Augusta			
21/01/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	104
<hr/>			
Assoporto Augusta e Unionports danno il benvenuto al nuovo comandante Maltese			

Palermo, Termini Imerese

21/01/2022 **Blog Sicilia** Redazione 105
Pedemontana di Palermo, "Progetto inserito tra le 5 priorità per Palermo"

Focus

21/01/2022	Informare	107
Lo scorso anno il porto di Los Angeles ha movimentato un traffico record di 10,7 milioni di container		
21/01/2022	Informare	108
Federagenti, il Green Deal italiano deve passare attraverso il mare		
21/01/2022	Informare	110
Webinar di UNIPORT sul PNRR e le risorse per i porti		
21/01/2022	Informazioni Marittime	111
Federagenti: sull' ambiente sprechiamo tempo		
21/01/2022	La Gazzetta Marittima	113
Rondini nominato direttore di Kalypso		
21/01/2022	La Gazzetta Marittima	114
Alla Scuola Trasporti corsi su porti e logistica		
22/01/2022	La Gazzetta Marittima	115
Fincantieri vara Fincantesimo		
22/01/2022	La Gazzetta Marittima	116
MSC Crociere propone le vendite di MSC Seascope		
22/01/2022	La Gazzetta Marittima	117
Sogese, continua il caro TEUs		
21/01/2022	Messaggero Marittimo	118
Uniport ed il 'Piano Marshall' dei porti		
21/01/2022	MF Pagina 21	119
ARMATORI ITALIANI ALLO SHOPPING		
22/01/2022	Milano Finanza Pagina 24	120
Cantieri democratici		
21/01/2022	Port News	123
AdSP e terminalisti, una gomena sfilacciata		
21/01/2022	TeleBorsa	126
Pesante sul mercato di Londra Carnival		
21/01/2022	The Medi Telegraph	127
Santi (Federagenti): 'Trasformiamo i nostri porti in hub energetici'		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Domani in edicola
«Tu come un nipote»
Dialogo Segre-Zaki
nel supplemento culturale
e già oggi nell'App



Bufera sulla fiction
«La sposa» agita
Veneto e Calabria
di **Marzio Breda**
e **Antonio D'Orrico** a pagina 25



Verso il Colle Salvini vede Bossi per compattare il partito. Nei 5 Stelle, accuse a Fraccaro: tratta con la Lega

Berlusconi valuta il ritiro

Vertice di FI: forse i voti non bastano. Oggi nel centrodestra l'incontro per decidere

Covid Quattro regioni in arancione



Il seggio per i grandi elettori contagiati, accanto alla Camera

UNA PROVA DI SERIETÀ

di **Antonio Polito**

E leggete chi volete, ma non disperdetevi il piccolo capitale di serietà, credibilità, fiducia in sé stessa, che questa nazione ha accumulato negli ultimi due terribili anni. Verrebbe voglia di spedire una lettera ai 100g elettori del prossimo capo dello Stato. Perché sì, è politica, è manovra, è potere, e non c'è niente di male, in fin dei conti il governo della «polis» è da sempre anche questo. Ma poi, alla fine, cari grandi elettori, dovrete innanzitutto e soprattutto scegliere chi «rappresenta l'unità nazionale», come dice l'articolo 87 della Costituzione. E lì non c'è manovra che tenga.

Il dettato costituzionale non significa infatti soltanto che sarebbe meglio eleggere il presidente a grande maggioranza, così che nessun cittadino, o quasi, possa sentirsi escluso o penalizzato, e tutti possano fidarsi. Quella frase significa anche che la donna o l'uomo prescelti rappresenteranno di fronte al mondo l'Italia. L'Italia come è oggi. E, per la prima volta dopo tanto tempo, l'Italia è oggi vista nel mondo come un Paese che sta mostrando il suo valore, una «success story», se non addirittura un esempio da seguire: quasi un prodigio per chi da troppo tempo era considerato il «malato d'Europa».

continua a pagina 32

GIANNELLI



SUVVIA MATTEO DIMMI: QUALE È 'S' SECONDA, IL PERSONAGGIO DI SRECCHIATA MORALITÀ E DI ALTO PROFILO CHE PUÒ STARE SERENO!

SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

Il complicato incastro dei due incarichi

Un tecnico al Quirinale e un altro a palazzo Chigi sono una combinazione che i partiti non intendono accettare, perché sancirebbe il definitivo commissariamento della politica.

continua a pagina 4

di **Paola Di Caro**

I Cavaliere è pronto a ritirare la sua candidatura al Quirinale. Ad Arcore, nella villa di Berlusconi, ieri si è riunito il vertice di Forza Italia, poi la conta dei voti e la consapevolezza di non averne forse abbastanza. Oggi, a Roma, alla fine si terrà il summit del centrodestra per arrivare comunque a una sintesi. Salvini, che ha visto Bossi per compattare il partito, intanto annuncia: «Siamo pronti a fare nomi di alto profilo». Nel Cinque Stelle scoppia il caso Fraccaro: «Ha trattato con la Lega».

da pagina 2 a pagina 7
Meli, Roncone

La tragedia Chiara Gavioli, 47 anni. Aveva avuto una relazione con Allegri



Chiara Gavioli, 47 anni, ex modella e imprenditrice, è stata trovata morta mercoledì nella sua villa di Mogliano Veneto, nel Trevigiano

L'ex modella imprenditrice trovata morta in casa

di **Andrea Pasqualetto**

Trovata morta nella sua casa di Mogliano Veneto dalla colf. Chiara Gavioli, imprenditrice ed ex modella, aveva 47 anni. Dopo una giovinezza dorata, trascorsa fra Venezia, Cortina e la Sardegna, e dopo il liceo, Chiara aveva preso a frequentare il mondo del calcio. Una relazione anche con Allegri. Poi le grane finanziarie.

a pagina 22

APPROVATO IL NUOVO DECRETO RISTORI

Contro il caro bollette ecco altri 1,7 miliardi Aiuti ai commercianti

di **Andrea Ducci** e **Claudia Voltattorni**

Il governo ha approvato il nuovo decreto Ristori. Contro il caro bollette stanziati 1,7 miliardi con uno sconto per le imprese solo per il primo trimestre. Contributi a fondo perduto destinati ai settori più colpiti dalla pandemia: discoteche, turismo, wedding.

a pagina 11

UDINE, A 18 ANNI UCCISO DA UNA PUTRELLA

Il ragazzo schiacciato allo stage scuola-lavoro

di **Domenico Pecile**

Era al suo ultimo giorno di stage per un progetto d'alternanza scuola-lavoro. È morto a 18 anni schiacciato da una putrella. Il dramma in una fabbrica di Udine.

a pagina 20



20122
Foto: Italiane Sped. in A.P. - DL 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1, DCD Milano
9 771120 498008

PERICOLO
BOB WOODWARD
ROBERT COSTA

in libreria e in edicola
CORRIERE DELLA SERA
SOLFERINO

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Che il gran ballo del Potere abbia perso sacralità agli occhi dei cittadini è cosa nota. Ma non immaginavo che il disincanto sarebbe arrivato a lambire il conclave laico per eccellenza: l'elezione del capo dello Stato. Quando Fico ha proposto di montare un seggio fuori Montecitorio, così da consentire ai grandi elettori positivi o in quarantena di votare senza scendere dall'automobile, ho ingenuamente pensato: bella mossa. E invece sui social è partita la tormenta: vergogna, i soliti privilegiati, pensano solo ai comodacci loro. Il fatto che stavolta «i comodacci loro» coincidano con la scelta della persona che per sette anni rappresenterà tutti noi, sembrerebbe un particolare secondario. Si comprende che il retroscena di un'elezione presidenziale appassionata

Drive in

no solo gli esperti di scacchi e che una riunione tra Fraccaro e Bettini o tra La Russa e Tajani non tolga il sonno ai comuni mortali. Ma che addirittura si consideri un soprano la soluzione escogitata per esercitare un diritto così gravido di conseguenze per l'intera comunità nazionale potrebbe farci credere che l'evento di cui i media si occuperanno spasmodicamente la prossima settimana abbia perso il suo antico fascino. A meno di voler spiegare quest'ultima levata di scudi contro la Casa con la natura bisbetica di chi usa compulsivamente i social: se ai grandi elettori positivi non venisse permesso di votare per il presidente, gli stessi che oggi mugugnano alle loro spalle griderebbero all'attentato contro la democrazia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BIOTON®
Difesa FORTE

con **Echinacea**:
PER FAVORIRE LE NATURALI DIFESE DELL'ORGANISMO
in bustine, flaconcini e soluzione orale
SELLA IN FARMACIA





A Udine un diciottenne rimane schiacciato da una trave in un'azienda: era al suo ultimo giorno di alternanza scuola-lavoro. Morti che gridano ancor più vendetta



Sabato 22 gennaio 2022 - Anno 14 - n° 21
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Sono nel vento"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

MORETTI 16 ANNI DOPO

Caimano, il cast: "B. non è divisivo ma indecoroso"

◀ RODANO A PAG. 10

PARLA BARBARA GUERRA

"Julinda e Silvio a palazzo Grazioli e da Mességué"



◀ SPARACIARI A PAG. 11

TRANSIZIONE ECOLOGICA

Bollette: tassano gli utili extra solo per le rinnovabili

◀ DE RUBERTIS A PAG. 16

LA SVOLTA È RINVIATA

Tra Usa e Russia tregua bellica sul futuro di Kiev

◀ GRAMAGLIA CON UN COMMENTO DI SALVATORE CANNIÀ A PAG. 17

» "IO SÒ IO, E VOL..."

Il sindaco vuole Pfizer per il figlio e l'Asl obbedisce

» Marco Grasso

A dicembre i magazzini italiani erano pieni di Moderna in scadenza. Una circolare dell'Aifa raccomandava l'uso prioritario di questo vaccino come dose booster. Le altre dosi erano riservate a pochi pazienti ultrafragili. Ecco perché all'hub vaccinale pubblico ex Fitram a La Spezia, il medico di turno respinge la richiesta di un giovane di 22 anni: non gli spetta lo Pfizer.

SEGLUE A PAG. 3



QUIRINALE Sondaggi e vertici. Oggi tocca al centrodestra

Pro Draghi solo i giornaloni B. tratta, ma ancora non cede

◀ Da "Mario premier forever" alla campagna per mandarlo al Colle: le giravolte della stampa. Ma il 67% degli italiani vuole che resti dov'è

◀ DE CAROLIS, GIARELLI, MARRA, SALVINI E ZANCA A PAG. 4-5-6 E 7



COVID IL GOVERNO NON C'È PIÙ: FA LA NORMA, POI LA CAMBIA CON LE FAQ

Spesa e pensioni: Dpcm barzioletta



REGOLE E PARADOSSI
SERVE IL TAMPONE PER I SUPERMERCATI, MA "A PREVALENZA ALIMENTARE", PER GLI OTTICI E PER L'ASSEGNO ALLE POSTE

◀ MANTOVANI A PAG. 2

FONDO-RISARCIMENTI: "BRICIOLE"
150 milioni per i danni gravi da vaccino. Ma non bastano

◀ RONCHETTI A PAG. 3

INTERVISTA A TORNATORE

"Ennio Morricone era un genio e pure un Charlie Brown"



◀ PONTIGGIA A PAG. 19

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Kingmaker dove non c'è a pag. 4
- **Caizzi** Cosa non ci dicono di Draghi a pag. 13
- **Arminio** I vaccini e il Caimanovirus a pag. 13
- **Tomassini** Serra e i malati intubati a pag. 3
- **Valentini** I conti del carrozzone Rai a pag. 13
- **Lerner** Monaco, catastrofe in Chiesa a pag. 18

CHE C'È DI BELLO

"Stringimi forte", Bernhard politico, Bruck e la Shoah



◀ DA PAG. 20 A 23

La cattiveria

Ultimi ora: Sanremo, i giurati positivi o in quarantena potranno votare dal parcheggio dell'Ariston

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

L'Uomo Poltrona

» Marco Travaglio

Il 23 aprile 1993, dopo la bocciatura del suo decreto Salvadri che ha scatenato il putiferio alla Camera, fra leghisti che sventolano cappi e missini che mostrano guanti bianchi, spugne e manette, Giuliano Amato si dimette da presidente del Consiglio (sostituito da Ciampi) e abbandona la politica: "Per cambiare, dobbiamo trovare nuovi politici. Per questo confermo che ho deciso di lasciare la politica, dopo questa esperienza da primo ministro. Solo i mandarini vogliono restare sempre e io sono in Parlamento ormai da dieci anni". Sarà il ritiro più breve della storia.

Tiritritù? Nel 1994 Berlusconi va al governo e, grato per i decreti pro Fininvest, il 9 novembre nomina Amato presidente dell'Antitrust: chi meglio del sanificatore del suo trust? Infatti in tre anni il Dottor Sotile non si accorge della più spaventosa posizione dominante mai vista sui mercati televisivo, editoriale e pubblicitario. In compenso spezza le reni a un trust ben più grave per il libero mercato: le scatole di fiammiferi che, a differenza degli accendini, possono ospitare pubblicità. Uno scandalo: fremente di sdegno, Amato scrive una lettera ai presidenti delle Camere, al premier Prodi e al ministro Bersani perché provvedano immediatamente: "Fiammiferi e accendini sono prodotti che assolvono alla stessa funzione d'uso e l'esistenza di due distinte discipline normative determina una disparità ingiustificata di trattamento a favore delle imprese attive nella produzione e commercializzazione di fiammiferi". Ecco perché non vede la trave Fininvest: ha sempre una pagliuzza, anzi un fiammifero nell'occhio.

L'amico Squillante. Nel 1996 Berlusconi gli offre un collegio sicuro in Ft e lui, prima di declinare, ne discute con l'amico giudice Renato Squillante, capo dei Gip romani di stretta osservanza socialista e poi berlusconiano, senza sapere che sta per essere arrestato per corruzione. Così il suo nome salta fuori dalle intercettazioni e tabulati dell'inchiesta "to-ghe sporche". Nel 1997, in piena Bicamerale, D'Alema lo vuole con sé nel progetto "Cosa 2" per seppellire l'Ulivo prodiano. Ma basta un fax da Hammamet per fermarlo sull'uscio. "Amato - scrive Craxi il 7 febbraio - tutto può fare salvo che ergersi a giudice delle presunte malefatte del Psi, di cui egli, ai pari degli altri dirigenti, porta per intero la sua parte di responsabilità... Ma guardacaso, forte delle sue amicizie e altolocate protezioni, a lui non è toccato nulla di nulla. Buono per lui...". Lo definisce "becchino del Psi", "voltgababba", "una cosa vomitevole come tutti i craxiani diventati anticraxiani", "un opportunist che strisciava ai miei piedi e ora striscia a quelli degli altri per salvarsi la pelle".

SEGLUE A PAGINA 9



il Giornale



SABATO 22 GENNAIO 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 18 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-3445 | Giornale (ed. nazionale)

DAL 1974 CONTRO IL CORO

QUIRINALE

IL GIORNO DELLA VERITÀ

Oggi il vertice del centrodestra, Berlusconi scioglie la riserva sul Colle Draghi in attesa, il nodo del nuovo governo. Il Pd spera ancora in Mattarella
Allarme Bankitalia: «L'inflazione si mangerà la crescita del Pil»

di Adalberto Signore

■ Oggi a Roma si ritrovano i leader dei partiti del centrodestra. Silvio Berlusconi ha sentito al telefono Giorgia Meloni e Matteo Salvini.

con Borgia, Cesaretti e Di Sanzo alle pagine 2-3 e 4-5

QUIRINALMENTE SCORRETTO

ANIME IN VENDITA

di Augusto Minzolini

A volte nel nostro meraviglioso Paese si usano le parole senza avere contezza di ciò che si dice. Oppure non c'è consapevolezza di cosa si propone. Si teorizza, ad esempio, l'abbinata «tecnica» al Quirinale e a Palazzo Chigi, con Mario Draghi sul Colle e Marta Cartabia (o chi per lei) a Palazzo Chigi, come se fosse una quisquilia, lo schema più naturale del mondo. Naturalmente lo si fa perché è difficile immaginare un governo guidato da un premier politico che tra un anno si presenti alle elezioni: il Pd non accetterebbe mai un premier leghista, o viceversa. E discorso simile varrebbe per qualsiasi altro partito che decidesse di partecipare a questo ipotetico esecutivo. Per cui si lancia il cuore, pardon il cervello, oltre l'ostacolo teorizzando, nei fatti, la resa della democrazia alla tecnocrazia. Come se niente fosse.

Di più. Come palliativo c'è l'idea di corredare l'eventuale governo «tecnico» con i leader di partito per aumentare l'impronta politica. L'anima in cambio di una poltrona. Un suggerimento di Matteo Renzi che dopo aver rivendicato per tutto l'anno nell'aula del Senato sul caso Open il primato della politica sulla magistratura, ora si arrende ai tecnici. O meglio, immagina uno schema in cui le decisioni vengono prese sulla linea telefonica che collega il Quirinale con Palazzo Chigi, mentre i politici vengono lasciati giocare nel cortile. Senza contare che per raggiungere questo obiettivo si lusinga Matteo Salvini con l'ipotesi di riportarlo al ministero dell'Interno. Uno spicchetto per le allodole visto che la cronologia prevede prima l'elezione del nuovo Presidente, poi l'indicazione del nuovo Premier e, quindi, la scelta dei ministri: conoscendo lo stile della casa si può star sicuri che, al momento opportuno, la sinistra scatenerà una campagna d'odio contro l'approdo del leader della Lega al Viminale più o meno uguale a quella messa in campo contro la candidatura di Berlusconi al Quirinale. Con l'aria che tira è più facile che con Draghi al Colle si parta per fare un governo ma alla fine si anticipino solo le urne.

Ma a parte ciò, quello che colpisce di più è la distanza tra la sensibilità dei politici di un tempo e la generazione di oggi (per la verità non tutti). In più di 70 anni di Repubblica l'idea di due tecnici ai vertici delle nostre istituzioni non è mai stata presa in considerazione. Nemmeno dal Parlamento del '92, falcidiato dagli avvisi di garanzia e braccato dai magistrati. E non certo perché in quel consesso si stava appresso al «complotto» sui meeting del panfilo Britannia o alle biografie degli «advisor» di Goldman Sachs. Nulla di tutto questo: semplicemente si prestava maggiore attenzione alle regole della democrazia.

Anche l'unico «tecnico» che prese la strada del Colle, Carlo Azeglio Ciampi, prima di salire fece un bagno nella politica: a parte il governo che presiedette, squisitamente tecnico, fu eletto Capo dello Stato mentre ricopriva il ruolo di ministro dell'Economia in un esecutivo tutto politico». Altre sensibilità, altri tempi. Per cui per evitare che la politica diventi una dépendance della magistratura o della tecnocrazia non resta che confidare nei settantenni e negli ottuagenari.

ODIO GRATUITO CONTRO IL CAVALIERE

I deliri della sardina e i veri «trogloditi»
di Massimiliano Parente



ALLA MANO La sardina Mattia Santori l'ha sparata grossa

«Ho 34 anni, e la maggior parte della mia vita l'ho condivisa con il troglodite che vedete qui sotto». È l'inizio di un post su Facebook della sardina Mattia Santori che mi hanno girato degli amici, perché figuriamoci se seguo Mattia Santori, ma la cosa divertente è che sotto non c'è un'immagine di un australopiteco ma una foto (...)

segue a pagina 2

LE TRAME

Se i poteri forti sognano un Colle «amico»

Marco Gervasoni a pagina 5

LE LITURGIE DEL VOTO

Nessuna fretta, è il Quirinale bellezza

Gabriele Barberis a pagina 3

IL REATO DI TRAFFICO DI INFLUENZE

5s spietati con gli altri, indulgenti con loro

Nicola Porro a pagina 4

ROSSO MALPELO

Quei giochini che danneggiano l'Italia

Paolo Guzzanti a pagina 5

ALTRE 4 REGIONI ARANCIONI

I contagi frenano, caos scuola
Green pass, ecco dove servirà

Andrea Cuomo e Patricia Tagliaferri

■ I contagi rallentano ma Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Sicilia e Piemonte diventano arancioni. Sugli asintomatici è caos, nell'86% dei nosocomi non si riesce a isolarli. Intanto è uscito l'elenco degli esercizi dove sarà obbligatorio il Green pass: in Posta per la pensione, alle edicole e ai tabacchi. Via il limite all'acquisto di soli beni di prima necessità.

con Materi alle pagine 10-11 e 12

IL PARADOSSO

Se la pensione non è un bene «primario»

di Francesco M. Del Vico

a pagina 11

L'ACCUSA DELLA RIVISTA SCIENTIFICA «LANCET»

«Conte e Speranza untori d'Europa»

Manti a pagina 12

LA PEDOFILIA NELLA CHIESA

Veleni su Ratzinger
il silenzio del Papa:
«Noi con le vittime»
Serena Sartini

a pagina 16

L'EX CAMPIONE DI TENNIS

McEnroe si offre:
«Aiuterò Sinner
a diventare un big»
di Marco Lombardo

a pagina 29

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.
CON VITAMINA C PER LE DEFESE IMMUNITARIE.
Alle prime nevvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivinc. Che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

MOTIVAZIONI DELL'ASSOLUZIONE A SIENA

Non c'è stata corruzione
Sentenza scagiona il Cav

■ «Non ci sono prove dirette». Così il tribunale di Siena ha motivato ieri l'assoluzione del 21 ottobre scorso di Silvio Berlusconi dall'accusa di corruzione in atti giudiziari, nel primo dei filoni dell'inesauribile «Ruby ter» arrivato a sentenza. Il pm aveva chiesto la condanna a quattro anni.

GIUSTIZIA AL PALO

Se l'ermellino si trasforma in gattopardo

di Luca Fazzo

a pagina 7

-IN ITALIA-FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONI) IN TUTTE LE REGIONI IL SERVIZIO DI STATO È UNO

IL GIORNO

SABATO 22 gennaio 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

OGGI

Sandro Neri



Nessun peggioramento della situazione. La Lombardia evita la zona arancione. E il

governatore Attilio Fontana chiede al governo di «semplificare le norme di quarantena o isolamento sia per le scuole che per i cittadini». A Milano e in altre città la burocrazia legata alle restrizioni e la paura dei contagi minano la fiducia sui

progressi della campagna di vaccinazione e l'economia. Giusto ridurre le restrizioni come sta avvenendo all'estero? Abbiamo postato la domanda sulle pagine social del «Giorno».

Segui il dibattito a pag. 2

ristora
INSTANT DRINKS

Oggi Berlusconi decide se lasciare

Vertice con Salvini e Meloni. Il Cavaliere vorrebbe tentare il tutto per tutto ma gli alleati pretendono garanzie sui voti Caos M5s, Fraccaro, accusato di aver trattato per proprio conto. Con Draghi al Colle ipotesi Cartabia o Belloni premier

Servizi
alle p. 3, 4 e 5

Draghi, Casini, Casellati

Sul tavolo sono rimasti tre nomi

Bruno Vespa

Draghi. Soprattutto Draghi. Con un occhio a Casellati e Casini. Dipende da quale lato si guarda al problema. Cominciamo da destra. Berlusconi è sinceramente sostenuto dagli alleati, ma non ha i numeri e difficilmente si esporrà a una bocciatura che travolgerebbe tutto il centrodestra. Pressato da Salvini e Meloni, oggi scende a Roma per l'atteso vertice. Le ipotesi sono due. Berlusconi dice: dopo di me non accetto nessun altro candidato del centrodestra e mette il cappello su Draghi. Salvini e Meloni la prendono male, ma debbono rassegnarsi.

Continua a pagina 2

IL PICCOLO MUSTAFA È IN ITALIA, SORRISI E BACI PER TUTTI ALL'ARRIVO CURERÀ QUI LE SUE MUTILAZIONI. LA MADRE: ORA È ANCHE FIGLIO VOSTRO

BENVENUTO

Di Blasio a pagina 12



Mustafa, 5 anni, lancia baci al suo arrivo a Roma. È nato senza gambe per gli attacchi chimici in Siria

DALLE CITTÀ

Milano, l'intervista

Fontana e il Covid: «Divieti complicati. Il governo cambi le zone colorate»

Sandro Neri a pagina 8

Cerro Maggiore, il giallo

Corpo carbonizzato nella ex fabbrica. È un'esecuzione

Sormani e Vazzana in Lombardia

Pavia, l'indagata: non c'entro

Un colpo di pistola alla tempia: freddato Gigi Bici

Marziani in Lombardia e Cronache



Carta verde obbligatoria anche per ritirare la pensione

Market, edicole e negozi Babele di regole sul pass

Farruggia a pagina 9



Ultimo giorno di tirocinio, studente muore a Udine

Stage fatale in fabbrica Schiacciato a 18 anni

Servizio a pagina 13

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI



Oggi su Alias

TRIESTE FILM FESTIVAL Una finestra sull'Europa dell'est e del sud, maestri e promesse del cinema, con un focus sulle registe georgiane



Alias Domenica

EPISTOLARIO A Joseph Conrad interessa precisare che ogni parola nasce dal commercio e va verso la perfezione della forma



Culture

GIORNO DELLA MEMORIA Intervista allo storico Gadi Luzzatto Voghera e il libro di Donatella Di Cesare

Lia Tagliacozzo, Guido Caldiron, pagine 10-11

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

SABATO 22 GENNAIO 2022 - ANNO LII - N° 18

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

QUIRINALE, OGGI LA SCELTA DI BERLUSCONI. LETTA VEDE RENZI: SERVE UN ACCORDO SUL PROSSIMO PREMIER

Draghi avanza, il nuovo governo no

■ Nel giorno in cui Silvio Berlusconi scieglierà la sua riserva al vertice del centrodestra (passo indietro o guerra totale?), Mario Draghi si mostra impassibile in quello che potrebbe essere l'ultimo consiglio dei ministri. «Ne parliamo la settimana prossima», replica ai ministri che rappresentano le loro urgenze. Praticamente? In realtà il suo trasloco

al Quirinale, probabile anche nel caso in cui il Cavaliere tenti il colpo di mano per andare a sbattere, continua a scontrarsi con la nebbia sul suo sostituto a palazzo Chigi. Tra i ministri non si parla d'altro che del nuovo premier, Renzi vede Letta e invoca una «figura istituzionale che vada bene a tutti», i due rivali concordano su un «patto di legislatura»

che rassicuri i parlamentari inquieti. Ma i nomi che circolano, i tecnici del governo come Franco, Cartabia e Colao, o quelli esterni come Filippo Patroni Griffi e Elisabetta Belloni lasciano aperti molti dubbi sulla capacità di reggere una maggioranza così vasta. E intanto il M5S va in pezzi. CARUGATI, COLOMBO, SANTORO ALLE PAGINE 2, 3

Corsa al Colle
Un trasloco che può far bene

MASSIMO VILLONE

Chi ricorda gli anni tra il 1993 e il 1994 non può non notare le similitudini con quel che accade. Allora per mesi la questione fu: Berlusconi

scende in campo o no? Accompagnata da una efficacissima comunicazione, con il supporto dell'impero mediatico del cavaliere. — segue a pagina 15 —

all'interno

Crisi ucraina
Blinken-Lavrov, ora trattativa continua sulla difesa europea

A Ginevra i due ministri degli esteri si parlano: «nessuna svolta», ma si continua la prossima settimana. Mosca alza il tiro: ritiro di truppe straniere da Romania e Bulgaria

LUIGI DE BIASE
PAGINA 9

Scenari di guerra
Dall'89 al ritorno del nuovo rischio degli Imperi

TONINO PERNA

Il ritorno alla guerra "fredda", che diventa sempre più calda (Taiwan scontro Cina-Usa, Ucraina scontro Usa-Russia, ecc.), e una corsa agli armamenti che non si vedeva dal secolo scorso, ci mandano forti segnali di un cambiamento profondo nella geopolitica del pianeta. Dopo la caduta del muro di Berlino nell'89, l'idea che il mondo fosse ormai dominato dal mercato mondiale, dal super potere della finanza, aveva portato a vedere la globalizzazione capitalista come la ruspa che abbatteva ogni sovranità nazionale o barriera culturale. Addirittura secondo il noto politologo Francis Fukuyama la storia dell'umanità era finita, l'evoluzione sociale, economica e politica avrebbe raggiunto il suo apice alla fine del XX secolo. — segue a pagina 14 —

Bruxelles, un vertice economico all'interno della sede della Commissione Europea foto Getty Images

Main article: Fuori l'Europa dalla scoria. «Nucleare e gas sono fonti nocive»: la Commissione di esperti Ue stronca la bozza di Bruxelles sulla tassonomia «verde». Von der Leyen nella bufera. A Strasburgo dice no anche il gruppo socialista. L'Austria minaccia azioni legali. Salta il testo finale. Vertice Macron-Scholz pagina 7

Lele Corvi



PER L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE RISCHIO LO STALLO. MA TANTO CON STEE LE LIMITAZIONI PER IL COVID DOVE VUOI CHE VADA?

Antifascismo

Le violenze di Roma e il lungo silenzio del governo

GIANFRANCO PAGLIARULO

Nel corso dello sgombero del circolo di CasaPound a Casal Bertone a Roma sono avvenuti gravissimi incidenti: sei agenti feriti, di cui uno grave. Ovvio la piena solidarietà agli agenti e il convinto sostegno all'azione del sindaco di Roma. — segue a pagina 15 —

STUDENTE DI 18 ANNI Muore alla fine dello stage scuola-lavoro



■ Doveva essere il suo ultimo giorno di lavoro, a conclusione di uno stage di Alternanza scuola-lavoro. L. P. uno studente di soli 18 anni dell'Istituto Beardi di Udine, ha invece perso la vita ieri pomeriggio in un'azienda meccanica di Lauzacco, in provincia di Udine. SERVIZIO A PAGINA 6

all'interno

Giustizia Allarme processi, durano sempre di più

ANDREA FABOZZI PAGINA 4

Siria L'Isis c'è ancora, assalto alla prigione di Hasakah

CHIARA CRUCIATI PAGINA 8

Afghanistan Tour europeo dei Talebani in Norvegia

GIULIANO BATTISTON PAGINA 9

STRAGE IN YEMEN Vendetta emiratina e saudita. Sui civili



■ Bilancio ancora incerto, al momento si calcolano 70 morti e 138 feriti nei raid della coalizione a guida saudita che ieri hanno colpito una prigione, un campo da calcio e l'edificio di TeleYemen nelle città yemenite di Sadaa e Hodeidah. La risposta di Riyadh e Abu Dhabi ai droni Houthi. CRUCIATI A PAGINA 8

20122
Presto Italiano Sped. in a. p. - D.L. 350/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Ediz. CRM/232103
9 770255 215171





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 21 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/01, L. 662/96

Fondato nel 1892



Sabato 22 Gennaio 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PRODA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

I granata con otto positivi

Napoli-Salernitana il derby appeso all'ultimo tampone

Eugenio Marotta a pag. 15



La squadra solidale

Da Zielinski a Osimhen da Mertens a Koulibaly il grande cuore azzurro

Pino Taormina a pag. 16



Idee & dibattiti

L'anno giudiziario LA GIUSTIZIA SEMPRE PIÙ LONTANA DAI CITTADINI

Carlo Nordio

È l'inaugurazione dell'anno giudiziario, la ministra della Giustizia Marta Cartabia ha definito la riforma del Csm «necessaria e ineludibile». Sono parole dure e sacrosante, rese più severe dalla presenza del Capo dello Stato, che presiede il Csm, e dei titolari delle due massime cariche della Cassazione, che ne sono membri di diritto. È tuttavia neanche questa riforma sarebbe sufficiente a riportare tra i cittadini la fiducia nel nostro sistema giudiziario.

Continua a pag. 35

Il Paese in declino LA SCUOLA CHE NON FA TROVARE PIÙ IL LAVORO

Enrico Del Colle

Siamo allarmati perché il virus non smette di tormentarci e siamo disorientati perché le attività formative, produttive e lavorative procedono «a strappi» tra insicurezza e disagi: siamo altresì preoccupati in quanto i miglioramenti economici stanno rallentando di intensità e non possiamo permettercelo (basta osservare l'attuale shock energetico, l'inflazione che aumenta, la frenata dei consumi). Si può sintetizzare così il momento che stiamo attraversando.

Continua a pag. 35

Berlusconi pronto al ritiro

La tela del Pd per Draghi

►Salvini e Meloni chiedono al Cavaliere una risposta e puntano su altri nomi Letta vede Renzi per portare il premier al Quirinale e più politici nel governo

La corsa al Quirinale come un gioco

Nella partita a scacchi più arrocchi che attacchi

Massimo Adinolfi a pag. 4



L'ex ministro rischia l'espulsione da M5S

M5S, bufera su Fraccaro «Trattava per Tremonti»

Emilio Pucci a pag. 5



Punto di Vespa

IL LABIRINTO DA DESTRA A SINISTRA

Bruno Vespa

Draghi. Soprattutto Draghi. Con un occhio a Casellati e Casini. Dipende da quale lato si guarda al problema. Cominciamo da destra. Silvio Berlusconi è sinceramente sostenuto dagli alleati, ma non ha i numeri.

Continua a pag. 34

Mr Amazon a Napoli

Perché Bezos vuole andare nello spazio dalla Campania



Per quale motivo Jeff Bezos, patron di Amazon, guarda alla Campania in un suo progetto di viaggi spaziali? Perché il suo numero due tornerà a Napoli alla ricerca di imprese e idee in grado di supportarlo? Provano a dare una risposta l'economista Mario Mustilli e Massimo Petrone, rappresentante della Camera di Commercio statunitense.

Luiano e Santonastaso a pag. 12

Udine Il 18 enne seguiva un programma di scuola-lavoro



Lo stagista morto all'ultimo giorno

I soccorsi svolti con l'elicottero a Lauzacco (Udine). A destra, la vittima Lorenzo Parelli

Servizio a pag. 10

Ritiro della pensione serve il green pass

Supermarket liberi

►Covid, le nuove regole: esclusi alimentari, farmacie e sanitari. Nessuna deroga per le edicole e i tabacchi

Nuovo Dpcm con le norme per fronteggiare il contagio. Per ritirare la pensione alle Poste sarà necessario il green pass (o un tampone negativo valido). Esclusi i market, le farmacie e i sanitari. Nessuna deroga anche per edicole (all'aperto) e tabacchi.

Evangelisti a pag. 8

Il caro-energia

Sconti sulle bollette alle imprese si alle famiglie no

Amoruso a pag. 7

L'inchiesta sul boss arrestato a Fiumicino Dubai, l'Eldorado della camorra affari facili e niente estradizione

Leandro Del Gaudio

È Dubai l'Eldorado dei camorristi napoletani. Fanno ormai base lì, anche nella certezza di una rete di controlli molto larga. Il boss di Secondigliano fermato all'aeroporto di Fiumicino è la dimostrazione di come la rotta per gli Emirati sia quella preferita dagli esponenti della malavita napoletana per cercare rifugi tranquilli. L'aggiungente verifica sull'antiriciclaggio ed una certezza: nessuna estradizione in Italia.

A pag. 11

Napoli, tre denunce Medici al soldo dei clan: 6mila euro per una card verde

Finti green pass per consentire ai boss napoletani e ai loro familiari di eludere i controlli negli aeroporti e spostarsi senza problemi. Coinvolti medici napoletani nel losco traffico, tariffe fino a 6mila euro per i documenti.

Del Gaudio a pag. 11

Napoli, si ai pasti ma solo nei dormitori



«Basta cibo ai clochard in Galleria» l'assessore tra decoro e solidarietà

Gennaro Di Biase in Cronaca

Il governatore attacca: «Basta marchette» San Carlo, Lissner nel mirino De Luca vuole il ritorno di Muti

Luigi Roano

«Il sovrintendente ha deciso di attribuire a una persona che lavorava al San Carlo, nominandola direttore, uno stipendio di 150mila euro. È questo il problema al San Carlo». Così il governatore Vincenzo De Luca spiega lo stop a tutti i finanziamenti per il Massimo napoletano. Il sovrintendente in questione è Lissner e la persona ingaggiata è il direttore generale la Spedaliere. De Luca esce dunque allo scoperto. E l'obiettivo è il ritorno di Muti.

In Cronaca



Il maestro Riccardo Muti





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 21
ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art.1 DCB RM

NAZIONALE



Sabato 22 Gennaio 2022 • S. Vincenzo

IL GIORNO / IL MATTINO

Commenta le notizie su [IL MESSAGGERO.IT](#)

31 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri: **590.515**

Dosi somministrate in totale: **122.431.351***

Rapporto dosi quotidiane rispetto al giorno precedente: **+1,88%**

Rispetto alla settimana precedente: **-16,10%**

In bilico 9 giocatori Troppi contagiati l'Atalanta non parte e stasera c'è la Lazio «Decidiamo oggi»

Abbate a pag. 36



Parla il premio Oscar L'emozione di Tornatore e il film su Morricone «Vita, musica e guizzi di Ennio, genio e amico»

Satta a pag. 32



L'Anno giudiziario

La certezza del diritto e i dubbi degli italiani

Carlo Nordio

All'inaugurazione dell'anno giudiziario, la ministra della Giustizia Marta Cartabia ha definito la riforma del Consiglio Superiore della Magistratura «necessaria e ineludibile». Sono parole dure e sacrosante, rese più severe dalla presenza del Capo dello Stato, che presiede il Csm, e dei titolari delle due massime cariche della Cassazione, che ne sono membri di diritto. E tuttavia neanche questa riforma sarebbe sufficiente a riportare tra i cittadini la fiducia nel nostro sistema giudiziario. Un sistema che attualmente si avvia allo sfascio, e che nemmeno gli straordinari sforzi della pur bravissima Guardasigilli sembrano in grado di salvare.

L'ultima prova di questa *débacle* è costituita proprio dal conflitto sorto tra lo stesso Csm e il Consiglio di Stato, che una settimana fa aveva dichiarato illegittima la nomina sia del Presidente della Cassazione, che ha officiato la cerimonia di ieri, sia della sua vice che gli sedeva accanto. Nomine che, secondo il giudice amministrativo, erano sorrette da una motivazione «irragionevole e gravemente carente»: un giudizio drastico, e quasi offensivo, che ci induce a tre considerazioni.

Continua a pag. 35

Allarme giustizia

Processi lumaca e più femminicidi

Scarpa a pag. 21

Esentati i market

Poste, servirà il Pass per ritirare la pensione

Mauro Evangelisti

Le nuove regole del Green pass rischiano di causare un trattamento differente tra piccoli negozi e grande distribuzione. Il governo ha precisato che non ci saranno controlli a campione nei super o ipermercati. Dal primo febbraio la certificazione verde base (quella che si ottiene pure con il test negativo valido 48 ore) è richiesta per entrare in banca e negli uffici postali. Nessuna deroga nemmeno per edicole e tabaccai.

A pag. 18

Superbonus, truffa miliardaria: arriva la stretta

L'inchiesta choc sui crediti falsi Freno alle cessioni

Andrea Bassi

Una nuova stretta anti-truffa sui superbonus edilizi con un "tappo" alla cessione dei crediti, a fronte di frodi scoperte per oltre 4 miliardi. La stretta però, non piace all'Ance.

A pag. 17

Il governo ha stanziato altri 1,7 miliardi

Caro bollette, sconti solo alle imprese Confindustria: «Ma non basteranno»

Roberta Amoroso

Azzerramento degli oneri di sistema a carico delle imprese finora lasciate fuori e uno sconto in bolletta del 20% per le società energivore più colpite, per 1,7 miliardi. Sale così a 5,5 miliardi nel primo trimestre il conto dei sostegni approvati dal governo contro i rincari di luce e gas. Ma Confindustria avverte: non basta contro la crisi.

A pag. 15

Paradossi green

La crisi energetica e le (troppe) norme che l'hanno originata

Gianni Bessi

Gepolitica ed economia in questo freddo gennaio (...)

Continua a pag. 35

Intervista/Legnini

«Opere più veloci con il Dipartimento per la ricostruzione»

Michele Di Branco

«L'anno dimezzati i tempi». Parla il commissario Legnini.

A pag. 16

Berlusconi pronto al ritiro

SPECIALE QUIRINALE 2022 In corsa 16 nomi eccellenti, cosa chiede il Paese a chi sarà eletto

►La tela di Letta per cambiare quattro ministri. Bufera Fraccaro: «Trattava per Tremonti»

Sbarcato il piccolo siriano nato senza arti per le armi chimiche



Il sogno di Mustafà: «In Italia correrò»

L'arrivo a Fiumicino del piccolo Mustafà e della sua famiglia (Foto TOATI) Troili a pag. 24

Acquaviti, Ajello, Conti, De Cicco, Gentili, Guasco, Nicolaj, Pirone, Pombeni e Pucci da pag. 2 a pag. 13

Divieti e umiliazioni: quelle vite sospese dei guariti dal tumore

►L'odissea nascosta degli ex pazienti oncologici «Ci discriminano, è difficile anche l'adozione»

ROMA Hanno sconfitto il cancro ma non possono tornare a una vita normale perché, per la società, sono e resteranno per sempre malati oncologici. Oggi in Italia sono 3,6 milioni i malati di tumore e il 27% di loro sono considerabili guariti. Eppure i "sopravvissuti al cancro" continuano a subire discriminazioni.

Carbone a pag. 25

La morte a 18 anni alla fine dello stage

PANIA DI UDINE Aveva solo 18 anni Lorenzo Pirelli era all'ultimo giorno di stage. È morto schiacciato da una patturella di ferro che gli è caduta addosso.

A pag. 25

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Prima Piano/Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; 1000 di Roma - vol. 2 • € 4,90 (solo Umbria e Abruzzo) • Pizzeria di Roma • € 5,90 (solo Roma) • La Roma di Alberto Sordi • € 5,90 (solo Roma) • Gli chef la cucina romana • € 3,80 (solo Roma)



il Resto del Carlino

SABATO 22 gennaio 2022
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

OGGI

Michele Brambilla



Lunedì i grandi elettori cominceranno a votare per scegliere il nuovo Presidente

della Repubblica. Ai nostri lettori avevamo chiesto, nei giorni scorsi, qual è - fra i presidenti del passato - il loro preferito. Oggi abbiamo chiesto chi vorrebbero fosse eletto come successore di Mattarella. Beh, ci sarà anche un distacco dalla politica, ci

sarà anche molta astensione quando si va a votare, ma a giudicare dal numero - davvero altissimo - di risposte che abbiamo ricevuto, il tema sembra coinvolgere ancora molto gli italiani. Per fortuna.

Segui il dibattito a pag. 2

ristora
INSTANT DRINKS

Oggi Berlusconi decide se lasciare

Vertice con Salvini e Meloni. Il Cavaliere vorrebbe tentare il tutto per tutto ma gli alleati pretendono garanzie sui voti Caos M5s, Fraccaro, accusato di aver trattato per proprio conto. Con Draghi al Colle ipotesi Cartabia o Belloni premier

Servizi
alle p. 3, 4 e 5

Draghi, Casini, Casellati

Sul tavolo sono rimasti tre nomi

Bruno Vespa

Draghi. Soprattutto Draghi. Con un occhio a Casellati e Casini. Dipende da quale lato si guarda al problema. Cominciamo da destra. Berlusconi è sinceramente sostenuto dagli alleati, ma non ha i numeri e difficilmente si esporrà a una bocciatura che travolgerebbe tutto il centrodestra. Pressato da Salvini e Meloni, oggi scende a Roma per l'atteso vertice. Le ipotesi sono due. Berlusconi dice: dopo di me non accetto nessun altro candidato del centrodestra e mette il cappello su Draghi. Salvini e Meloni la prendono male, ma debbono rassegnarsi.

Continua a pagina 2

IL PICCOLO MUSTAFA È IN ITALIA, SORRISI E BACI PER TUTTI ALL'ARRIVO CURERÀ QUI LE SUE MUTILAZIONI. LA MADRE: ORA È ANCHE FIGLIO VOSTRO

BENVENUTO

Di Blasio a pagina 12



Mustafa, 5 anni, lancia baci al suo arrivo a Roma. È nato senza gambe per gli attacchi chimici in Siria

DALLE CITTÀ

Il boom e le polemiche

Monopattini, Rimini top in Italia Marche, follie in superstrada

de Franchis e Boni in Regionale

Bologna, carabinieri al lavoro

Rissa sotto le Torri, primi identificati tra gli aggressori

Zuppiroli in Cronaca

Per i rossoblù è il terzo ko di fila

Il Bologna lotta, ma non basta: il Verona vince 2-1

Giordano, Marchini e Vitali nel QS



Carta verde obbligatoria anche per ritirare la pensione

Market, edicole e negozi Babele di regole sul pass

Farruggia a pagina 9



Ultimo giorno di tirocinio, studente muore a Udine

Stage fatale in fabbrica Schiacciato a 18 anni

Servizio a pagina 13

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI

AUTOURTITI

 Via Amba Alagi 1-35r
 tel. 010-267322

SABATO 22 GENNAIO 2022

IL SECOLO XIX

ORARIO CONTINUATO
 INTERVENTI
 SERVICE SU
 PRENOTAZIONE
 TEL. 010.267.322
 www.autourtiti.it

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ in omaggio "Italia Oggi" in Liguria - Anno CXXXVI - NUMERO 18, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - **MANZONI & C.S.P.A.** Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it **GNN**

SANREMO, ASSOLTO IL VIGILE CHE TIMBRAVA IN MUTANDE

«Mai stato un furbetto Io all'indice per una foto»

Era diventato il simbolo di tutti i furbetti del cartellino in Italia. La sua foto mentre timbrava in mutande avevano fatto il giro d'Italia. Ma l'ex vigile Alberto Muraglia ora è stato definitivamente assolto, insieme ad altre sette persone. Abitava accanto alla sede dei vigili, timbrava, poi si vestiva ed entrava in ufficio puntualmente. «Ero certo che sarebbe finita così, ma sono passati sei anni e mezzo». **MENDUNI / PAGINA 14**



NO DELLA CASSAZIONE ALLA RICUSAZIONE DEL GIUDICE

Ponte Morandi, il processo non dovrà ripartire da zero

Il processo per il crollo di ponte Morandi può andare avanti. La Corte di Cassazione ha respinto la richiesta di ricusazione della giudice per l'udienza preliminare Paola Faggioni, presentata da 8 dei 59 imputati. Secondo le difese, la giudice avrebbe potuto non essere equanime e imparziale perché aveva già firmato in precedenza l'ordinanza di custodia cautelare per alcuni ex dirigenti di Aspi. **FAGANDINI / PAGINA 15**



UDINE, LA VITTIMA ERA UNO STUDENTE

Lorenzo, 18 anni morto schiacciato durante lo stage in una fabbrica

Aveva 18 anni Lorenzo Parelli, lo studente di Castions di Strada in provincia di Udine che ieri pomeriggio è morto in un'azienda metalmeccanica dopo essere stato colpito da una pesante putrella durante alcune operazioni su una struttura metallica. Il ragazzo stava facendo il suo ultimo giorno di stage nell'ambito di un'esperienza scuola-lavoro. Una strage continua quella sul lavoro: un recentissimo rapporto dell'Inail ha rilevato che nei primi 11 mesi del 2021 i decessi legati al lavoro sono stati 1116. **GRASSIA, PIGANI E ROSSO / PAGINE 2 E 3**



MONTA IL CASO DEI POSITIVI FANTASMA, GUARITI PRIMA DELLA VISITA E SENZA CERTIFICAZIONE. TOTI SCRIVE AL MINISTRO: SERVONO REGOLE CHIARE

Scuola, la Liguria in trincea

Stop ai test salivari sugli alunni: sono poco attendibili. I sindacati: non è garantita la sicurezza in classe
 Il nuovo Dpcm del governo: Green pass anche per riscuotere la pensione ed entrare nelle tabaccherie

Mentre il primo febbraio tra gli altri divieti scatterà anche quello di ritirare la pensione senza Green pass, la Liguria è alle prese con il caso scuola, tra lo stop ai test salivari e la richiesta di maggiore sicurezza in classe da parte dei sindacati. **GLI ARTICOLI / PAGINE 10 E 11**

IL DIRETTORE SCOLASTICO
 Francesca Forleo
 Il commiato di Aversa: «Presidi liguri eroici»
L'ARTICOLO / PAGINA 11

RISTORI ALLE IMPRESE
 Paolo Baroni e Edoardo Meoli
 Via al decreto Sostegni Fondi per la peste suina
SERVIZI / PAGINE 9 E 25

LA POLITICA

Il centrodestra fa muro su Draghi Patto Letta-Renzi

Carlo Bertini e Francesco Olivo

Intesa tra Letta e Renzi: si a Draghi al Colle se ci sarà un accordo di legislatura sul governo. Il centrodestra vorrebbe che Draghi restasse premier e annuncia un vertice per oggi. Si attendono le mosse di Berlusconi. **SERVIZI / PAGINE 4 E 5**

IL COMMENTO
 MARCO REVELLI
 L'ISTRUZIONE CHE TRADISCE I SUOI COMPITI

La tragedia di questo ragazzo che avrebbe dovuto essere a scuola e invece era in fabbrica, che avrebbe dovuto essere là dove ci si cura della formazione degli adolescenti e invece era su un fronte caldo della fatica e del pericolo, ha qualcosa di atroce. E ci chiediamo che cosa ci facesse quel ragazzo, sotto quel carico sospeso, in un luogo in cui tutto ciò che poteva imparare - la pericolosità del vivere e la durezza dell'esistenza - era troppo precoce per la sua giovane età. **L'ARTICOLO / PAGINA 16**



Sanremo, cadono i veli: ecco il nuovo volto del teatro Ariston
 Sfumature blu e forme avvolgenti per il nuovo palco di Sanremo. Un'altra novità sarà il green carpet **LEDNE / PAGINA 36**

LA RISERVA



LA DERIVA DELLA POLITICA BIZZARRA
PEPPINO ORTOLEVA / PAGINA 16

AURUM
 OPERAZIONE INCONTROFINANZIATA ALTERNATA ALLA BANCA TRILUX

COMPRO
 ORO e ARGENTO
 SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
 *fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R
 (a fianco cinema Odéon)
 lunedì 15/18 martedì/venenerdì 10/12 - 15/18

BUONGIORNO

Regi decreti **MATTEA FELTRI**

L'idea del governo, messa nero su bianco e poi cancellata, di consentire agli sprovvisti di green pass di prendere al supermercato soltanto beni primari, ricorda la multa comminata a un pensionato, durante il primo lockdown, per l'incerto acquisto di un paio di bottiglie di Barbera. Non si esce di casa per comprare beni voluttuari, era la logica. Prima ancora se n'erano impantanati i cinque stelle, quando per regio decreto di Luigi Di Maio provarono a vietare le spese immorali ai beneficiari del reddito di cittadinanza. Per sventatezza più che per coraggio, usarono almeno l'aggettivo adeguato: immorali. Da quanto s'è capito, il governo attuale s'è ritrovato nelle stesse difficoltà del governo di allora. Come si distingue la spesa morale da quella immorale? Dunque, il Dom Pérignon senz'altro no, ma il Tavernello? E se il Tavernello sì, il Montepulciano d'Abruzzo? Stavolta sono riusciti a complicarsi la vita, avventurandosi non nella distinzione fra morale e immorale, già abbastanza impegnativa in una democrazia liberale, ma in quella fra necessario e superfluo. Da cui risultava che lo shampoo è necessario ma la lacca è superflua, e quindi permesso lavarsi i capelli ma proibito pettinarseli. A parte la sesquipedale complicazione, si realizzava il passaggio rabbrivente da misura profilattica a misura punitiva. Tutto cancellato, come detto, e per fortuna. E che quando ci si sente dalla parte del bene, si tende a considerare legittimo qualsiasi provvedimento contro il male, e ci si innalza a Stato etico. Ecco, questo sì è il rischio che l'emergenza del virus sta facendo correre alla democrazia.

CARNI DI PROPATA
 La carne genuina al miglior prezzo

Guanciale e Pancetta nostrana
 € 9,90 al kg.

Lungo Bisagno Istria 5 rosso
 CONSEGNE GRATUITE
 Tel. 339 52 44 619





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Di Sostegni ter
Tax credit
Transizione 4.0,
il tetto dei costi
sale a 50 milioni



Roberto Lenzi
— a pag. 24

Telemarketing
Via libera al decreto
sul registro
delle opposizioni
esteso ai cellulari

Antonello Cherchi
— a pag. 26

varco
DAL 1955 UN RIFERIMENTO SICURO

FORD PUMA DESIGN

A Gennaio
in pronta consegna.

Varco FordStore Milano - fordvarco.it

FTSE MIB 27061,40 -1,84% | SPREAD BUND 10Y 141,90 +2,40 | ORO FIXING 1837,60 -0,42% | NATURAL GAS DUTCH 80,50 +8,93% | **Indici & Numeri** → p. 27-31

Caro energia, altri aiuti per 1,7 miliardi Imprese deluse: misure insufficienti

Gli aumenti delle tariffe

Per gli energivori crediti d'imposta, prelievo su extra profitti da rinnovabili

Coro di critiche dall'industria: risorse limitate, manca una visione di lungo termine

Nel Di sostegni ter varato dal Cdm spiccano le misure mirate alle imprese per arginare i rincari di luce e gas: nuovi aiuti per 1,7 miliardi con taglio agli oneri di sistema e crediti d'imposta agli energivori. Prelievo temporaneo sugli extra profitti dei produttori di energia da rinnovabili. Rifiata di critiche dalle associazioni territoriali e di settore delle imprese che parlano di «misure insufficienti a contrastare i fortissimi incrementi dei costi» e «piccoli interventi spot senza una visione di lungo termine».

— alle pagine 2-3

IL COMMENTO

UNO SHOCK DA ANNI SETTANTA

di **Davide Tabarelli**

Vedere una bolletta mensile del gas di una grande impresa che passa da 70mila euro a settembre a 400mila a dicembre fa paura e rabbia: paura perché non riuscirà a pagarla, e rabbia, perché con quei soldi si

potevano pagare molti stipendi. I calcoli sono semplici, perché, se dovessero durare i prezzi del gas di oggi, a 80 euro per megawattora, la bolletta energetica del 2023 con l'esterzo sarà di 88 miliardi di euro.

— a pagina 2

Dal turismo alla moda dote da 1,5 miliardi nel Di Sostegni ter

Consiglio dei ministri

Il decreto Sostegni-ter approvato ieri dal consiglio dei ministri prevede aiuti per 1,52 miliardi, a cui si aggiungono un fondo da 50 milioni nel 2022 per gli indennizzi dei danni permanenti da vaccino, 45 milioni per la fornitura di mascherine Ffp2 a insegnanti e studenti in autosorveglianza e 25 milioni per contrastare l'emergenza della peste suina.

Mobili e Trovati — a pag. 4

LA CRESCITA NEL 2022

Effetto contagi, Bankitalia rivede al ribasso da +4% a +3,8% le stime sul Pil

Carlo Marroni — a pag. 5

PER WALL STREET LA SETTIMANA PEGGIORE DA MARZO 2020



Il tech affonda Borse e criptovalute

Maximilian Cellino e Vito Lops — a pag. 7

PANORAMA

QUIRINALE

Centrodestra, oggi il vertice Berlusconi scioglie la riserva

Si naviga ancora a vista nella partita per eleggere il nuovo presidente della Repubblica. Il Centrodestra è alle prese con le decisioni di Silvio Berlusconi, che potrebbe già oggi sciogliere la riserva sulla propria candidatura. In attesa di una schiarita proseguono gli incontri e colloqui anche nel Centrosinistra, mentre Conte ha avuto uno scambio di vedute con Giorgia Meloni.

— Servizi a pagina 8

FALCHI & COLOMBE

USA E UE: INFLAZIONE E DEBITO DIMENTICATO

di **Donato Masciandaro**

— a pagina 11

LA LOTTA AL COVID

Obbligo over 50 flop: vaccinato solo uno su dieci

L'obbligo vaccinale per gli over 50 ha convinto in due settimane 2,6 milioni italiani a fare la prima dose (su una platea di 2 milioni). Un primo passo importante per ridurre la platea del no vax, ma troppo piccolo rispetto agli obiettivi.

— a pag. 6

GIACOMO LASORELLA

«Agcom ha fatto fronte ai ricorsi degli utenti Dazn»

Andrea Biondi — a pag. 12

Motori 24

Kia Sportage sfida le tedesche premium con stile e hi tech

Mario Cianfrone — a pag. 16

Food 24

Materie prime L'import rallenta Prezzi del caffè a livelli record

Maria T. Manuelli — a pag. 18

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilsol24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

Generali, per la Consob la lista del cda è legittima

La partita sul Leone

Dopo un oltre un mese dalla chiusura della consultazione al mercato, il provvedimento varato ieri dalla Consob, con 3 voti a favore e 2 astensioni, resta praticamente invariato. Non vieta la prassi per la

presentazione di una lista da parte del cda uscente, ma prevede una serie di paletti. I correttivi varati ieri nella sostanza consentono all'attuale presidente di Generali di partecipare alla formazione della lista. E sollevano dal rischio di concerto soci come Gallagione e Del Vecchio, se si sono assentati sul voto per i candidati della lista del cda.

Galvagni e Serafini — a pag. 30

TELECOMUNICAZIONI

Telecom, Labriola nominato ad per rispondere alla scalata di Kkr

Antonella Olivieri — a pag. 22

WELCOME BODE MILLER

SCARPA





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Sabato 22 gennaio 2022
Anno LXXVIII - Numero 21 - € 1,20
San Vincenzo, diacono di Saragozza e martire

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciocleria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.ilitempo.it
e-mail: direzione@ilitempo.it

ESCLUSIVO: I NOMI DELLE SOCIETÀ CHE GUADAGNANO CON I TEST

Chi è più ricco con i tamponi

La struttura commissariale ha speso oltre mezzo miliardo per i test da inizio pandemia

Un'azienda sudcoreana risulta la più pagata da Figliuolo & Co. Ma pure gli Usa incassano bene

Nelle mani di società cinesi il business degli antigenici in farmacia e di quelli fai da te

Il Tempo di Osho

Drive in a ostacoli per i parlamentari positivi



Solimene a pagina 7

DI VALERIA DI CORRADO

I test per la diagnosi del Covid-19 sono ormai diventati uno dei business più redditizi al mondo. Le aziende che li producono e li distribuiscono hanno visto negli ultimi due anni schizzare il proprio fatturato. Ma chi sono i «signori dei tamponi»? (...)

Segue alle pagine 2 e 3

Provvedimento incomprensibile

Senza green pass non si può ritirare la pensione alle Poste

DI FRANCESCO STORAGE

La prossima mossa sarà via le dentiere. La vita senza green pass come sulle montagne russe, il pericolo è il mio mestiere. Da febbraio servirà il certificato verde persino per ritirare la pensione alle Poste e non si capisce se si tratti di una misura (...)

Segue a pagina 5

Non sono accettate dalle ricevitorie

Le nuove multe si possono pagare solamente online

a pagina 15

Ecco le auto che possono circolare

Allarme polveri sottili
Gualtieri minaccia di prolungare il blocco



Filippi a pagina 14

Oggi nella Capitale l'atteso vertice del centrodestra sulla candidatura del Cav Berlusconi scioglie la riserva sul Colle

E cercano un premier fino al 2023
Renzi e Letta spingono per mandare Draghi

Zappitelli a pagina 8

... La partita del Quirinale è arrivata alla svolta. Oggi è il giorno della verità per Berlusconi e il centrodestra, ma è anche il giorno dal quale si comincerà a fare sul serio. Il leader di Forza Italia scieglierà la riserva sulla propria candidatura. Salvini e Meloni hanno fissato per oggi il vertice: il Cav probabilmente si collegherà da remoto.

Di Mario a pagina 9

I consigli dell'amico Lino Banfi
«Silvio al Quirinale? Ma chi glielo fa fare»

Vitelli a pagina 26

la **S** TORACIATA

A chi «spetta» il Quirinale? «Ar popolo sovrano», dice la voce. A Palazzo hanno capito solo «sovrano»

SMA
Servizi Medici Aziendali
Sistemi Sanitari

SERVIZI MEDICI AZIENDALI SISTEMI SANITARI

S.M.A. Specializzata in Medicina del Lavoro e Ricerche Epidemiologiche è considerata tra le primissime in Italia

Sede Operativa:
Viale di Villa Grazioli, 21 - 00198 ROMA
Segreteria scientifica: Telefono: 06.85357901
E-mail: info@servizimediciazienali.it

Il Capodanno dello stupro a Primavalle Quei ragazzini perduti violentandone una di loro

DI FRANCO BECHIS

Due gruppi di ragazzini e ragazze, quasi tutti millennial, nati dopo l'anno 2000, molti minorenni. Tutti di Roma Nord, ma ai due poli opposti. Un gruppo del popolare quartiere di Primavalle, che mette a disposi-

zione una casa libera per la notte di Capodanno. Occasione golosa per gli altri, che vengono dai Parioli: a loro in cambio della casa tocca portare le ragazze, altrimenti non c'è festa. All'alcol ci pensano quelli di Primavalle, i parioli non vanno a caccia di qualcosa che possa stordire la serata: (...)

Segue a pagina 14

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

120 capsule per 30 giorni
120 mg di Vitamina C
120 mg di Vitamina D3

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivinc, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Autoregolazione per un'azione dolce e prolungata. www.vivinc.it

Sabato 22 Gennaio 2022
Nuova serie - Anno 31 - Numero 18 - Spedizioni in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk € 1,40 - Ch.fr. 3,50
Francia € 2,50 **€ 2,00***



PNRR
Istruzioni
per l'uso

a pag. 23

Continuano a bruciare i libri: adesso i canadesi mandano al rogo persino i fumetti di Tintin e Asterix
James Hansen a pag. 12

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



DI SOSTEGNI TER
Varato un taglio da 1,2 miliardi alle bollette elettriche delle imprese
Chiarello-Ambrosoli a pag. 23

Cessioni crediti una tantum

Giro di vite sui crediti d'imposta: potranno passare di mano una sola volta. Al via aiuti a fondo perduto per commercio al dettaglio, bar, ristoranti, catering, piscine

ORSI & TORI
DIPAULO PANERAI

È più importante per il futuro dell'Italia la scelta per il Quirinale e di conseguenza per il governo oppure lo è la scelta per le Generali e di conseguenza per Mediobanca?
È ovviamente una domanda pleonastica, dati i due differenti livelli; ma, paradossalmente, le due vicende hanno molto in comune, anche se su piani diversi, evidenziando difetti cronici del paese.
Partendo dalla domanda meno importante, si vanno comunque a toccare le istituzioni, siano esse la Consob e l'Ivass o la Banca d'Italia, o l'Eba (European bank authority) o addirittura la Bce. In gioco sono valori di democrazia finanziario-bancario.
Il principio più importante della democrazia societaria passa attraverso il voto che i possessori di azioni possono esprimere. E come nella democrazia politica, vince chi ha

continua a pagina 2

Stop alla reiterata cessione dei crediti fiscali. Si potrà cedere non più di una volta a terzi (compresi istituti di credito e altri intermediari finanziari), successivamente il credito fiscale si cristallizza in capo al primo cessionario. Il decreto legge sostegni ter, approvato ieri, prevede anche contributi a fondo perduto alle imprese del commercio al dettaglio, bar, ristoranti, catering, organizzatori di feste e cerimonie, gestori di piscine.

servizi da pag. 22

LUNEDÌ IN EDICOLA

Italia Oggi
La Gdf sui crediti d'imposta

Lorenzo Zilletti: Bassolino fu assolto ben 19 volte
Pistelli a pag. 9

DIRITTO & ROVESCIO

La Germania ha deciso di onorare i soldati italiani detenuti in campi di concentramento in Germania e costretti a lavorare come schiavi dai nazisti dopo l'8 settembre 1943 (si veda Roberto Giarzina a pag. 19). Li onora con un grande Museo a Neusaug, un sobborgo di Monaco di Baviera. L'Italia invece li ha volutamente dimenticati e vuol continuare a farlo anche se essi sono i primi partigiani, avendo per primi rifiutato, a rischio della vita, di continuare la guerra con Mussolini. Di loro, 25 mila morirono di stenti durante il trasferimento dai vari fronti bellici alla Germania. Altri 50 mila non sopravvissero ai lavori forzati. Erano trattati peggio dei prigionieri sovietici perché i nazisti li consideravano traditori. La Süddeutsche Zeitung ha pubblicato un supplemento ("Schiavi del Reich") dopo aver mandato un team di inviati in Italia per raccontare le loro sofferenze parlando coi discendenti. In Italia invece tutti i media stanno zitti. I partiti, peggio. La Rai idem. Chi li zittisce?

TARGA TELEMATICS

SMART MOBILITY

La sostenibilità comincia dalle soluzioni Targa Telematics.

Meno costi, più opportunità di business: questa è la nuova mobilità. Targa Telematics, con le proprie tecnologie IoT, basate su Artificial Intelligence, Machine Learning e Big Data, sviluppa soluzioni digitali che consentono ad aziende e fornitori di ottimizzare la gestione del parco mezzi, integrando modalità di trasporto sostenibili, come il car sharing e car pooling o la mobilità elettrica, abilitati dalla tecnologia key less. Targa Telematics co-crea con questi partner le soluzioni più efficaci e adatte alle attuali esigenze. Targa Telematics, il futuro della mobilità. Oggi.

WWW.TARGATELEMATICS.COM

*Esclusivamente per la Liguria fino a esaurimento scorte in abbinamento esclusivo a TI-SBCOLO X130 a euro 1,50
Con "La legge di bilancio 2022" a €7,90 in più. *Con "I decreti legge fisco-lavoro" a €7,90 in più, ****Con i bonus fiscali sulla casa a €7,90 in più"

LA NAZIONE

SABATO 22 gennaio 2022
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

OGGI

Agnese Pini



Tra gli effetti del Covid, ne esiste uno di cui si parla sempre troppo poco, schiacciato com'è

dall'emergenza sanitaria e a ruota dalla crisi economica. Il grande rimosso collettivo è quello dell'occupazione femminile. In calo per la prima volta dal 2013 (è al 49%, fonte Istat), rispetto a numeri complessivi pessimi rispetto alla media europea (62,7%). Nel denunciare la gravità della situazione non ne faccio una

questione di genere, ne faccio una questione di sistema-Italia nel suo complesso: meno donne occupate significa arretratezza. Culturale, economica, sociale, civile. Forse dovremmo iniziare a ragionarci sopra un po' più seriamente.

Segui il dibattito a pag. 2

ristora
INSTANT DRINKS

Oggi Berlusconi decide se lasciare

Vertice con Salvini e Meloni. Il Cavaliere vorrebbe tentare il tutto per tutto ma gli alleati pretendono garanzie sui voti Caos M5s, Fraccaro, accusato di aver trattato per proprio conto. Con Draghi al Colle ipotesi Cartabia o Belloni premier

Servizi
alle p. 3, 4 e 5

Draghi, Casini, Casellati

Sul tavolo sono rimasti tre nomi

Bruno Vespa

Draghi. Soprattutto Draghi. Con un occhio a Casellati e Casini. Dipende da quale lato si guarda al problema. Cominciamo da destra. Berlusconi è sinceramente sostenuto dagli alleati, ma non ha i numeri e difficilmente si esporrà a una bocciatura che travolgerebbe tutto il centrodestra. Pressato da Salvini e Meloni, oggi scende a Roma per l'atteso vertice. Le ipotesi sono due. Berlusconi dice: dopo di me non accetto nessun altro candidato del centrodestra e mette il cappello su Draghi. Salvini e Meloni la prendono male, ma debbono rassegnarsi.

Continua a pagina 2

IL PICCOLO MUSTAFA È IN ITALIA, SORRISI E BACI PER TUTTI ALL'ARRIVO CURERÀ QUI LE SUE MUTILAZIONI. LA MADRE: ORA È ANCHE FIGLIO VOSTRO

BENVENUTO

Di Blasio a pagina 12



Mustafa, 5 anni, lancia baci al suo arrivo a Roma. È nato senza gambe per gli attacchi chimici in Siria

DALLE CITTÀ

Prato

Il settore tessile in ginocchio per i rincari delle bollette

Bini nel Fascicolo Regionale

Firenze

Bimba col sarcoma operata alle ovaie. Potrà essere mamma

Plastina nel Fascicolo Regionale

Firenze

Scuola e Covid. Giani: «Regole da uniformare»

Ciardi nel Regionale e in Cronaca



Carta verde obbligatoria anche per ritirare la pensione

Market, edicole e negozi Babele di regole sul pass

Farruggia a pagina 9



Ultimo giorno di tirocinio, studente muore a Udine

Stage fatale in fabbrica Schiacciato a 18 anni

Servizio a pagina 13

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI

GLS.

la Repubblica

GLS.

Fondatore Eugenio Scalfari

ROBINSON

Direttore Maurizio Molinari

Anno 47 - N° 18

Sabato 22 gennaio 2022

D

Oggi con Robinson e D

In Italia € 3,00

LA CORSA AL QUIRINALE

Colle, la doppia trattativa

Le diverse ipotesi sul nuovo governo ostacolano le scelte. Draghi va avanti anche senza intese sull'esecutivo Letta vede Renzi: "Serve nome super partes". I 5S contro Fraccaro: "Ha promesso a Salvini voti per Tremonti"

Centrodestra diviso. Berlusconi non molla e boccia Casini

Proseguono le trattative per il Quirinale: se Draghi sarà il nuovo Presidente, servirà un nuovo premier e quindi il binario del dialogo si sdoppia. Berlusconi condiziona il centrodestra e, nell'attesa di sciogliere la riserva, boccia Casini per il Colle.

di **Bignami, Ceccarelli, Ciriaco De Gregorio, Lauria, Pucciarelli e Vitale** • da pagina 2 a pagina 5
e un commento di **Folli** • a pagina 27

Il commento

La bussola della Costituzione

di **Francesco Bei**

Finalmente, dopo un mese di inutili giri di walzer, sembra ci si avvicini alle battute finali della grande partita del Quirinale. Ma, come spesso accade, sono proprio gli ultimi dettagli che possono determinare il successo oppure il fallimento dell'intera operazione.

• a pagina 27

Covid

Frenata di Omicron quarantena a scuola cambiano le regole

di **Michele Bocci**

• a pagina 6

Economia

Il patto sul debito richiede sacrifici al nostro Paese

di **Tito Boeri**
e **Roberto Perotti**

Il complesso di regole che governa le politiche di bilancio dei Paesi europei è sospeso causa Covid. È opinione unanime che dovrà essere modificato radicalmente.

• a pagina 9

Un fondo Ue per rigenerare il lavoro

di **Andrea Orlando**

Caro Direttore, la velocità e l'entità dell'impatto delle transizioni gemelle, verde e digitale, sulle economie europee, sul lavoro o sulle dimensioni sociali e territoriali, sono senza precedenti.

• a pagina 9

Big Tech punta sulle opere d'arte digitali di massa

di **Riccardo Luna**

Sono proprio un boomer. Mi occupo di tecnologia da moltissimi anni e non possiedo neanche un Nft. Mio figlio ha 12 anni e ne possiede diversi.

• a pagina 16 con un articolo di **Paolo Mastrolilli**

I reportage

▲ **Avicenna Medical Hospital** | I tossicomani rinchiusi dai talebani

Kabul, nel gulag dove i talebani imprigionano i tossicomani

dal nostro inviato **Pietro Del Re**
• a pagina 13▲ **Popasna** | I controlli delle forze ucraine

A Kiev si distribuiscono i volantini "Ecco cosa fare se i russi attaccano"

dal nostro inviato **Paolo Brera**
• a pagina 11Dall'autrice di *Il pane perduto*Edith Bruck
Lettera alla madre

La nave di Tesco

"Cara mamma, ora so che sopravvivere ha avuto senso."

Giorno della Memoria
27 gennaio

Udine

Incidente in fabbrica muore a 18 anni alla fine dello stage

di **Luana Di Francisco**

Aveva compiuto 18 anni a fine novembre, era uno studente e ieri una pittrici gli è caduta addosso, uccidendolo: Lorenzo Pirelli era al suo ultimo giorno di stage in un progetto di Alternanza Scuola-lavoro in un'azienda meccanica di Lauzacco, in provincia di Udine. Lunedì sarebbe dovuto tornare in classe.

• a pagina 15

Cultura



Basta il 2% del Pil per salvare il Pianeta

di **Yuval Noah Harari**
• alle pagine 28 e 29

La storia

Cent'anni di Baci parole d'amore in un dono goloso

di **Marino Niola**

Cento anni di baci Perugina. Nel 1922 nasceva il cioccolatino più famoso del mondo. Uno dei simboli del gusto italiano. Ad inventarlo è stata Luisa Spagnoli, una delle più visionarie e geniali imprenditrici del nostro paese, nonché fondatrice della Perugina insieme a Giovanni Buitoni, suo compagno di vita e di lavoro.

• a pagina 18

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Winckelmann, 1 - Tel. 02/574041,
e-mail: pubblicita@manzoni.itPrezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia MN 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ

PERCHÉ SUGLI ABUSI LA CHIESA NON CEDE

LUCETTA SCARAFFIA

Anche i commenti più seri a proposito del rapporto sugli abusi sessuali nella diocesi bavarese di Monaco e Frisinga danno risalto soprattutto alle presunte responsabilità del cardinale Ratzinger, fino a ipotizzare faide fra amici e nemici del papa emerito. - PAGINA 23



Tornatore "Il mio Morricone in un film se lo vedesse direbbe: c'è troppa musica"

INTERVISTA DI FULVIA CAPRIARA - PAGINA 28

ARVAL STORE Torino

LA STAMPA

SABATO 22 GENNAIO 2022

IL NOLEGGIO AUTO PER I PRIVATI arvalstore.it 011 1980 5100

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON TUTTOLIBRI) | ANNO 156 | N. 21 | IN ITALIA | SPEDIZIONE ABB. POSTALE | D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) | ART. 1 COMMA 1, DCB - TO | www.lastampa.it

GNN

UDINE, COLPITO DA UNA PUTRELLA DURANTE LO STAGE. L'INAIL: 166 MILA EURO PER RISARCIRE LUANA. SICUREZZA, IL CDM RINVIÀ LE MISURE

Lorenzo, morto a 18 anni imparando un lavoro

IL RACCONTO

Il dolore della mamma "Non riesco a parlare"

LAURA PIGANI

La famiglia Parelli è rientrata a casa pochi minuti prima delle 20. Lorenzo, sorriso timido e due grandi occhi chiari, non c'è più. «Non riesco a parlare»: la mamma, Maria Elena, non dice altro. - PAGINA 3

IL COMMENTO

La vita di un ragazzo spezzata dal mercato

MARCO REVELLI

Aveva appena 18 anni Lorenzo Parelli. È morto colpito da una putrella in una carpenteria in provincia di Udine, nell'ultimo giorno di stage di un progetto di Alternanza scuola-lavoro. - PAGINA 23



Aveva 18 anni Lorenzo Parelli, lo studente di Castions di Strada che ieri pomeriggio è morto in un'azienda di Pavia di Udine dopo essere stato colpito da una putrella durante alcune operazioni su una struttura metallica. È accaduto a Lauzacco, alla Burimex. Lì il giovane stava facendo il suo ultimo giorno di stage nell'ambito di un'esperienza scuola-lavoro. Nel 2021 le vittime del lavoro sono state più di 1.100, una strage che non rallenta neppure con la crisi. - PAGINE 2-3

SONDAGGIO EUROMEDIA: 7 SU 10 PER L'ELEZIONE DIRETTA DEL CAPO DELLO STATO. NANNI MORETTI: SILVIO INDECOROSO

Gli italiani vedono Draghi sul Colle

Berlusconi verso il ritiro, oggi il vertice FdI-Lega-Forza Italia. M5S, scoppia il caso Fraccaro

ALESSANDRA GHISLERI

In cima alle preferenze degli italiani per il Colle c'è Draghi. Che rassicura i partiti: in caso di trasloco, nuovo governo subito. - PAGINE 4-5

IL CENTRODESTRA

Il Cav getta la spugna dopo i consigli di Fidel

FRANCESCO OLIVO

Un vertice per dire no a Draghi. Per ora, Berlusconi fa sapere «ci credo ancora», ma la ragione sta prevalendo ed è pronto a negoziare la resa. - PAGINA 5

IL CENTRO SINISTRA

Armistizio Letta-Renzi col fantasma di Salvini

CARLO BERTINI

Enrico Letta non dice no ai politici nel governo post-Draghi: su questo - estu una legge proporzionale favorevole ai centristi - ha siglato un accordo con Matteo Renzi. - PAGINA 4

TRA I BIMBI AFGHANI CHE MUOIONO DI FAME La paura FRANCESCO MANNOCCHI

IL PICCOLO MUSTAFA ARRIVA IN ITALIA La speranza FLAVIA AMABILE

L'ECONOMIA

Meno di due miliardi contro il caro energia le imprese in rivolta

ALESSANDRO BARBERA

GLI STANZIAMENTI RISTORI 1.6 miliardi BOLLETTE 1.7 miliardi ALLE REGIONI 400 milioni

- PAGINA 14

Serve il Green Pass per ritirare la pensione ed è subito polemica

PAOLO RUSSO



Chi è senza vaccino, dal 1° febbraio non potrà più entrare negli uffici postali, nemmeno per ritirare la pensione. - PAGINA 12

LA FINANZA

Tim, Labriola al vertice Consob, sì a Generali ma è bufera su Savona

GIANLUCA PAOLUCCI FRANCESCO SPINI



Pietro Labriola ai vertici Tim, contrasterà Kkr. Consob: sì alla lista del Cda per Generali, polemica su Savona. - PAGINE 20-21

ARVAL STORE Torino Corso Rosselli 236

BUONGIORNO

L'idea del governo, messa nero su bianco e poi cancellata, di consentire agli sprovvisti di green pass di prendere al supermercato soltanto beni primari, ricorda la multa comminata a un pensionato, durante il primo lockdown, per l'incerto acquisto di un paio di bottiglie di Barbera. Non si esce di casa per comprare beni voluttuari, era la logica. Prima ancora se n'erano impantanati i cinque stelle, quando per regio decreto di Luigi Di Maio provarono a vietare le spese immorali ai beneficiari del reddito di cittadinanza. Persventatezza più che per coraggio, usarono almeno l'aggettivo adeguato: immorali. Da quanto s'è capito, il governo attuale s'è ritrovato nelle stesse difficoltà del governo di allora. Come si distingue la spesa morale da quella immorale? Dunque, il Dom Pérignon senz'altro no, ma il Ta-

Regi decreti

MATTIA FELTRI

vernello? E se il Tavernello sì, il Montepulciano d'Abruzzo? Stavolta sono riusciti a complicarsi la vita, avventurandosi non nella distinzione fra morale e immorale, già abbastanza impegnativa in una democrazia liberale, ma in quella fra necessario e superfluo. Da cui risultava che lo shampoo è necessario ma la lacca è superflua, e quindi permesso lavarsi i capelli ma proibito pettinarseli. A parte la sesquipedale complicazione, si realizzava il passaggio rabbrividente da misura profilattica a misura punitiva. Tutto cancellato, come detto, e per fortuna. È che quando ci si sente dalla parte del bene, si tende a considerare legittimo qualsiasi provvedimento contro il male, e ci si innalza a Stato etico. Ecco, questo sì è il rischio che l'emergenza del virus sta facendo correre alla democrazia.

#PASSAALNOLEGGIO IL NOLEGGIO AUTO PER I PRIVATI arvalstore.it 011 1980 5100

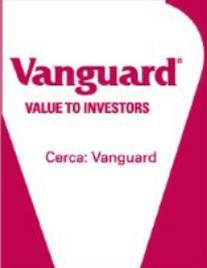




L'Espresso - 12/2021
Frankfield

BORSE C'È DA AVER PAURA DEGLI ULTIMI SCOSSIONI?

FONDI PENSIONE ECCO CHI HA FATTO PERSINO +20%



Vanguard
VALUE TO INVESTORS
Cerca: Vanguard

www.milanoфинanza.it

MILANO FINANZA

€ 4,20 Sabato 22 Gennaio 2022 Anno XXXIII - Numero 15 MF il quotidiano dei mercati finanziari *Classificati* Spedite in A.P. art. 1 c. 1 L. 65/98 DCB Milano



INTERVISTA COSÌ BATTERÒ I NUOVI MONOPOLI. PARLA LA NUMERO UNO DELL'ANTITRUST USA

America, yes I Khan

ITALIA Da quando è arrivato al governo Piazza Affari è salita del 22% e il pil del 6%. Ma ora la corsa al Quirinale rende incerto il futuro del premier. E di 141 miliardi di euro del Pnrr

Senza di lui?

Dove finiranno spread e borsa se Draghi torna a fare il nonno

ORSI & TORI
DI PAOLO PANERAI

È più importante per il futuro dell'Italia la scelta per il Quirinale e di conseguenza per il governo oppure lo è la scelta per le Generali e di conseguenza per Mediobanca?
È ovviamente una domanda pleonastica, dati i due differenti livelli; ma, paradossalmente, le due vicende hanno molto in comune, anche se su piani diversi, evidenziando difetti cronici del paese.

Partendo dalla domanda meno importante, si vanno comunque a toccare le istituzioni, siano esse la Consob e l'Ivass o la Banca d'Italia, o l'Eba (European bank authority) o addirittura la Bce. In gioco sono valori di democrazia finanziaria e di potere, sia pure circoscritti all'ambito finanziario-bancario.
Il principio più importante della democrazia societaria passa attraverso il voto che i possessori di azioni possono esprimere. E come nella democrazia politica, vince chi ha più voti. Questo è indubbio. Ma conta anche ciò su cui il voto azionario viene espresso: allo stesso modo come in politica il voto più importante è quello per la elezione del parlamento, che deve legittimare il governo, in economia e finanza il voto più importante è quello per la nomina del consiglio d'amministrazione, che è appunto l'equivalente del parlamento in politica, visto che il consiglio



- | | | |
|---|---|--|
| <p>ESCLUSIVO</p> <p>Telecom Usa e getta L'opa Kkr non si farà</p> | <p>I DATI 2021 SULLE FABBRICHE</p> <p>In Italia Stellantis fa meno auto, ma in Francia di più</p> | <p>OK CONSOB ALLA LISTA DEL CDA</p> <p>I piani dei fondi che hanno in mano il 35% delle Generali</p> |
|---|---|--|



 **Banca Ifis**

Noi di Banca Ifis
finanziamo la tua impresa.
#SmartBankSmartChoice

bancalife.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti di finanziamento offerti alle imprese, consulta i fogli informativi disponibili presso i filiali e sulla sezione Trasparenza del sito www.bancalife.it

Shipping Italy

Trieste

Ecco numeri di Hhla Plt Italy nel suo primo anno di vita

Il terminal guidato da Antonio Barbara è scalato regolarmente dalle navi ro-ro di Uluoy Sealines e dalle piccole portacontainer di Cma Cgm

L'ex Piattaforma Logistica di Trieste, ribattezzata Hhla Plt Italy da quando è entrata in servizio sotto il controllo del gruppo tedesco Hhla di Amburgo, ha fornito i risultati del suo primo anno di esercizio parziale iniziato il 20 marzo con il primo approdo di una nave ro-ro di Uluoy a cui si sono aggiunte le movimentazioni di container per Cma Cgm a partire dal 7 dicembre con l'arrivo della nave Ops Hamburg. Il terminal, connesso alla rete ferroviaria nazionale e provvisto di quattro binari ferroviari, combina sinergicamente tre diversi traffici marittimi: ro-ro, container e general cargo, supportati da un'intensa attività di CFS (riempimenti, svuotamenti di container connessi ad attività di magazzinaggio). Secondo quanto reso noto dal terminal in questi primi nove mesi di attività Hhla Plt Italy ha visto crescere progressivamente i propri risultati arrivando a movimentare 3.394 Teu (container), 30.043 trailer (equivalenti a 67.596 Teu), 235.000 tonnellate general cargo e 149.413 tonnellate e 11.280 Teu CFS.

The screenshot shows the top of a web page from Shipping Italy. At the top right, there is a search icon and a menu icon. Below that is the Shipping Italy logo, which consists of a stylized 'S' and the text 'SHIPPING ITALY.IT' with the tagline 'il quotidiano online del trasporto marittimo'. The main headline of the article is 'Ecco numeri di Hhla Plt Italy nel suo primo anno di vita'. Below the headline is a sub-headline: 'Il terminal guidato da Antonio Barbara è scalato regolarmente dalle navi ro-ro di Uluoy Sealines e dalle piccole portacontainer di Cma Cgm'. The article is dated '21 GENNAIO 2022' and is attributed to 'DI REDAZIONE SHIPPING ITALY'. There are social media sharing icons for Facebook, Twitter, LinkedIn, and Instagram, along with a 'STAMPA' (Print) icon. At the bottom of the article preview, there is a small text block that repeats the main headline and sub-headline.

Informare

Venezia

La Corte dei Conti bacchetta l' AdSP del Mare Adriatico Settentrionale

Ancora non completata l' unificazione delle gestioni dei porti di Venezia e Chioggia

La Corte dei Conti bacchetta l' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale** per non aver ancora provveduto all' unificazione delle gestioni dei porti di Venezia e Chioggia, scali che, con il decreto legislativo del 4 agosto 2016, sono stati posti sotto la giurisdizione dell' ente. La mancata unificazione amministrativa e gestionale - ha specificato la Corte dei Conti nella sua relazione sulla gestione finanziaria 2020 dell' **AdSP dell' Adriatico Settentrionale** - comporta «evidenti ripercussioni sulla programmazione strategica, sull' organizzazione e sui servizi gestiti».

Ricordando, in particolare, che in precedenza, per il porto di Chioggia, la gestione del demanio marittimo era demandata alla locale Capitaneria di Porto e all' Azienda Speciale per il Porto di Chioggia (ASPo) della Camera di Commercio di Venezia e Rovigo, la Corte dei Conti ha rilevato «come il permanere in capo a tale Azienda speciale oltre che delle attività di gestione **portuale** anche dei beni funzionali a tali attività ancora ad essa intestati e in gestione rappresenta un' anomalia, già esistente prima della nascita della **AdSP** e che di fatto osta alla completa unificazione della gestione del demanio sotto la competenza della **AdSP** stessa. A.S.Po, infatti, continua a svolgere funzioni rientranti più propriamente nella sfera di competenza dell' **AdSP**». Inoltre la magistratura contabile ha evidenziato l' assenza di aggiornamenti al Protocollo sperimentale "Fanghi", risalente al 1993, e - ha ricordato la Corte dei Conti - a tutt' oggi unico riferimento per la gestione in condizioni di sicurezza ambientale dei sedimenti, anche al fine di adeguarlo alle più recenti discipline normative comunitarie e nazionali, in materia di salvaguardia ambientale. Visti gli ultimi provvedimenti normativi - ha osservato ancora la Corte dei Conti - come il "decreto Venezia" e il PNRR, che hanno previsto ingenti risorse per lo sviluppo dell' area, è necessario dar corso rapidamente ad un' ampia programmazione strategica degli interventi di sviluppo. In materia di grandi infrastrutture, inoltre, si sono registrati nel 2020 ancora ritardi, soprattutto nella riconversione e riqualificazione economica dell' area industriale di Porto Marghera.

La mancata unificazione amministrativa e gestionale - ha specificato la Corte dei Conti nella sua relazione sulla gestione finanziaria 2020 dell' **AdSP dell' Adriatico Settentrionale** - comporta «evidenti ripercussioni sulla programmazione strategica, sull' organizzazione e sui servizi gestiti».

Ricordando, in particolare, che in precedenza, per il porto di Chioggia, la gestione del demanio marittimo era demandata alla locale Capitaneria di Porto e all' Azienda Speciale per il Porto di Chioggia (ASPo) della Camera di Commercio di Venezia e Rovigo, la Corte dei Conti ha rilevato «come il permanere in capo a tale Azienda speciale oltre che delle attività di gestione portuale anche dei beni funzionali a tali attività ancora ad essa intestati e in gestione rappresenta un' anomalia, già esistente prima della nascita della **AdSP** e che di fatto osta alla completa unificazione della gestione del demanio sotto la competenza della **AdSP** stessa. A.S.Po, infatti, continua a svolgere funzioni rientranti più propriamente nella sfera di competenza dell' **AdSP**». Inoltre la magistratura contabile ha evidenziato l' assenza di aggiornamenti al Protocollo sperimentale "Fanghi", risalente al 1993, e - ha ricordato la Corte dei Conti - a tutt' oggi unico riferimento per la gestione in condizioni di sicurezza ambientale dei sedimenti, anche al fine di adeguarlo alle più recenti discipline normative comunitarie e nazionali, in materia di salvaguardia ambientale. Visti gli ultimi provvedimenti normativi - ha osservato ancora la Corte dei Conti - come il "decreto Venezia" e il PNRR, che hanno previsto ingenti risorse per lo sviluppo dell' area, è necessario dar corso rapidamente ad un' ampia programmazione strategica degli interventi di sviluppo. In materia di grandi infrastrutture, inoltre, si sono registrati nel 2020 ancora ritardi, soprattutto nella riconversione e riqualificazione economica dell' area industriale di Porto Marghera.

Inoltre la magistratura contabile ha evidenziato l' assenza di aggiornamenti al Protocollo sperimentale "Fanghi", risalente al 1993, e - ha ricordato la Corte dei Conti - a tutt' oggi unico riferimento per la gestione in condizioni di sicurezza ambientale dei sedimenti, anche al fine di adeguarlo alle più recenti discipline normative comunitarie e nazionali, in materia di salvaguardia ambientale. Visti gli ultimi provvedimenti normativi - ha osservato ancora la Corte dei Conti - come il "decreto Venezia" e il PNRR, che hanno previsto ingenti risorse per lo sviluppo dell' area, è necessario dar corso rapidamente ad un' ampia programmazione strategica degli interventi di sviluppo. In materia di grandi infrastrutture, inoltre, si sono registrati nel 2020 ancora ritardi, soprattutto nella riconversione e riqualificazione economica dell' area industriale di Porto Marghera.



Savona News

Savona, Vado

Savona, chiuso per 10 giorni il locale di fronte al quale è avvenuta la rissa in Darsena

Alcuni avventori dell'esercizio commerciale, ripresi dalle telecamere di sicurezza, hanno preso parte ai disordini generati da motivi di viabilità

Il Questore della Provincia di Savona ha chiuso per 10 giorni il "Semaforo", l'esercizio commerciale di fronte al quale è avvenuta la rissa in Darsena. Il provvedimento è stato emesso per motivi di ordine e sicurezza pubblica, a seguito del violento episodio di 'malamovida' verificatosi nella notte tra sabato e domenica scorsa nell'area della vecchia darsena del porto, quando alcuni avventori, ripresi dalle telecamere di sicurezza, hanno preso parte ad una rissa avvenuta per motivi di viabilità, proprio all'esterno del citato locale. Otto dei partecipanti all'episodio criminale sono stati identificati e denunciati nei giorni scorsi dai poliziotti della Squadra Mobile. Il locale chiuso era già stato oggetto di analogo provvedimento per aver somministrato bevande alcoliche a minorenni. Nella giornata di ieri il Questore aveva preannunciato che ci sarebbero stati nuovi provvedimenti, un esempio è proprio quello adottato nella giornata odierna: un'iniziativa di prevenzione per garantire la sicurezza e la vivibilità della Darsena in qualsiasi orario.



Riapertura e servizi per la spiaggia della Madonnetta e del Molo Verde, il difensore civico chiede un incontro ai sindaci e all' Autorità Portuale

Francesco Lalla ha richiesto un protocollo d' intesa con lo scopo di dar vita ad una fruizione pubblica ed ecosostenibile per i due litorali

La richiesta di un incontro per dare vita ad un protocollo d' intesa con lo scopo di avere come indirizzo, oltre ad avere rapporti tra le amministrazioni, anche la fruizione ecosostenibile delle spiagge della Madonnetta e del Molo Verde. A dirlo è il difensore civico Francesco Lalla che ha accolto favorevolmente l' appello lanciato dai Comitati a difesa della Margonara che avevano richiesto nuovamente con una missiva agli enti l' apertura degli arenili e l' installazione dei servizi essenziali. Lalla ha così inviato una missiva al direttore di scalo dell' **Autorità Portuale** Paolo Canavese e ai sindaci di Albissola Marina e Savona Gianluca Nasuti e Marco Russo. "Nell' ambito delle mie funzioni mi trovo frequentemente a sviluppare rapporti di interazione con le Pubbliche amministrazioni su sane tematiche ambientali che riguardano anche la salvaguardia di tratti di costa di particolare pregio al fine della loro valorizzazione e fruizione pubblica. Tra queste rientra senz' altro il tratto demaniale che comprende le spiagge di località Madonnetta e Molo Verde" ha detto il difensore civico. "Ho apprezzato in modo particolare il fatto che l' arenile nella scorsa estate è stato interessato dalla rimozione del fabbricato fatiscente e oggetto di intervento di bonifica per essere restituito alla libera fruizione. Questo Ufficio di Difesa civica nel

richiamare la disciplina regionale di conservazione e salvaguardia delle aree demaniali marittima, rinnova la proposta di adottare un protocollo di intesa finalizzato alla realizzazione di un sistema di rapporti tra le Amministrazioni in indirizzo che favorisca la fruizione pubblica, sicura ed ecosostenibile dell' area di balneazione pubblica per i tratti di litorale sopra menzionati" continua Francesco Lalla. "Lo strumento della concertazione risponde alla necessità di garantire ai Comuni di Albissola Marina e Savona l' adozione di adeguate misure per l' osservanza delle disposizioni in materia di accesso libero, utilizzo di docce e bagni degli avventori delle spiagge libere, il contenimento della produzione rifiuti e il divieto di dispersione rifiuti nell' ottica di garantire la sostenibilità ambientale del tratto di litorale di particolare bellezza. Pertanto si propone di fissare a breve termine un incontro propedeutico al conseguimento degli obiettivi indicati prima dell' inizio della prossima stagione balneare" conclude Lalla. Luciano Parodi Ricevi le nostre ultime notizie da Google News **SEGUICI** Ti potrebbero interessare anche:



The screenshot shows the Savona News website interface. At the top, there's a navigation bar with categories like PRIMA PAGINA, CRONACA, POLITICA, ATTUALITÀ, etc. The main article headline is "Riapertura e servizi per la spiaggia della Madonnetta e del Molo Verde, il difensore civico chiede un incontro ai sindaci e all' Autorità Portuale". Below the headline, there's a sub-headline: "Francesco Lalla ha richiesto un protocollo d'intesa con lo scopo di dar vita ad una fruizione pubblica ed ecosostenibile per i due litorali". To the right of the article, there's a sidebar with "IN BREVE" and "IN BREVE" sections. At the bottom of the article, there's a photo of a coastal area with buildings and a body of water.

Savona, lettera aperta di un gruppo di cittadini della Darsena: "Sì a tutti i locali, ma non fomentino insonnia, sbronze e frastuono di decibel"

"Non chiediamo una zona militarizzata, desideriamo solo equilibrio tra le esigenze di tutti: cose che sono già contenute nel regolamento comunale, che andrebbe semplicemente fatto applicare"

" Siamo un gruppo di persone residenti in darsena e nel centro storico: visto che ultimamente si parla molto del **porto** vorremmo dire la nostra, dal punto di vista di semplici cittadini ". Si apre con queste parole la lettera che un gruppo di cittadini della darsena e del centro storico di Savona ha voluto recapitare alla nostra redazione: oggetto della missiva la situazione della zona in cui vivono. " Concordiamo con l' assessore alla Sicurezza Barbara Pasquali e con il Questore Alessandra Simone quando affermano che il problema vada oltre la rissa dello scorso sabato notte - spiegano gli abitanti della zona - si tratta principalmente di instaurare una convivenza pacifica tra abitanti, esercenti e fruitori della zona, senza negare il disagio (giovanile e non solo) che purtroppo è diventato una cifra caratterizzante di molte città europee. Non comprendiamo invece come dalla Prefettura si affermi che il fatto è sporadico: l' unica cosa sporadica è che stavolta un video è finito sui giornali, perché chiunque abita qui denuncia da diversi anni il degrado in cui sono finite le notti della movida tra karaoke a tutto volume, discoteche in piazza, risse schiamazzi e atti vandalici di ogni tipo ". " L' importante risorsa economica rappresentata dalla vita notturna non può prescindere dalla qualità di vita di chi in queste zone abita e ha contribuito a riqualificarle ristrutturando appartamenti, tetti e facciate. Siamo felici di abitare in un quartiere vivo, ma vivo non significa allo sbando. Ci teniamo che rimanga una zona strategica, in cui sia garantita anche la qualità di vita di chi ci abita. Anche per questo riteniamo che gli esercenti siano i primi ad avere interesse che i nostri quartieri siano vivibili e gradevoli. E la maggior parte di loro lavora in questo senso, a fronte purtroppo di qualche irresponsabile interessato solo al proprio immediato guadagno, che non capisce che se la zona si degrada poi il suo locale non vale più nulla. Coloro che se ne sono andati l' hanno fatto dopo aver chiesto ripetutamente a queste persone di abbassare il volume ". " Volume insostenibile ad orari insostenibili. Musica di terz' ordine che contribuisce ad aggregare personaggi disturbanti che continuano fin verso l' alba con i loro schiamazzi da ubriachi o strafatti. Quindi noi diciamo sì a tutti i locali che offrano dall' aperitivo al dopo cena, purché non fomentino insonnia, sbronze e frastuono di decibel. Non chiediamo una zona militarizzata, desideriamo solo equilibrio tra le esigenze di tutti; e siamo ben disposti ad aiutare le autorità segnalando episodi gravi anche documentandoli con riprese video, ma chiediamo anche risposte a chi è preposto a darle perché la responsabilità e l' azione dei cittadini non può e non deve soppiantare quella delle Istituzioni ". " E tutte le cose che chiediamo - concludono i firmatari della lettera - sono già contenute nel regolamento comunale, che andrebbe semplicemente fatto applicare ".

The screenshot shows a news article on the website 'AL DIRETTORE'. The article title is 'Savona, lettera aperta di un gruppo di cittadini della Darsena: "Sì a tutti i locali, ma non fomentino insonnia, sbronze e frastuono di decibel"'. The article text is identical to the one provided in the main text. The website interface includes a navigation menu at the top with categories like 'PRIMA PAGINA', 'CRONACA', 'POLITICA', 'ATTUALITÀ', 'EVENTI', 'AGRICOLTURA', 'AL DIRETTORE', 'CURIOSITÀ', 'SOLIDARIETÀ', and 'SANTITÀ'. There is also a search bar and social media sharing options. The article is dated '21 gennaio 2022, 17:54'.

Savona News

Savona, Vado

News collegate: Savona, chiuso per 10 giorni il locale di fronte al quale è avvenuta la rissa in Darsena - 21-01-22 18:05.

(Sito) Adnkronos

Genova, Voltri

Trasporti, Meritocrazia Italia: "Risolvere problema della mobilità in Liguria"

"In Liguria quello della mobilità è uno dei problemi più importanti e più difficili da risolvere, data la particolare conformazione geografica di una Regione stretta tra mare e monti. La particolare morfologia del territorio influisce sulla conformazione infrastrutturale e i collegamenti stradali, autostradali e ferroviari si sono sviluppati lungo due linee principali, seguendo il corso dei litorali costieri o lungo i principali fondovalle. Incominciando dall' autotrasporto, come noto, la situazione delle autostrade in Liguria continua a essere molto grave, a dispetto dei numerosi appelli e delle mobilitazioni di cittadini, imprese, amministratori locali e partiti politici, andando a penalizzare soprattutto il mondo del lavoro e la ripartenza del turismo. Agli ingenti incassi derivanti dagli esosi pedaggi autostradali non sono corrisposte adeguate opere di manutenzione e di sviluppo della rete infrastrutturale che, dopo la tragedia del ponte Morandi, si è scoperto essere allo sfascio ed ora è un cantiere aperto comportante notevoli rallentamenti dei trasporti e grossi disagi per tutta la viabilità in generale". Lo sottolinea in una nota Meritocrazia Italia. "Gravissimo se si considera che da sempre la Liguria costituisce un importante snodo commerciale attraversato da migliaia di autotrasporti transnazionali provenienti soprattutto dall' Africa, dalla Spagna, dal Portogallo e dalla Francia, diretti sia a nord, verso le città di Torino e Milano, che verso est in direzione Trieste, nonché a sud in direzione Bologna. A ciò -prosegue Meritocrazia Italia- si aggiungano i tempi biblici che trascorrono da uno studio di opportunità ad uno studio di fattibilità, prima di giungere all' affidamento per la costruzione e la gestione di nuovi tracciati necessari a potenziare una rete autostradale perennemente congestionata da lunghe e interminabili code di auto, specialmente durante i fine settimana della bella stagione. Esempio emblematico è l' esistenza, da una cinquantina d' anni, di una società costituita per la costruzione della bretella autostradale Carcare-Predosa, con successiva prosecuzione da Altare a Borghetto S. Spirito e con l' Autostrada Albenga-Garessio-Ceva, che è rimasta sulla carta, anche se si tratterebbe di una connessione ritenuta strategica per il sistema della mobilità, della portualità e della logistica del Nord Ovest e per le relazioni del Savonese e della Valle Bormida con il Piemonte, la Lombardia e il Centro Europa e per i collegamenti alla rete transeuropea dei trasporti". "Anche la rete stradale ordinaria ligure - prosegue la nota- risulta inadeguata a garantire la normale circolazione degli autoveicoli, essendo in cattive condizioni a causa dell' insufficiente manutenzione, aggravata da dallo stato di dissesto idrogeologico di cui soffre endemicamente la Liguria. E questa situazione delle vie di comunicazione ha reso i cittadini dei borghi e dei piccoli comuni prigionieri dei singoli territori spingendoli ad emigrare verso i grandi centri urbani. Analogo discorso può farsi per il trasporto su ferro, da tempo lasciato senza risorse ed investimenti mirati". "A Ventimiglia

Home - Economia
**Trasporti, Meritocrazia Italia:
 "Risolvere problema della mobilità
 in Liguria"**
 21 gennaio 2022 | 19:21
 LETTURA: 4 minuti
 "In Liguria quello della mobilità è uno dei problemi più importanti e più difficili da risolvere, data la particolare conformazione geografica di una Regione stretta tra mare e monti. La particolare

(Sito) Adnkronos

Genova, Voltri

-aggiunge la nota- c'è un parco ferroviario esteso su cui era già stato fatto oltre vent'anni fa un progetto per caricare i camion in arrivo e spedirli via ferrovia, come avviene in altri stati europei al nostro confine, ma anche questo progetto è stato abbandonato. Il **Porto** di **Savona-Vado** Ligure, così come quello di Genova, necessitano di un adeguato supporto ferroviario per evitare che la maggior parte delle merci venga trasportata su gomma, con tutti i problemi - anche di natura ambientale - che ciò comporta". "Per quanto concerne, infine, il trasporto marino, la Liguria rappresenta il principale sistema portuale italiano ed è uno dei più grandi di tutto il mediterraneo, grazie alla posizione geografica al centro dell'area industriale e commerciale del Sud Europa che si sviluppa attorno 3 poli commerciali principali: - il **porto** di Genova, che, trovandosi in posizione baricentrica rispetto ai principali mercati di origine e destinazione italiani o del mediterraneo delle merci, si colloca lungo le rotte internazionali di collegamento con le principali aree geoeconomiche interessate dagli scambi commerciali con l'Italia e rappresenta un punto di riferimento per lo short sea shipping internazionale e mediterraneo; - il **porto Savona-Vado**, le cui attività portuali, gestite da terminalisti privati, coprono ogni settore del trasporto marittimo, merci (container, general cargo, rinfuse solide e liquide) e passeggeri (crociere e traghetti); - il **porto** di La Spezia, che è il secondo **porto** in Italia per i servizi diretti verso l'hinterland e principale gateway del sistema industriale e dei consumi del Nord Italia, ma è il primo **porto** in Italia per percentuale di traffico a mezzo ferrovia raggiungendo una percentuale di circa il 35%. Attorno a questi 3 poli principali sussistono poi 59 porti territoriali intorno ai quali si è strutturata col tempo l'attività marittima di altre realtà portuali di medio-piccole dimensioni". "Occorre promuovere un nuovo modello di sviluppo territoriale e sociale della mobilità, sulla base di una differente idea di società, che ponga al centro il Prodotto Interno Umano (PIU) anziché il Prodotto Interno Lordo. In quest'ottica, occorrerebbe: - realizzare bretelle, gronde e tracciati della rete autostradale necessari per adeguare la capienza della stessa alle attuali esigenze di trasporto imprese e cittadini; - riprogettare il trasporto su ferro creando, dove necessario, nuove infrastrutture di carico/scarico veloce di containers e automezzi; - potenziare il trasporto pubblico dei passeggeri da e verso i territori decentrati; - introdurre forme di trasporto marittimo regionale sfruttando l'ampia offerta portuale ligure; - realizzare una piattaforma integrata per l'interoperabilità dei collegamenti multimodali (nave, bus, treno, aereo), con particolare attenzione ai collegamenti transfrontalieri. In conclusione anche per la Regione Liguria, l'auspicio è, anche grazie alle importanti risorse previste dal Pnrr, si possa riuscire a far fare un salto di qualità all'intero settore dei trasporti, mettendo in atto quelle nuove infrastrutture indispensabili alla mobilità, in un sistema in cui imprenditori pubblici e privati possono collaborare fra loro per generare benessere collettivo a favore di tutta la cittadinanza".

Ponte Somalia e le scelte sciagurate

GENOVA L'ambiente, la salvaguardia ambientale, la sicurezza dagli inquinamenti: ma anche, e prima di tutto, la sicurezza dei cittadini. Sono i temi che si agitano di questi tempi a livello mondiale, con ricadute importanti leggi qui a fianco gli impegni sottoscritti ad Abu Dhabi dagli armatori ma anche con scelte che fanno discutere, anzi, fanno preannunciare, proprio a difesa della sicurezza, interventi drastici.

È questo il significato dell'intervento di Emanuele Grimaldi, il primo armatore italiano in particolare con i ro/ro, sulla scelta sciagurata di Genova del ventilato trasferimento dei depositi chimici a Ponte Somalia, sottraendo spazio a un terminal vitale. In una sua dichiarazione sull'ANSA, ripresa da numerose testate, l'armatore è stato durissimo e altrettanto diretto: la proposta di spostare i depositi chimici portuali di Genova a Ponte Somalia ha detto l'ex presidente Confitarma all'ANSA rappresenta un problema enorme per il nostro servizio ed altrettanto enorme per il trasporto, compresa la sicurezza dei cittadini. C'è davvero da chiedersi, sulla base dell'intervento di Emanuele Grimaldi, quale sia la ratio reale dell'iniziativa genovese, supportata anche dal Comune, di portare al centro del porto e della città depositi di prodotti chimici infiammabili. E c'è chi ha anche evocato un pericolo Beirut riferendosi alla catastrofe dell'incendio che provocò tante vittime nella città libanese. Non solo: Grimaldi parla raramente, ma quando lo fa va all'osso del problema. Con questa sciagurata proposta ha detto si mette in crisi anche quell'Autostrada del Mare che a ponte San Giorgio sottrae ogni anno 150 mila camion e 50 mila auto dalle strade, sottraendole 70 mila metri quadri di un terminal che è già appena sufficiente. Dunque, se la coperta è troppo corta sul porto di Genova e non solo su questo bisogna trovare soluzioni compatibili alle esigenze primarie della logistica, e non giocare sulle mappe come nelle guerre con i soldatini di piombo A.F.



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

"Siamo riusciti ad aprire un dibattito interno. Riprovare? Perché no" / INTERVISTA

Il colpo al vertice, mai tentato almeno negli anni della modernità di questa istituzione portuale, non è riuscito a Silvano Ciuffardi. Ma la tornata elettorale passerà sicuramente alla storia della Culmv

Genova - Silvano Ciuffardi da oggi è ex viceconsole della Compagnia Unica. Il colpo al vertice, mai tentato almeno negli anni della modernità di questa istituzione portuale, non è riuscito, ma la tornata elettorale passerà sicuramente alla storia della Culmv. Come commenta questo risultato? «Questo è stato il voto dei soci, e lo prendo come quello che i soci hanno voluto, quindi assolutamente in maniera positiva». Si aspettava questi numeri? «Mah, uno spera sempre di poter fare meglio, spera di vincere... ma se poi alla fine se sono questi i risultati vuol dire che questo è ciò che i soci hanno voluto, quindi dico che questi voti sono assolutamente rispettabilissimi». Cosa farà da oggi? «Il socio di compagnia. Questa è l'unica certezza che le posso assicurare, Sono un socio della Compagnia Unica, e tale rimango». Come sarà il prossimo consiglio di amministrazione? «Io credo che qualunque sia il consiglio, sarà il consiglio della Compagnia e dei suoi soci. Mi stupirei se ci fossero delle posizioni contrastanti all'interno dello stesso. Bisogna avere la capacità di governare con i soci che verranno eletti. La troverei una cosa assolutamente normale. Qui siamo tutti parte della Compagnia, siamo tutti soci. I soci decidono, il consiglio tenta di lavorare unito per il loro bene. Questo non mi stupirebbe, non mi spaventerebbe. Almeno, a me non avrebbe spaventato». Analizzando la vicenda che si è protratta fin qui, si può dire che forse si è aperto un caso di tipo politico all'interno della Compagnia. Pensa che questo dibattito rimarrà nei prossimi anni? «Questo me lo auguro. L'augurio che faccio alla Compagnia e ai soci è che possano essere sempre liberi di poter esprimere i loro pensieri, perché significa poter aprire il dibattito interno. Credo che la Compagnia senza questa componente risulti molto più debole, molto più fragile, anche internamente. Quindi bene così: mi auguro che questa esperienza sia un patrimonio che possa essere portato avanti. Non farlo sarebbe assolutamente un peccato». Si ricandiderà fra tre anni? «Questa mi sembra che sia una domanda molto sciocca. Sicuramente non me ne starò fermo. Ma se fosse necessario sì, perché non dovrei rifarlo...».

The screenshot shows the top of the article page. At the top right, there is a navigation menu with 'LA SELVA' and 'LOGIN - EVENTI - BLOG - AUDIO & VIDEO - ARCHIVIO - ENG'. The main header features 'The Medi Telegraph' logo and the tagline 'Seguendo la Compagnia Unica'. Below the header, the article title is repeated: «Siamo riusciti ad aprire un dibattito interno. Riprovare? Perché no» / INTERVISTA. A short summary of the article is provided. A large blue banner with the text 'Continua senza accettare' is overlaid on the page. Below this banner is a detailed cookie consent notice in Italian, explaining the use of cookies and providing options to 'Scegli e personalizza' or 'Accetta'.

Al porto di Genova non serve una Compagnia lacerata

Genova - I camalli, come e forse più del mondo politico, utilizzano efficaci metodi di camuffamento perché non si capisca esattamente quello che passa loro per la testa. Anche questa strategia fa parte della tradizione della Compagnia, di quelle estenuanti e difficili trattative sostenute - con successo - dai soci

Genova - I camalli, come e forse più del mondo politico, utilizzano efficaci metodi di camuffamento perché non si capisca esattamente quello che passa loro per la testa. Anche questa strategia fa parte della tradizione della Compagnia, di quelle estenuanti e difficili trattative sostenute - con successo - dai soci nel corso degli anni. E però dietro la facciata non è difficile intuire che anche a livello personale, tra il console e il suo ex vice, qualcosa si è lacerato. Le elezioni hanno dimostrato che ci sono due anime che non sono riuscite a convivere e che da tempo erano in conflitto. Una è quella che fa capo a Benvenuti e non è solo Lotta Comunista. I numeri infatti dicono che è molto più ampia: i dati spiegano che i camalli hanno premiato la guida esperta, che conosce i venti e i mari che stanno mettendo in crisi la Culmv da anni. E al vecchio lupo di mare hanno deciso di affidarsi per uscirne. Il piano di risanamento in fondo porta la sua firma e tocca al Console adesso portarlo a termine. Ma quel 30% di portuali che chiede uno scatto in avanti c'è, ed è una percentuale più forte di quella che si aspettavano gli avversari. È minoranza, certo, ma è innegabile che quella spinta di rinnovamento possa essere colta.

Anche perché se sono vere le analisi del voto effettuate subito dopo la chiusura delle urne, i sostenitori di Ciuffardi sono sì più deboli numericamente, ma forti qualitativamente. Sono soprattutto i portuali che lavorano ai terminal Psa di Sampierdarena e Pra'. Ora i due avversari devono ripartire dai punti in comune. Persino dal camuffamento, se serve: da quando cioè dicevano pubblicamente che non era una battaglia personale. Da quando spiegavano che era un bene avere due candidati al ruolo di console «perché vince la democrazia». Erano mezze verità. Sapevano entrambi che se nella storia non c'è mai stata una gara di questo tipo è perché il prezzo da pagare è l'unità della compagnia. Ecco il punto di partenza: ora la compagnia recuperi compattezza. Poggi la propria forza anche su quella minoranza che chiede un cambio di passo per compierlo davvero. Per accelerare sul risanamento e per non mostrarsi debole con la controparte naturale, i terminalisti. Davanti ci sono sfide che farebbero tremare i polsi persino ad aziende più solide: le giornate di lavoro rischiano di ridursi ancora se l'Authority del **porto** di **Genova** darà il via libera all'installazione dei depositi chimici sulle banchine del terminal San Giorgio. E c'è sempre la sfida dell'automazione all'orizzonte: il **porto** è in ritardo mentre il mondo corre, ma è inevitabile doversi preparare all'impatto. È stata una sfida all'ultimo sangue quella tra Benvenuti e Ciuffardi. Ora diventi, per entrambi, quella di

The screenshot shows the top part of a web browser. At the top right, there is a navigation menu with links: 'HOME', 'EVENTI', 'BLOG', 'AUDIO & VIDEO', 'ARCHIVIO', 'ING'. Below this is the logo for 'The Medi Telegraph' with the tagline 'Shipping & International Transport'. A breadcrumb trail reads 'Trasporti > Porti >'. The main headline of the article is 'Al porto di Genova non serve una Compagnia lacerata'. Below the headline is a short introductory paragraph. A 'Cookie consent' banner is overlaid on the bottom half of the page, with the text: 'Informativa', 'Continua senza accettare', 'Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella cookie policy. Per quanto riguarda la pubblicità, noi e terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità pubblicitarie: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie utilizzando il pulsante "Accetta". Chiudendo questa informativa, continui senza accettare.' At the bottom of the banner are two buttons: 'Scegli e personalizza' and 'Accetta'.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

una nuova vita per la Culmv. Al porto di Genova una compagnia lacerata non serve. Nemmeno ai terminalisti che pensano di poterne approfittare: se cade il modello del lavoro del primo porto italiano, rischia di saltare anche la più forte industria della città. La sfida più difficile, come spesso accade, arriva adesso, a urne chiuse.

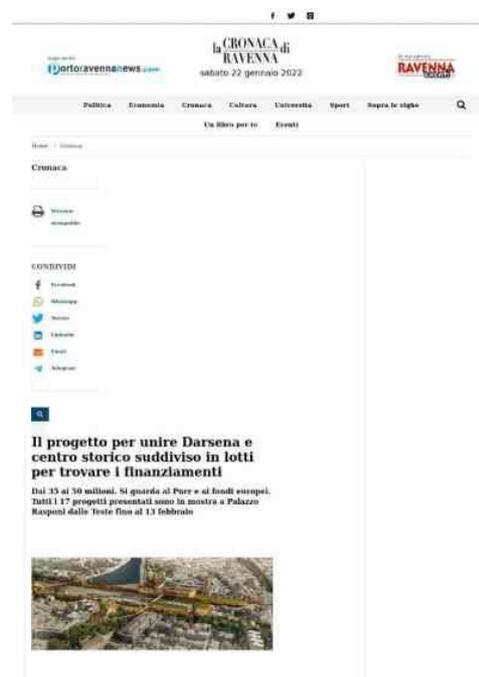
Cronaca di Ravenna

Ravenna

Il progetto per unire Darsena e centro storico suddiviso in lotti per trovare i finanziamenti

Dai 35 ai 50 milioni. Si guarda al Pnrr e ai fondi europei. Tutti i 17 progetti presentati sono in mostra a Palazzo Rasponi dalle Teste fino al 13 febbraio

21 gennaio 2022 - Per chi vuole rivolgere lo sguardo sulla Darsena di città del domani, una tappa è d'obbligo alla mostra 'Un ponte dal passato al futuro' che resterà aperta fino al prossimo 13 febbraio a Palazzo Rasponi dalle Teste a Ravenna. L'esposizione è il risultato del concorso di idee 'Hub intermodale della stazione ferroviaria di Ravenna, cerniera urbana tra città storica e Darsena di città', lanciato dal Comune in collaborazione con Fs Sistemi urbani, Rfi - Rete Ferroviaria Italiana, Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro-settentrionale, Regione Emilia-Romagna e con il coinvolgimento di Ravenna Holding. I 17 partecipanti hanno cercato di trovare soluzioni per collegare il centro storico al nuovo quartiere Darsena, senza la cesura della stazione ferroviaria, grazie a una passerella ciclo-pedonale, una 'piazza' in testata della Darsena e nuovi servizi di mobilità in piazzale Aldo Moro. La mostra è così strutturata: una prima sala di informazioni generali sul concorso, una seconda per illustrare gli elementi essenziali dei progetti con relative tavole, una terza per presentare i partecipanti, una quarta per valorizzare i quattro progetti con menzione, una quinta per ricordare i primi tre progetti e una sesta, infine, dedicata al vincitore. I visitatori possono anche divertirsi a esprimere il proprio gradimento, con un voto attraverso un Qr Code, confrontandolo poi con quello della commissione. Vincitore del concorso è l'architetto Davide Lorenzato, 38 anni, di Vigodarzere (Padova), con studio a Barcellona. «Al vincitore - ricorda l'ingegnere Valentino Natali, presidente della commissione del concorso - spetterà anche il compito degli studi di fattibilità con un riferimento di 35 milioni di euro, con possibilità di aumentare il budget del 50-60%. Il progetto interessa diversi lotti su cui si potrebbe pensare di intervenire con finanziamenti in blocchi da 10 milioni di euro l'uno». Per il presidente dell'Ordine degli Ingegneri Mattia Galli, «questo progetto di ponte ha trovato il giusto profilo e soluzione per i collegamenti che mancavano». «Speriamo che il concorso non si fermi a queste prime due tappe - aggiunge Nicola Montini, consigliere dell'Ordine degli Architetti -. I concorsi hanno sempre un ruolo strategico per dare nuove opportunità ai più giovani e per spendere con qualità le risorse». Per il sindaco Michele de Pascale «l'obiettivo era colmare l'anello debole della nostra pianificazione, creando un collegamento tra centro storico e Darsena'. «Abbiamo puntato molto - rivela - sulla concretezza e non solo sulla qualità per non rischiare che il progetto finisse in un cassetto, abbandonando con coraggio suggestioni affascinanti ma irrealizzabili come l'interramento in stazione». Qual è il merito del progetto vincitore. Non ha dubbi la professoressa Maria Chiara Tosi della Iuav di Venezia e membro della commissione giudicatrice: «L'equilibrio, la moderazione e la misurazione. Si tratta di un progetto che fa i conti con la dimensione



Cronaca di Ravenna

Ravenna

della città, in cui la passerella non è solo un simbolo in quanto funzionale alle necessità della comunità senza per questo perdere qualità architettonica». L'ingresso alla mostra è libero da martedì a venerdì dalle 15 alle 18, il sabato e la domenica dalle 10 alle 18 (lunedì chiuso); con obbligo di green pass rafforzato e mascherina Ffp2. r.b. L'intervista a Davide Lorenzato, architetto progettista della proposta vincitrice, e a Filippo Pambianco e Alessandro Pretolani di Cavejastudio Architetti © copyright la Cronaca di Ravenna

Lugonotizie

Ravenna

Ravenna, dagli Speyer alla Darsena, "Un ponte dal passato al futuro": ecco come potrebbe cambiare l' area della stazione in 5 steps, 2 passerelle, 1 piazza, 5 edifici foto

Redazione

'Un ponte dal passato al futuro': con questo titolo sono in mostra dal 21 gennaio al 13 febbraio a Palazzo Rasponi dalle Teste i progetti del concorso di idee sull' Hub intermodale della stazione ferroviaria di Ravenna 'cerniera urbana tra città storica e Darsena di città'. Diciassette sono i progetti regolarmente presentati al concorso di idee e sono tutti visibili a Palazzo Rasponi, anche se ai primi tre progetti classificati e ai 4 menzionati è dedicato uno spazio più ampio. L' esposizione si intitola 'Un ponte dal passato al futuro' e rappresenta quello che era l' obiettivo del concorso lanciato dal Comune, in collaborazione con Fs Sistemi urbani, RFI - Rete Ferroviaria Italiana, **Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro settentrionale**, Regione Emilia-Romagna e con il coinvolgimento di Ravenna Holding: trovare soluzioni per collegare il **centro** storico al futuro nuovo quartiere della Darsena, non più la cesura della stazione ferroviaria, ma una relazione senza soluzione di continuità grazie ad una passerella ciclo-pedonale, una 'piazza' in testata della Darsena, nuovi servizi di mobilità in piazzale Aldo Moro. Foto 3 di 4 Ad aggiudicarsi il primo posto a maggio scorso fu l' architetto Davide Lorenzato, 38 anni, di Vigodarzere (Padova), con studio a Barcellona. Al secondo posto risultò il raggruppamento temporaneo di concorrenti: Progin Spa di Roma; l' architetto Mauro Smith di Napoli; Inapro Srl di Roma. Il terzo posto fu assegnato al raggruppamento temporaneo di concorrenti: Startt Srl di Roma, Ingegneri Patscheider & Patners Srl di Malles Venosta (BZ), Raumumwelt Planungs - Gmbh di Vienna (Austria), Meta (Mobilità Economia Territorio Ambiente) Srl di Monza, l' architetto Walter Karl Dietl di Silandro (BZ), l' architetto Sansone Emanuele Segrè di Roma. La commissione individuò anche ulteriori 4 proposte degne di menzione. Oggi, sempre a Palazzo Rasponi dalle Teste, si è svolta la presentazione della mostra con gli interventi del sindaco Michele de Pascale , dell' assessora all' Urbanistica Federica Del Conte ; del consigliere dell' Ordine degli Architetti Nicola Montini ; del presidente dell' Ordine degli Ingegneri, Mattia Galli ; di Valentino Natali , capo Area pianificazione territoriale del Comune e presidente della commissione giudicatrice, che ha spiegato come è nato il concorso di idee e i contenuti del bando; di Maria Chiara Tosi , della luav Venezia e membro della commissione giudicatrice, collegata da remoto, che ha fatto un excursus dei progetti. Infine è intervenuto Davide Lorenzato con il suo gruppo di lavoro che ha presentato il progetto vincitore. La commissione che giudicava i progetti era composta dal presidente ingegnere Valentino Natali, Capo Area pianificazione territoriale del Comune di Ravenna; dall' architetto Giuliana Chiodini della Regione Emilia-Romagna, dall' ingegnere Stefano Dosi dell' Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ravenna, dall' ingegnere Alessandro Maculani di FS Sistemi Urbani, dall' architetto Francesca Cerrone di RFI Rete Ferroviaria Italiana, dall' ingegnere



Lugonotizie

Ravenna

Fabio Maletti dell' **Autorità di sistema Portuale del mare Adriatico centro settentrionale** e dalla urbanista Maria Chiara Tosi, professoressa ordinaria allo Iuav di Venezia, individuata dall' Ordine degli Architetti della provincia di Ravenna. Il nuovo hub, come richiesto dal concorso, comprenderà il superamento dei binari mediante una passerella sopraelevata che dovrà caratterizzarsi anche come 'belvedere' a 360° spaziando dalla Darsena al Mausoleo di Teodorico, dalla Rocca Brancaleone a piazza del Popolo fino alla basilica di Sant' Apollinare Nuovo e ai giardini pubblici; un parcheggio multipiano ad integrazione e in connessione con l' autostazione dei bus turistici e di linea in piazza Aldo Moro e con la stazione ferroviaria; l' ampliamento di edifici di servizio su viale Farini, di proprietà di RFI, e la ricostruzione dell' edificio ex Dogana che oggi ospita il comando della Polizia locale. Nel bando era richiesto anche il riassetto urbanistico e funzionale della testata del canale Candiano, tramite la realizzazione di una piazza pubblica fronte canale. Il progetto vincente prevede un investimento per la realizzazione di circa 35 milioni di euro, ma il progetto è implementabile fino a 50 milioni di euro. Infatti, oltre alla passerella sopra la stazione che collega i Giardini Speyer alla Darsena di città è prevista la possibile realizzazione di una seconda passerella che porti dalla Darsena alla Rocca Brancaleone. Inoltre, si prevede una piazza urbana nella testata della Darsena oltre alla realizzazione e/o ristrutturazione di 5 edifici di una certa importanza in tutta l' area: due edifici a servizio della Stazione Ferroviaria, la Stazione degli Autobus e un Parcheggio multipiano in Piazzale Aldo Moro e infine l' innalzamento del Palazzo della Dogana (oggi sede temporanea della Municipale) che diventerà al piano terra una sala pubblica di incontri e spettacoli. I progettisti sono già al lavoro per completare i progetti di fattibilità (con diversi moduli per procedere per gradi) entro marzo 2022, in modo che questi progetti possano concretamente concorrere ai bandi nazionali e internazionali per aspirare concretamente al finanziamento attraverso il PNRR e i fondi europei. SINDACO DE PASCALE: DARE CONCRETEZZA AL PROGETTO PARTECIPANDO AI FINANZIAMENTI DEL PNRR ED EUROPEI 'Con questa bellissima esposizione a Palazzo Rasponi - commenta il Sindaco Michele de Pascale - presentiamo finalmente alla città l' esito di un percorso che ha coinvolto importanti progettisti nel ridisegnare una parte significativa del nostro territorio per attuare uno dei punti fondamentali del nostro progetto di visione di città, cioè la connessione strutturale fra il **centro** storico e la Darsena, che non si devono vivere come due luoghi separati, ma devono essere due organi dello stesso **sistema** che convivono e rendono l' attraversamento dell' area della stazione, tanto discusso nel dibattito urbanistico sulla nostra città, non come un muro ma come un luogo spettacolare. Nella progettualità che si è aggiudicata questo concorso di idee c' è questa grande suggestione di un attraversamento che diventa un elemento di paesaggio e di fruizione della città. Il nostro obiettivo è di capire, fra Pnrr e nuova programmazione europea, come una parte significativa di questi interventi, da grande suggestione come è oggi possa diventare un elemento concreto del futuro di Ravenna'. 'Il progetto vincitore, dell' architetto Davide Lorenzato - aggiunge l' Assessora all' Urbanistica Federica Del Conte - crea notevoli suggestioni: la passeggiata parte dai giardini Speyer

Lugonotizie

Ravenna

per 'atterrare' sull' acqua, in Darsena, e offrire la possibilità di un ulteriore collegamento fino alla Rocca Brancaleone. Creare un nuovo collegamento tra il **centro** storico e la Darsena è uno degli obiettivi strategici del nostro mandato e stiamo portando avanti tante iniziative volte proprio a dare un nuovo volto a questa parte di città; diventa quindi fondamentale creare un collegamento efficace, forte, che sia anche un belvedere che da un lato si affaccia sull' acqua, sulla Darsena e le sue archeologie industriali e dall' altro sul nostro **centro** storico, sui campanili e sul verde, caratterizzandosi come un elemento forte di connotazione di questa parte di città e di tutto il nostro territorio'. MARIA CHIARA TOSI, IUAV VENEZIA, DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE: UN PROGETTO DI QUALITÀ, EQUILIBRATO, MISURATO, CHE DIALOGA CON LA REALTÀ URBANA Interessanti le parole con cui Maria Chiara Tosi, della Iuav Venezia e membro della commissione giudicatrice , collegata da remoto, ha fatto un excursus dei progetti presentati e motivato la vittoria del progetto di Davide Lorenzato. Tosi ha raggruppato i progetti in tre gruppi: un primo gruppo in cui i progettisti hanno enfatizzato in particolare la funzione della passerella sopra la stazione, quasi esasperando questo elemento; un secondo gruppo in cui i progettisti invece hanno puntato soprattutto sulla ristrutturazione della stazione ferroviaria trasformandola in passerella, con l' idea di realizzare una stazione-ponte; infine il terzo gruppo a cui appartiene anche il progetto vincente, che ha puntato sulla connessione fra le due parti della città (questa la richiesta al **centro** del concorso di idee) mantenendo misura ed equilibrio e senza enfatizzare troppo nessuno degli elementi. Il progetto vincente ha colpito la commissione giudicatrice per l' equilibrio e la misura, perché fa i conti con la dimensione della città e propone una passerella che diventa elemento distintivo ma tutto sommato sobrio, non prevaricante. Il pregio, secondo Tosi, è che il progetto di Lorenzato ha mantenuto tutti gli elementi su uno stesso piano, facendoli dialogare intensamente con il tessuto urbano. Alla fine, un 'progetto semplice che si radica bene nella realtà urbana'. I nuovi manufatti non sono esasperati e si integrano bene con la realtà esistente. DAVIDE LORENZATO: UN PROGETTO UNITARIO REALIZZABILE IN 5 STEPS Davide Lorenzato, giovane progettista padovano con studio a Barcellona, che si avvale anche di collaborazioni in Romagna, ha spiegato il suo progetto ricollegandosi alle parole della professoressa Tosi e ha illustrato la modularità della proposta che potrà essere realizzata in 5 steps successivi. 1° step: la passerella sopra la stazione dagli Speyer alla Darsena di città e la nuova piazza urbana in testata della Darsena, con una piattaforma in acqua. 2° step: i due manufatti in Piazzale Aldo Moro, cioè Stazione degli Autobus e Parcheggio Multipiano. 3° step: la ristrutturazione con innalzamento del Palazzo della Dogana, con un belvedere e al piano terra la sala adibita a funzioni pubbliche di spettacolo e incontro. 4° step: la realizzazione dei due edifici a servizio della stazione. 5° step: la seconda passerella dalla Darsena alla Rocca. IL PERCORSO ESPOSITIVO Il percorso espositivo prevede nella prima sala la spiegazione del concorso tramite alcuni pannelli, nella seconda sono proiettate su un maxi schermo in loop tutte le tavole di progetto (5 tavole per ognuno dei 17 progetti), nella terza sala ecco le tavole dei 4 progetti menzionati e nelle tre sale successive sono esposte quelle

Lugonotizie

Ravenna

dei primi tre progetti classificati. Tutti i progetti, visibili quindi nelle sale di Palazzo Rasponi, possono anche essere oggetto di votazione da parte dei visitatori che, attraverso un Qr code, sono invitati ad indicare il proprio gradimento confrontandolo, al termine del percorso espositivo, con quello della commissione. I Qr code per poter votare sono collocati in diversi punti della mostra. L' ingresso è libero, con il possesso del green pass rafforzato e mascherina Ffp2, da martedì a venerdì dalle 15 alle 18; sabato e domenica dalle 10 alle 18; lunedì chiuso. **IL PROGETTO VINCITORE.**

Piu Notizie

Ravenna

"Un ponte dal passato al futuro", in mostra a Palazzo Rasponi dalle Teste i progetti del concorso di idee sull' Hub intermodale della stazione ferroviaria di Ravenna

Redazione

I 17 progetti regolarmente presentati al concorso di idee 'Hub intermodale della stazione ferroviaria di Ravenna, cerniera urbana tra città storica e Darsena di città' sono esposti in una mostra a Palazzo Rasponi dalle Teste dal 21 gennaio al 13 febbraio. L' esposizione si intitola 'Un ponte dal passato al futuro' e rappresenta quello che era l' obiettivo del concorso lanciato dal Comune, in collaborazione con Fs Sistemi urbani, RFI - Rete Ferroviaria Italiana, **Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro settentrionale**, Regione Emilia-Romagna e con il coinvolgimento di Ravenna holding: trovare soluzioni per collegare il **centro** storico al futuro nuovo quartiere della Darsena, non più la cesura della stazione ferroviaria, ma una relazione senza soluzione di continuità grazie ad una passerella ciclo-pedonale, una 'piazza' in testata della Darsena, nuovi servizi di mobilità in piazzale Aldo Moro. Ad aggiudicarsi il primo posto a maggio scorso fu l' architetto Davide Lorenzato, 38 anni, di Vigodarzere (Padova) e con studio a Barcellona . Al secondo posto risultò il raggruppamento temporaneo di concorrenti: Progin Spa di Roma; l' architetto Mauro Smith di Napoli; Inapro Srl di Roma. Il terzo posto fu assegnato al raggruppamento temporaneo di concorrenti: Startt Srl di Roma, Ingegneri Patscheider & Patners Srl di Malles Venosta (BZ), Raumumwelt Planungs - Gmbh di Vienna (Austria), Meta (Mobilità Economia Territorio Ambiente) Srl di Monza, l' architetto Walter Karl Dietl di Silandro (BZ), l' architetto Sansone Emanuele Segrè di Roma. La commissione individuò anche ulteriori 4 proposte degne di menzione. Tutti i progetti, con relative tavole, sono visibili nelle sale di Palazzo Rasponi e potranno anche essere oggetto di votazione da parte dei visitatori che, attraverso un Qr code , sono invitati ad indicare il proprio gradimento confrontandolo, al termine del percorso espositivo, con quello della commissione. Oggi, sempre a Palazzo Rasponi dalle Teste, si è svolta la presentazione della mostra con gli interventi del sindaco Michele de Pascale, dell' assessore all' Urbanistica Federica Del Conte; del consigliere dell' Ordine degli Architetti Nicola Montini; del presidente dell' Ordine degli Ingegneri, Mattia Galli; di Valentino Natali, capo Area pianificazione territoriale del Comune e presidente della commissione giudicatrice, che ha spiegato come è nato il concorso di idee e i contenuti del bando; di Maria Chiara Tosi, della Luav Venezia e membro della commissione giudicatrice, collegata da remoto, che ha fatto un excursus dei progetti; di Davide Lorenzato e partners che ha presentato il progetto vincitore. 'Con questa bellissima esposizione a palazzo Rasponi - commenta il sindaco Michele de Pascale - presentiamo finalmente alla città l' esito di un percorso che ha coinvolto importanti progettisti nel ridisegnare una parte significativa del nostro territorio per attuare uno dei punti fondamentali del nostro progetto di visione di città, cioè la connessione strutturale fra il **centro** storico

piu notizie
L'INFORMAZIONE IN PROVINCIA DI RAVENNA

CONFCOMMERCIO
Diamo un abbraccio alle nostre città
#compriamosottocasa

"Un ponte dal passato al futuro", in mostra a Palazzo Rasponi dalle Teste i progetti del concorso di idee sull' Hub intermodale della stazione ferroviaria di Ravenna

Redazione venerdì 21 Gennaio 2022 - 16:16

Piu Notizie

Ravenna

e la Darsena, che non si devono vivere come due luoghi separati, ma devono essere due organi dello stesso **sistema** che convivono e rendono l' attraversamento dell' area della stazione, tanto discusso nel dibattito urbanistico sulla nostra città, non come un muro ma come un luogo spettacolare. Nella progettualità che si è aggiudicata questo concorso di idee c' è questa grande suggestione di un attraversamento che diventa un elemento di paesaggio e di fruizione della città. Il nostro obiettivo è di capire, fra Pnrr e nuova programmazione europea, come una parte significativa di questi interventi, da grande suggestione come è oggi possa diventare un elemento concreto del futuro di Ravenna'. ' Il progetto vincitore, dell' architetto Davide Lorenzato - aggiunge l' assessora all' Urbanistica Federica Del Conte - crea notevoli suggestioni: la passeggiata parte dai giardini Speyer per 'atterrare' sull' acqua, in Darsena, e offrire la possibilità di un ulteriore collegamento fino alla Rocca Brancaleone. Creare un nuovo collegamento tra il **centro** storico e la Darsena è uno degli obiettivi strategici del nostro mandato e stiamo portando avanti tante iniziative volte proprio a dare un nuovo volto a questa parte di città; diventa quindi fondamentale creare un collegamento efficace, forte, che sia anche un belvedere che da un lato si affaccia sull' acqua, sulla Darsena e le sue archeologie industriali e dall' altro sul nostro **centro** storico, sui campanili e sul verde, caratterizzandosi come un elemento forte di connotazione di questa parte di città e di tutto il nostro territorio'. Il percorso espositivo prevede nella prima sala la spiegazione del concorso tramite alcuni pannelli, nella seconda saranno proiettate su un maxi schermo in loop tutte le tavole (5 per ognuno dei 17 progetti), nella terza sala ci saranno le tavole dei 4 progetti menzionati e nelle tre sale successive saranno esposte quelle dei primi tre classificati. I Qr code per poter votare saranno collocati in diversi punti della mostra. L' ingresso sarà libero, con il possesso del green pass rafforzato e mascherina Ffp2, da martedì a venerdì dalle 15 alle 18; sabato e domenica dalle 10 alle 18; lunedì chiuso. Il nuovo hub, come richiesto dal concorso, comprenderà il superamento dei binari mediante una passerella sopraelevata che dovrà caratterizzarsi anche come 'belvedere' a 360° spaziando dalla Darsena al Mausoleo di Teodorico, dalla Rocca Brancaleone a piazza del Popolo fino alla basilica di Sant' Apollinare Nuovo e ai giardini pubblici; un parcheggio multipiano ad integrazione e in connessione con l' autostazione dei bus turistici e di linea in piazza Aldo Moro e con la stazione ferroviaria; l' ampliamento di edifici di servizio su viale Farini, di proprietà di RFI, e la ricostruzione dell' edificio ex Dogana che oggi ospita il comando della Polizia locale. Nel bando era richiesto anche il riassetto urbanistico e funzionale della testata del canale Candiano, tramite la realizzazione di una piazza pubblica fronte canale. La commissione era composta dal presidente ingegnere Valentino Natali, Capo Area pianificazione territoriale del Comune di Ravenna; dall' architetto Giuliana Chiodini della Regione Emilia-Romagna, dall' ingegnere Stefano Dosi dell' Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ravenna, dall' ingegnere Alessandro Maculani di FS Sistemi Urbani, dall' architetto Francesca Cerrone di RFI Rete Ferroviaria Italiana, dall' ingegnere Fabio Maletti dell' **Autorità di sistema Portuale del mare Adriatico centro settentrionale** e dalla urbanista Maria

Piu Notizie

Ravenna

Chiara Tosi, professoressa ordinaria allo luav di Venezia, individuata dall' Ordine degli Architetti della provincia di Ravenna.

Rassegna Stampa News

Ravenna

Ravenna Today: Lavori in darsena, prolungata la chiusura temporanea di via D' alaggio

La chiusura si rende necessaria per consentire l'intervento di realizzazione dello scarico dell'idrovora in corrispondenza...

Rimane in vigore la chiusura temporanea al traffico veicolare su via D' alaggio. Secondo l'ordinanza emessa dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centrosettentrionale, **Daniele Rossi**, la chiusura...

RASSEGNA STAMPA



Il rispetto della tua riservatezza è la nostra priorità

Noi e i nostri fornitori archiviamo informazioni quali cookie su un dispositivo (elo vi accediamo) e trattiamo i dati personali, quali gli identificativi unici e informazioni generali inviate da un dispositivo, per personalizzare gli annunci e i contenuti, misurare le prestazioni di annunci e contenuti, ricavare informazioni sul pubblico e anche per sviluppare o migliorare i prodotti.

Con la tua autorizzazione noi e i nostri fornitori possiamo utilizzare dati precisi di geolocalizzazione e identificazione tramite la scansione del dispositivo. Puoi fare clic per consentire a noi e ai nostri fornitori il trattamento per le finalità sopra descritte. In alternativa puoi accedere a informazioni più dettagliate e modificare le tue preferenze prima di acconsentire o di negare il consenso.

Si rende noto che alcuni trattamenti dei dati personali possono non richiedere il tuo consenso, ma hai il diritto di opporsi a tale trattamento. Le tue preferenze si applicheranno solo a questo sito web. Puoi modificare le tue preferenze in qualsiasi momento ritornando su questo sito o consultando la nostra informativa sulla riservatezza.

ACCETTO
PIU' OPZIONI

Ravenna e Dintorni

Ravenna

Ravenna, in mostra i progetti del concorso di idee sulla Darsena

A Palazzo Rasponi i visitatori potranno anche votare Uno dei progetti vincitori I 17 progetti regolarmente presentati al concorso di idee 'Hub intermodale della stazione ferroviaria di Ravenna, cerniera urbana tra città storica e Darsena di città' sono esposti in una mostra a Palazzo Rasponi dalla Teste, a Ravenna, dal 21 gennaio al 13 febbraio. L' esposizione si intitola 'Un ponte dal passato al futuro' e rappresenta quello che era l' obiettivo del concorso lanciato dal Comune, in collaborazione con Fs Sistemi urbani, RFI - Rete Ferroviaria Italiana, **Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro settentrionale**, Regione Emilia-Romagna e con il coinvolgimento di Ravenna holding: trovare soluzioni per collegare il **centro** storico al futuro nuovo quartiere della Darsena, non più la cesura della stazione ferroviaria, ma una relazione senza soluzione di continuità grazie ad una passerella ciclo-pedonale, una 'piazza' in testata della Darsena, nuovi servizi di mobilità in piazzale Aldo Moro. Ad aggiudicarsi il primo posto a maggio scorso fu l' architetto Davide Lorenzato, 38 anni, di Vigodarzere (Padova) e con studio a Barcellona. Al secondo posto risultò il raggruppamento temporaneo di concorrenti: Progin Spa di Roma; l' architetto Mauro Smith di Napoli; Inapro Srl di Roma. Il terzo posto fu assegnato al raggruppamento temporaneo di concorrenti: Startt Srl di Roma, Ingegneri Patscheider & Patners Srl di Malles Venosta (BZ), Raumumwelt Planungs - Gmbh di Vienna (Austria), Meta (Mobilità Economia Territorio Ambiente) Srl di Monza, l' architetto Walter Karl Dietl di Silandro (BZ), l' architetto Sansone Emanuele Segrè di Roma. La commissione individuò anche ulteriori 4 proposte degne di menzione. Tutti i progetti, con relative tavole, sono visibili nelle sale di Palazzo Rasponi e potranno anche essere oggetto di votazione da parte dei visitatori che, attraverso un Qr code, sono invitati ad indicare il proprio gradimento confrontandolo, al termine del percorso espositivo, con quello della commissione. Oggi, sempre a Palazzo Rasponi dalle Teste, si è svolta la presentazione della mostra con gli interventi del sindaco Michele de Pascale, dell' assessora all' Urbanistica Federica Del Conte; del consigliere dell' Ordine degli Architetti Nicola Montini; del presidente dell' Ordine degli Ingegneri, Mattia Galli; di Valentino Natali, capo Area pianificazione territoriale del Comune e presidente della commissione giudicatrice, che ha spiegato come è nato il concorso di idee e i contenuti del bando; di Maria Chiara Tosi, della luav Venezia e membro della commissione giudicatrice, collegata da remoto, che ha fatto un excursus dei progetti; di Davide Lorenzato e partners che ha presentato il progetto vincitore. Il nuovo hub, come richiesto dal concorso, comprenderà il superamento dei binari mediante una passerella sopraelevata che dovrà caratterizzarsi anche come 'belvedere' a 360° spaziando dalla Darsena al Mausoleo di Teodorico, dalla Rocca Brancaleone a piazza del Popolo fino alla basilica di Sant' Apollinare Nuovo



Ravenna e Dintorni

Ravenna

e ai giardini pubblici; un parcheggio multipiano ad integrazione e in connessione con l' autostazione dei bus turistici e di linea in piazza Aldo Moro e con la stazione ferroviaria; l' ampliamento di edifici di servizio su viale Farini, di proprietà di RFI, e la ricostruzione dell' edificio ex Dogana che oggi ospita il comando della Polizia locale. Nel bando era richiesto anche il riassetto urbanistico e funzionale della testata del canale Candiano, tramite la realizzazione di una piazza pubblica fronte canale. «Il nostro obiettivo - ha commentato il sindaco Michele de Pascale - è di capire, fra Pnrr e nuova programmazione europea, come una parte significativa di questi interventi, da grande suggestione come è oggi possa diventare un elemento concreto del futuro di Ravenna». L' ingresso alla mostra è libero, con il possesso del green pass rafforzato e mascherina Ffp2, da martedì a venerdì dalle 15 alle 18; sabato e domenica dalle 10 alle 18; lunedì chiuso. Forse può interessarti...

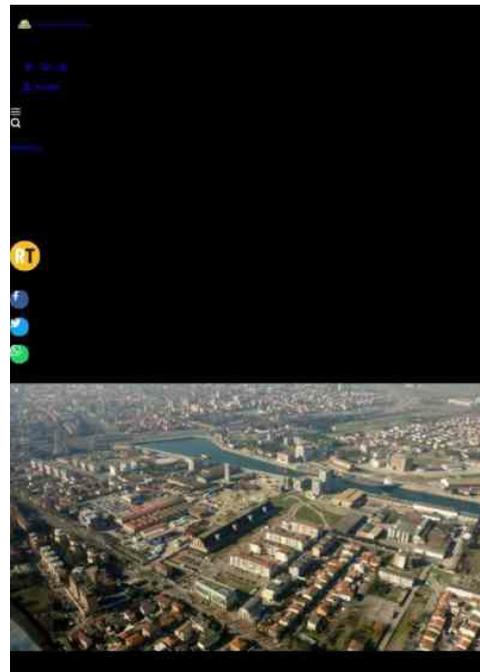
Ravenna Today

Ravenna

Lavori in darsena, prolungata la chiusura temporanea di via D'alaggio

La chiusura si rende necessaria per consentire l'intervento di realizzazione dello scarico dell'idrovora in corrispondenza dell'area Cmc

Rimane in vigore la chiusura temporanea al traffico veicolare su via D'alaggio. Secondo l'ordinanza emessa dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centrosettentrionale, Daniele Rossi, la chiusura si rende necessaria per consentire il regolare svolgimento dei lavori di realizzazione dello scarico dell'idrovora S1 in corrispondenza dell'area CMC. La chiusura temporanea proseguirà fino alla giornata del 28 gennaio. Nel frattempo l'accesso è consentito unicamente ai mezzi necessari alla realizzazione dei lavori. La chiusura al traffico veicolare della strada sarà resa nota al pubblico anche mediante appositi segnali stradali.



A Palazzo Rasponi dalle Teste in mostra i progetti vincitori del concorso sull' Hub intermodale della stazione

L'esposizione si intitola Un ponte dal passato al futuro

Luca Bognesi

Il progetto vincitore del concorso L' esposizione si intitola 'Un ponte dal passato al futuro' I 17 progetti regolarmente presentati al concorso di idee 'Hub intermodale della stazione ferroviaria di Ravenna, cerniera urbana tra città storica e Darsena di città' sono esposti in una mostra a Palazzo Rasponi dalla Teste dal 21 gennaio al 13 febbraio. L' esposizione si intitola 'Un ponte dal passato al futuro' e rappresenta quello che era l' obiettivo del concorso lanciato dal Comune, in collaborazione con Fs Sistemi urbani, RFI - Rete Ferroviaria Italiana, **Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico centro settentrionale, Regione Emilia-Romagna e con il coinvolgimento di Ravenna holding: trovare soluzioni per collegare il centro storico al futuro nuovo quartiere della Darsena, non più la cesura della stazione ferroviaria, ma una relazione senza soluzione di continuità grazie ad una passerella ciclo-pedonale, una 'piazza' in testata della Darsena, nuovi servizi di mobilità in piazzale Aldo Moro. Ad aggiudicarsi il primo posto a maggio scorso fu l' architetto Davide Lorenzato, 38 anni, di Vigodarzere (Padova) e con studio a Barcellona . Al secondo posto risultò il raggruppamento temporaneo di concorrenti: Progin Spa di Roma; l' architetto Mauro Smith di Napoli; Inapro Srl di Roma. Il terzo posto fu assegnato al raggruppamento temporaneo di concorrenti: Startt Srl di Roma, Ingegneri Patscheider & Patners Srl di Malles Venosta (BZ), Raumumwelt Planungs - Gmbh di Vienna (Austria), Meta (Mobilità Economia Territorio Ambiente) Srl di Monza, l' architetto Walter Karl Dietl di Silandro (BZ), l' architetto Sansone Emanuele Segrè di Roma. La commissione individuò anche ulteriori 4 proposte degne di menzione. Tutti i progetti, con relative tavole, sono visibili nelle sale di Palazzo Rasponi e potranno anche essere oggetto di votazione da parte dei visitatori che, attraverso un Qr code , sono invitati ad indicare il proprio gradimento confrontandolo, al termine del percorso espositivo, con quello della commissione. Oggi, sempre a Palazzo Rasponi dalle Teste, si è svolta la presentazione della mostra con gli interventi del sindaco Michele de Pascale, dell' assessora all' Urbanistica Federica Del Conte; del consigliere dell' Ordine degli Architetti Nicola Montini; del presidente dell' Ordine degli Ingegneri, Mattia Galli; di Valentino Natali, capo Area pianificazione territoriale del Comune e presidente della commissione giudicatrice, che ha spiegato come è nato il concorso di idee e i contenuti del bando; di Maria Chiara Tosi, della luav Venezia e membro della commissione giudicatrice, collegata da remoto, che ha fatto un excursus dei progetti; di Davide Lorenzato e partners che ha presentato il progetto vincitore. Il progetto vincitore del concorso 'Con questa bellissima esposizione a palazzo Rasponi - commenta il sindaco Michele de Pascale - presentiamo finalmente alla città l' esito di un percorso che ha coinvolto importanti progettisti nel ridisegnare una parte significativa del nostro territorio per



Ravenna24Ore.it

Ravenna

attuare uno dei punti fondamentali del nostro progetto di visione di città, cioè la connessione strutturale fra il centro storico e la Darsena, che non si devono vivere come due luoghi separati, ma devono essere due organi dello stesso sistema che convivono e rendono l' attraversamento dell' area della stazione, tanto discusso nel dibattito urbanistico sulla nostra città, non come un muro ma come un luogo spettacolare. Nella progettualità che si è aggiudicata questo concorso di idee c' è questa grande suggestione di un attraversamento che diventa un elemento di paesaggio e di fruizione della città. Il nostro obiettivo è di capire, fra Pnrr e nuova programmazione europea, come una parte significativa di questi interventi, da grande suggestione come è oggi possa diventare un elemento concreto del futuro di Ravenna'. ' Il progetto vincitore, dell' architetto Davide Lorenzato - aggiunge l' assessora all' Urbanistica Federica Del Conte - crea notevoli suggestioni: la passeggiata parte dai giardini Speyer per 'atterrare' sull' acqua, in Darsena, e offrire la possibilità di un ulteriore collegamento fino alla Rocca Brancaleone. Creare un nuovo collegamento tra il centro storico e la Darsena è uno degli obiettivi strategici del nostro mandato e stiamo portando avanti tante iniziative volte proprio a dare un nuovo volto a questa parte di città; diventa quindi fondamentale creare un collegamento efficace, forte, che sia anche un belvedere che da un lato si affaccia sull' acqua, sulla Darsena e le sue archeologie industriali e dall' altro sul nostro centro storico, sui campanili e sul verde, caratterizzandosi come un elemento forte di connotazione di questa parte di città e di tutto il nostro territorio'. Il percorso espositivo prevede nella prima sala la spiegazione del concorso tramite alcuni pannelli, nella seconda saranno proiettate su un maxi schermo in loop tutte le tavole (5 per ognuno dei 17 progetti), nella terza sala ci saranno le tavole dei 4 progetti menzionati e nelle tre sale successive saranno esposte quelle dei primi tre classificati. I Qr code per poter votare saranno collocati in diversi punti della mostra. L' ingresso sarà libero, con il possesso del green pass rafforzato e mascherina Ffp2, da martedì a venerdì dalle 15 alle 18; sabato e domenica dalle 10 alle 18; lunedì chiuso. Il nuovo hub, come richiesto dal concorso, comprenderà il superamento dei binari mediante una passerella sopraelevata che dovrà caratterizzarsi anche come 'belvedere' a 360° spaziando dalla Darsena al Mausoleo di Teodorico, dalla Rocca Brancaleone a piazza del Popolo fino alla basilica di Sant' Apollinare Nuovo e ai giardini pubblici; un parcheggio multipiano ad integrazione e in connessione con l' autostazione dei bus turistici e di linea in piazza Aldo Moro e con la stazione ferroviaria; l' ampliamento di edifici di servizio su viale Farini, di proprietà di RFI, e la ricostruzione dell' edificio ex Dogana che oggi ospita il comando della Polizia locale. Nel bando era richiesto anche il riassetto urbanistico e funzionale della testata del canale Candiano, tramite la realizzazione di una piazza pubblica fronte canale. La commissione era composta dal presidente ingegnere Valentino Natali, Capo Area pianificazione territoriale del Comune di Ravenna; dall' architetto Giuliana Chiodini della Regione Emilia-Romagna, dall' ingegnere Stefano Dosi dell' Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ravenna, dall' ingegnere Alessandro Maculani di FS Sistemi Urbani, dall' architetto Francesca Cerrone di RFI Rete Ferroviaria Italiana, dall' ingegnere Fabio Maletti dell' **Autorità**

di **sistema Portuale** del mare Adriatico centro settentrionale e dalla urbanista Maria Chiara Tosi, professoressa ordinaria allo Iuav di Venezia, individuata dall' Ordine degli Architetti della provincia di Ravenna. Il progetto vincitore del concorso.

In mostra i progetti per collegare la città con la Darsena. A marzo il progetto di fattibilità | VIDEO

I progetti per collegare la città alla Darsena superando la stazione sono in mostra a Palazzo Rasponi. Il Comune di Ravenna ha infatti voluto allestire un'esposizione con i 17 progetti che hanno partecipato al bando di concorso lanciato in collaborazione con Fs Sistemi urbani, RFI - Rete Ferroviaria Italiana, **Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico centro settentrionale, Regione Emilia-Romagna e con il coinvolgimento di Ravenna holding. 'Un ponte dal passato al futuro' il titolo della mostra grazie alla quale si potrà studiare il progetto vincitore del concorso, realizzato dall'architetto Davide Lorenzato, che collega i giardini Speyer con la testa della Darsena e poi con la Rocca Brancaleone, rivoluzionando l'area della stazione delle corriere e viale Pallavicini. Costo stimato per la realizzazione dell'intero progetto: 33.275.450 euro. A marzo sarà consegnato lo studio di fattibilità dal quale poi si partirà per lo sviluppo vero e proprio del progetto di collegamento da parte del Comune.



Via D' Alaggio chiusa in corrispondenza dell' area CMC fino al 28 gennaio

L' **Autorità Portuale** comunica che è stata firmata dal presidente Daniele Rossi un' ordinanza con la quale si dispone il permanere della chiusura temporanea al traffico veicolare di via D' alaggio nel tratto frontistante l' intervento di realizzazione dello scarico dell' idrovora denominata S1 in corrispondenza dell' area CMC, fino alla giornata del 28 gennaio 2022.



Ravenna, al via la mostra 'Un ponte dal passato al futuro' con i progetti dell' Hub intermodale Darsena

I 17 progetti regolarmente presentati al concorso di idee 'Hub intermodale della stazione ferroviaria di Ravenna, cerniera urbana tra città storica e Darsena di città' sono esposti in una mostra a Palazzo Rasponi dalle Teste dal 21 gennaio al 13 febbraio. L' esposizione si intitola 'Un ponte dal passato al futuro' e rappresenta quello che era l' obiettivo del concorso lanciato dal Comune, in collaborazione con Fs Sistemi urbani, RFI - Rete Ferroviaria Italiana, **Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro settentrionale**, Regione Emilia-Romagna e con il coinvolgimento di Ravenna holding: trovare soluzioni per collegare il **centro** storico al futuro nuovo quartiere della Darsena, non più la cesura della stazione ferroviaria, ma una relazione senza soluzione di continuità grazie ad una passerella ciclo-pedonale, una 'piazza' in testata della Darsena, nuovi servizi di mobilità in piazzale Aldo Moro. Ad aggiudicarsi il primo posto a maggio scorso fu l' architetto Davide Lorenzato, 38 anni, di Vigodarzere (Padova) e con studio a Barcellona . Al secondo posto risultò il raggruppamento temporaneo di concorrenti: Progin Spa di Roma; l' architetto Mauro Smith di Napoli; Inapro Srl di Roma. Il terzo posto fu assegnato al raggruppamento temporaneo di concorrenti: Startt Srl di Roma, Ingegneri Patscheider & Patners Srl di Malles Venosta (BZ), Raumumwelt Planungs - Gmbh di Vienna (Austria), Meta (Mobilità Economia Territorio Ambiente) Srl di Monza, l' architetto Walter Karl Dietl di Silandro (BZ), l' architetto Sansone Emanuele Segrè di Roma. La commissione individuò anche ulteriori 4 proposte degne di menzione. Tutti i progetti, con relative tavole, sono visibili nelle sale di Palazzo Rasponi e potranno anche essere oggetto di votazione da parte dei visitatori che, attraverso un Qr code , sono invitati ad indicare il proprio gradimento confrontandolo, al termine del percorso espositivo, con quello della commissione. Oggi, sempre a Palazzo Rasponi dalle Teste, si è svolta la presentazione della mostra con gli interventi del sindaco Michele de Pascale, dell' assessora all' Urbanistica Federica Del Conte; del consigliere dell' Ordine degli Architetti Nicola Montini; del presidente dell' Ordine degli Ingegneri, Mattia Galli; di Valentino Natali, capo Area pianificazione territoriale del Comune e presidente della commissione giudicatrice, che ha spiegato come è nato il concorso di idee e i contenuti del bando; di Maria Chiara Tosi, della Luav Venezia e membro della commissione giudicatrice, collegata da remoto, che ha fatto un excursus dei progetti; di Davide Lorenzato e partners che ha presentato il progetto vincitore. 'Con questa bellissima esposizione a palazzo Rasponi - commenta il sindaco Michele de Pascale - presentiamo finalmente alla città l' esito di un percorso che ha coinvolto importanti progettisti nel ridisegnare una parte significativa del nostro territorio per attuare uno dei punti fondamentali del nostro progetto di visione di città, cioè la connessione strutturale fra il **centro** storico



Settesere

Ravenna

e la Darsena, che non si devono vivere come due luoghi separati, ma devono essere due organi dello stesso **sistema** che convivono e rendono l' attraversamento dell' area della stazione, tanto discusso nel dibattito urbanistico sulla nostra città, non come un muro ma come un luogo spettacolare. Nella progettualità che si è aggiudicata questo concorso di idee c' è questa grande suggestione di un attraversamento che diventa un elemento di paesaggio e di fruizione della città. Il nostro obiettivo è di capire, fra Pnrr e nuova programmazione europea, come una parte significativa di questi interventi, da grande suggestione come è oggi possa diventare un elemento concreto del futuro di Ravenna'. ' Il progetto vincitore, dell' architetto Davide Lorenzato - aggiunge l' assessora all' Urbanistica Federica Del Conte - crea notevoli suggestioni: la passeggiata parte dai giardini Speyer per 'atterrare' sull' acqua, in Darsena, e offrire la possibilità di un ulteriore collegamento fino alla Rocca Brancaleone. Creare un nuovo collegamento tra il **centro** storico e la Darsena è uno degli obiettivi strategici del nostro mandato e stiamo portando avanti tante iniziative volte proprio a dare un nuovo volto a questa parte di città; diventa quindi fondamentale creare un collegamento efficace, forte, che sia anche un belvedere che da un lato si affaccia sull' acqua, sulla Darsena e le sue archeologie industriali e dall' altro sul nostro **centro** storico, sui campanili e sul verde, caratterizzandosi come un elemento forte di connotazione di questa parte di città e di tutto il nostro territorio'. Il percorso espositivo prevede nella prima sala la spiegazione del concorso tramite alcuni pannelli, nella seconda saranno proiettate su un maxi schermo in loop tutte le tavole (5 per ognuno dei 17 progetti), nella terza sala ci saranno le tavole dei 4 progetti menzionati e nelle tre sale successive saranno esposte quelle dei primi tre classificati. I Qr code per poter votare saranno collocati in diversi punti della mostra. L' ingresso sarà libero, con il possesso del green pass rafforzato e mascherina Ffp2, da martedì a venerdì dalle 15 alle 18; sabato e domenica dalle 10 alle 18; lunedì chiuso. Il nuovo hub, come richiesto dal concorso, comprenderà il superamento dei binari mediante una passerella sopraelevata che dovrà caratterizzarsi anche come 'belvedere' a 360° spaziando dalla Darsena al Mausoleo di Teodorico, dalla Rocca Brancaleone a piazza del Popolo fino alla basilica di Sant' Apollinare Nuovo e ai giardini pubblici; un parcheggio multipiano ad integrazione e in connessione con l' autostazione dei bus turistici e di linea in piazza Aldo Moro e con la stazione ferroviaria; l' ampliamento di edifici di servizio su viale Farini, di proprietà di RFI, e la ricostruzione dell' edificio ex Dogana che oggi ospita il comando della Polizia locale. Nel bando era richiesto anche il riassetto urbanistico e funzionale della testata del canale Candiano, tramite la realizzazione di una piazza pubblica fronte canale. La commissione era composta dal presidente ingegnere Valentino Natali, Capo Area pianificazione territoriale del Comune di Ravenna; dall' architetto Giuliana Chiodini della Regione Emilia-Romagna, dall' ingegnere Stefano Dosi dell' Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ravenna, dall' ingegnere Alessandro Maculani di FS Sistemi Urbani, dall' architetto Francesca Cerrone di RFI Rete Ferroviaria Italiana, dall' ingegnere Fabio Maletti dell' **Autorità di sistema Portuale del mare Adriatico centro settentrionale** e dalla urbanista Maria

Settesere

Ravenna

Chiara Tosi, professoressa ordinaria allo luav di Venezia, individuata dall' Ordine degli Architetti della provincia di Ravenna.

Shipping Italy

Ravenna

Per Tcr il 2021 si è chiuso con volumi in aumento anche sul 2019 (+1,5%)

L'anno è stato caratterizzato in particolare da un buon andamento delle esportazioni, principalmente verso aree del bacino del Mediterraneo, del nord America e del Medio ed Estremo Oriente

Dopo avere chiuso il 2021 con movimentazioni pari a 185.100 Teu (dato non solo in crescita del 12% sul 2020 ma anche dell' 1,5% sul 2019), il Terminal Container **Ravenna** si prepara al 2022, anno che vuole chiudere con volumi in ulteriore aumento, con alcune novità. La prima è l' introduzione di un nuovo software operativo, una innovazione che secondo la società conferma come gli azionisti - ovvero Sapir e Contship - vedano per la struttura 'un solido futuro che crescerà nel tempo in sincrono con l' esecuzione dei lavori del progetto Hub **Ravenna** che permetterà l' ingresso al porto canale di navi più grandi'. La seconda è l' avvio del montaggio della nuova gru di banchina , che sarà operativa entro il primo trimestre dell' anno garantendo una capacità di sollevamento di 60 tonnellate e portata sotto gancio di 70 tonnellate con uno sbraccio a mare di 50 metri. Tornando all' andamento del 2021, come già evidenziato per Tcr l' anno si è chiuso con un buon risultato in termini di Teu movimentati, accompagnato da quello del traffico ferroviario (+2%) e da quello del magazzino interno, che ha registrato per riempimenti e svuotamenti un incremento di oltre il 30%. L' anno è stato caratterizzato in particolare da un buon andamento delle esportazioni, principalmente verso aree del bacino del Mediterraneo, del nord America e per alcune compagnie, del Medio ed Estremo Oriente. Più contenuto l' import, con una crescita dalle aree mediterranee (Egitto, Turchia e Israele) e del Medio Oriente, mentre registra una contrazione il Far East (Cina e Corea). In linea generale, osserva Tcr, si è notata crescita del volume intra-Med rispetto al 'fuori Mediterraneo'. Da evidenziare che secondo la società la diminuzione delle provenienze extra Med si spiega con il passaggio di diverse merceologie (quelle più povere) dal container alla nave bulk, per l' aumento del costo dei noli, e per altre dall' allungamento dei tempi di consegna delle merci provenienti dal Far East. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

The screenshot shows the top part of the Shipping Italy website. At the top right, there is a search bar and a menu icon. Below that is the logo for SHIPPING ITALY.IT, with the tagline 'il quotidiano online del trasporto marittimo'. The main headline of the article is 'Per Tcr il 2021 si è chiuso con volumi in aumento anche sul 2019 (+1,5%)'. Below the headline is a sub-headline: 'L'anno è stato caratterizzato in particolare da un buon andamento delle esportazioni, principalmente verso aree del bacino del Mediterraneo, del nord America e del Medio ed Estremo Oriente'. There is a date and time stamp: 'DI REDAZIONE SHIPPING ITALY | 21 GENNAIO 2022'. Below that are social media sharing icons for Facebook, Twitter, LinkedIn, and WhatsApp, along with a 'STAMPA' (Print) icon. At the bottom of the screenshot, there is a small text snippet: 'Dopo avere chiuso il 2021 con movimentazioni pari a 185.100 Teu (dato non solo in crescita del 12% sul 2020 ma anche dell' 1,5% sul 2019), il Terminal Container Ravenna si prepara al 2022, anno che vuole chiudere con volumi in ulteriore aumento, con alcune novità. La prima è l' introduzione'.

Rafforzare la presenza di Azimut Benetti in Toscana

LIVORNO - Via libera della giunta comunale al protocollo di intesa tra Regione Toscana, Comune di Livorno, Comune di Viareggio, Azimut Benetti e Navigo per lo sviluppo e il rafforzamento della presenza del gruppo Azimut Benetti in Toscana. 'Livorno è una delle capitali mondiali nella costruzione di yacht di grandi dimensioni, grazie alla presenza di Benetti che permette di occupare centinaia di lavoratori e un buon numero di imprese di qualità. Il settore della Nautica è fondamentale per il nostro sviluppo ed anche col Patto locale per la formazione abbiamo concordato con la Regione lo sviluppo di un progetto pilota che investa tutte le professioni ed i lavori della filiera. Il protocollo rappresenta un riconoscimento del ruolo del settore per la Toscana e il paese e la comune volontà delle istituzioni pubbliche e dell'impresa di lavorare congiuntamente per il suo rafforzamento e sviluppo': così l'assessore comunale al Lavoro e alla Formazione Gianfranco Simoncini all'indomani dell'approvazione del documento. Con il protocollo appena approvato il Comune di Livorno si impegna a sostenere il completamento dell'intervento di trasformazione urbanistica e di riconversione funzionale dell'ambito urbano strategico di Porta a Mare e del Porto turistico, previsto nella cornice del Porto Mediceo, in attuazione degli strumenti urbanistici vigenti, ed in coerenza con il nuovo processo di pianificazione in fase di avvio. Con questo documento, inoltre, l'amministrazione comunale si impegna a promuovere, attraverso il Patto locale per la Formazione, una serie di attività volte alla qualificazione del capitale umano nel settore della nautica da diporto e a creare azioni di **sistema** da portare avanti con il supporto dell'Autorità di **Sistema Portuale** del **Mar Tirreno Settentrionale** e di Navigo, azioni finalizzate alla qualificazione della manodopera locale professionalizzata ed allo sviluppo della filiera produttiva ed occupazionale legata alla nautica. Ulteriori impegni a favore della nautica sono stati assunti anche dalla Regione Toscana, in particolare per l'individuazione di incentivi a sostegno degli investimenti, e dal Comune di Viareggio vincolatosi a promuovere la collaborazione tra cantieri, porto, imprese. Da parte di Navigo la disponibilità a supportare la definizione di strategie di innovazione mentre Azimut Benetti farà tutto quanto in suo potere per implementare il programma di investimenti, sia sotto il profilo della qualità e innovazione delle imbarcazioni, sia contribuendo al completamento del progetto del Porto Mediceo di Livorno.



Bacini, l'ora della verità

LIVORNO Se ne parlerà, su richiesta, quasi certamente nella commissione consultiva che l'AdSP del Nord Tirreno ha convocato per mercoledì prossimo 26 gennaio: perché il sistema dei bacini di carenaggio livornesi, in particolare per quello che riguarda il grande e dismesso mega-bacino da 300 metri, non può più rimanere in stand-by a un anno o quasi dalla gara che l'ha assegnato al network della Benetti. Scaduti anche i tempi dei ricorsi al TAR, il gruppo che aveva conteso a Benetti la gestione (e le relative riparazioni) ovvero la Jobson, si starebbe facendo sotto con proposte di cooperazione. Avrebbe un carico di lavoro importante, già in cantiere e difficilmente spendibile in altri bacini. Ma i tempi stringono. In Benetti l'amministratore delegato non intende parlare della questione prima che l'AdSP gli abbia formalmente consegnato quanto messo in gara. È comprensibile, la faccenda è delicata e l'impegno economico importante, visto che già una decina d'anni fa circa il RINA aveva calcolato che sarebbero occorsi circa 20 milioni di euro per rimettere in efficienza il bacinone. Nel frattempo è affondata e probabilmente distrutta anche la barcaporta. Va dunque aggiunta anche la sua ricostruzione, che però potrebbe essere fatta da PIM a Piombino, dove già si sta completando una analoga struttura per il bacino di Marsiglia. Che cosa manca dunque alla definitiva assegnazione del sistema bacini a Benetti? Il presidente dell'AdSP ha assicurato che è stato necessario attendere la chiusura dei termini per altri ricorsi. Adesso che ci siamo, dovremmo finalmente passare alla consegna. E a rimettere in funzione, prima possibile, un'opera che può rappresentare una fonte primaria di lavoro per l'intero porto. A.F.



Shipping Italy

Livorno

Scotta il calumet della pace offerto da Guerrieri a Porto Livorno 2000

L' Adsp abbozza una transazione volta a chiudere il contenzioso (arricchitosi di un nuovo ricorso) col nuovo socio di maggioranza (Livorno Terminals: Moby e Msc). Sul tavolo anche la spinosa partita dell' inquadramento del servizio ai passeggeri, alla base della guerra Onorato-Grimaldi

Il principale obiettivo del mandato di Luciano Guerrieri alla presidenza dell' Autorità di Sistema Portuale di **Livorno** - mettere fine alla stagione della guerra aperta degli operatori portuali labronici, in particolare a quella fra i gruppi Onorato e Grimaldi - è a un punto di svolta. Delicatissimo, dati equilibri e posta in gioco, e in salita, dal momento che un paio di mesi fa è stato depositato un nuovo ricorso al Tar. Per questo l' impegno dell' ente sulla partita, come vedremo, è cresciuto ai massimi livelli. Ma andiamo con ordine. Uno dei punti nodali, come è noto, è l' ingresso maggioritario di **Livorno** Terminals (società controllata dalla Moby di Onorato, ma partecipata anche dalla Marininvest di Msc) in **Porto Livorno** 2000 (Porto2000), risalente al 2018 e non ancora tradottosi - malgrado lo prevedesse esplicitamente la procedura con cui AdSP e Camera di Commercio dimisero la maggioranza del capitale - nel rilascio di una nuova concessione. Definito il passaggio azionario, la procedura è stata senz' altro rallentata dalle iniziative giudiziarie (in sede amministrativa e come parte civile in sede penale) intraprese da Porto2000 contro il contestuale assentimento a Sintermar Darsena Toscana - Sdt (joint venture fra Tdt e la Sintermar controllata da Grimaldi) di una concessione in radice di Darsena Toscana. Ma, stante che l' appello al Consiglio di Stato per il ricorso al Tar perso da Porto2000 nell' autunno 2020 è pendente (e mai Porto2000 vi rinuncerà, essendo l' eventuale vittoria determinante per i risarcimenti chiesti in sede penale: se si appurerà che Sdt non poteva movimentare passeggeri, Porto2000 avrà titolo a chiedere di pagarle le tariffe del traffico sottrattole a quel punto illecitamente), è ripresa sotto l' amministrazione Guerrieri per la definizione degli altri due argomenti oggetto di gara. Solo che mentre il tavolo istituito da AdSP per la novazione della concessione è stato proficuamente avviato, il dialogo sulla novazione del servizio di interesse generale di assistenza ai passeggeri, secondo Porto2000 oggetto di gara, si è incagliato. Tanto da portare la società di Onorato, pochi mesi fa, a impugnare al Tar un atto di risposta dell' AdSP a un' istanza in cui si chiedeva di provvedere sul punto. Impugnazione con richiesta in un primo momento di sospensiva, poi ritirata per accelerare la sentenza di merito, fissato al febbraio 2023. Tutto ciò sarebbe ad oggi rimasto ignoto se non fosse per il documento che AdSP ha pubblicato un paio di settimane fa, con cui avvia, affidandolo alla dirigente Roberta Macii, un 'procedimento finalizzato alla predisposizione di una proposta di accordo procedimentale, anche a finalità transattiva, da sottoscrivere con la società **Livorno** Terminal', basato su una relazione (non pubblicata e non fornitaci dall' ente) della stessa Macii intitolata: **Porto** di



Shipping Italy

Livorno

Livorno 2000 s.r.l. - Ricognizione propedeutica alla predisposizione di una proposta di accordo procedimentale, anche a finalità transattiva, da sottoscrivere con la società **Livorno** Terminal'. Il linguaggio è oscuro, ma, come conferma Guerrieri, chiara è la finalità: 'Vogliamo superare il contenzioso con la **Porto Livorno** 2000 per dare attuazione al risultato della gara, smettere di litigare e cominciare a lavorare'. Sostanzialmente, quindi, si tratta di un primo atto per arrivare a proporre a Porto2000 una transazione e la chiusura delle liti in corso. Un percorso che sostanzialmente si svilupperà su tre binari. Due, paralleli, che riguardano - parole di Macii - 'la realizzazione di interventi infrastrutturali e la ridefinizione del pef (piano economico finanziario, ndr) resa necessaria dalla pandemia'. Il riferimento è ai lavori in carico all' ente, propedeutici secondo l' ente stesso agli investimenti in capo all' aggiudicatario della gara: oggetto della transazione potrebbero quindi essere entità e tempistica della cosa (su cui peraltro l' AdSP si è già mossa), oltre al tema dello sgombero del Molo Alti Fondali destinato alle crociere, relativamente a cui Guerrieri si dice ottimista sebbene la teorica destinazione di Terminal Calata Orlando, che vi insiste, sia molto ambita : 'Per quel che riguarda la parte settentrionale del Molo, contiamo di arrivare in primavera a definire una soluzione per Cilp ed entro l' anno per Tco'. Il terzo binario, però, giocoforza slegato in senso stretto dalla transazione ('accordo procedimentale quadro, anche con finalità transattive'), ma ad essa intimamente connesso, è il più delicato, cioè il mandato a Macii di avviare 'formalmente un procedimento amministrativo rivolto ad aggiornare l' elenco dei servizi di interesse generale' (Sieg). Esattamente, cioè, l' oggetto del secondo, recente ricorso di Porto2000. E della guerra a carte bollate fra Onorato e Grimaldi, combattuta nella giungla a tutt' oggi inestricabile di questa materia: l' inquadramento della movimentazione di passeggeri come Sieg, l' eventuale previsione di una prestazione esclusiva del medesimo servizio, l' eventualità di legarne l' autorizzazione a una gara o a una zona dello scalo da assentire in concessione. Quel che è certo - perché lo affermano - è che per Macii e Guerrieri 'è prematuro fare qualsivoglia ipotesi al riguardo'. Altrettanto certo - perché, anche senza affermazioni esplicite, per **Porto Livorno** 2000 e Grimaldi la posta in gioco è elevatissima, non solo per i summenzionati risarcimenti ma per il futuro dei relativi business a **Livorno** e non solo - è che questo embrione di 'ricognizione e aggiornamento' dei Sieg (definizione di Macii) è, sulla strada della pacificazione di **Livorno**, fatica tanto improba quanto ineludibile. Decisamente più dubbio, invece, l' esito del parto. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Via della Loggia, CNA allo scoperto: «Il senso unico deve essere un primo passo»

Il presidente CNA Ancona Raffaele Giorgetti ha commentato positivamente la decisione invitando a nuove misure come la Ztl

Il senso unico in via della Loggia è un passo in avanti ma a giudizio della CNA di Ancona occorre cercare di andare ancora più avanti: occorre dialogare con l'**autorità portuale** per garantire una viabilità più sicura o trovare un percorso alternativo su colle Guasco. Sempre secondo quanto riferito è stata apprezzata la scelta di porre un freno al traffico di via della Loggia che da una parte non garantiva la necessaria sicurezza ai pedoni e dall'altra mortificava i tanti monumenti caratterizzanti questa zona. «Non c'è dubbio che l'immagine di via della Loggia senza auto è rimasta impressa negli anconetani - ha commentato Raffaele Giorgetti presidente CNA di Ancona - Per tale ragione a nostro giudizio occorre non chiudere definitivamente alla possibilità di una ZTL. La soluzione che il Comune si accinge a varare è sicuramente migliorativa rispetto al passato ma riteniamo debba essere temporanea e aprire contemporaneamente ad un dibattito nella zona per sondare quanto la soluzione di una chiusura (parziale) sia apprezzata da residenti e commercianti. D'altro canto è sicuramente necessario trovare una viabilità alternativa che permetta di far transitare autobus e taxi verso San Ciriaco. Abbiamo visto come le isole pedonali e le ZTL, inizialmente vissute con diffidenza da alcuni commercianti, abbiano rivitalizzato il nostro centro e quanto lo rendano piacevole».



Porti: Musolino, nel 2021 dati positivi nel network laziale

'Ma ancora cautela per il 2022'

(ANSA) - ROMA, 21 GEN - Il 2021 si è chiuso con dati di traffico complessivamente positivi per il Network portuale di Civitavecchia-Fiumicino-Gaeta, che da un lato fanno ben sperare per una effettiva ripresa post-Covid; dall' altro però devono "indurre a grande cautela" anche per il 2022, soprattutto dal punto di vista dei "riflessi negativi sul bilancio dell' ente, a cui lo scorso anno si è potuto porre rimedio solo grazie ai ristori". È il bilancio tracciato oggi dal presidente dell' AdSP, Pino Musolino. Nonostante, infatti, nel 2021 il porto di Civitavecchia sia stato il primo a livello mondiale per la ripartenza delle crociere, chiudendo con 519.000 passeggeri, rispetto ai 205.000 del 2020, per tornare ai numeri del 2019 mancano ancora 2,1 milioni di crocieristi e circa mezzo milione di passeggeri delle autostrade del mare. Sul fronte delle merci, invece, Civitavecchia cresce del 20,2% rispetto al 2020 e di quasi l' 1% anche rispetto al 2019, con Gaeta che migliora di circa il 15% anche in confronto a 2 anni fa, mentre il porto di Fiumicino risente della drastica riduzione del traffico aereo e quindi dell' utilizzo del jet-fuel, essendo i carburanti sostanzialmente l' unico prodotto movimentato. I dati sulle autostrade del mare confermano il porto di Civitavecchia come uno dei principali hub del settore, che in prospettiva, è quello su cui si intende puntare per diventare il riferimento del mercato nord-africano che in futuro è senza dubbio quello che avrà maggiori margini di crescita. "Apriamo l' anno - dichiara il presidente dell' Autorità portuale, Musolino - con un sano ottimismo, unito alla piena consapevolezza delle questioni che restano sul tappeto, a partire da quelle occupazionali per arrivare a quelle di bilancio, e del fatto che soltanto portando a termine il lavoro di riorganizzazione, riequilibrio e ristrutturazione dell' ente si potranno dare le risposte necessarie al rilancio di tutto il Network, ricreando le condizioni necessarie per creare nuovi posti di lavoro, riassorbendo quelli oggi messi a rischio dalla crisi pandemica". (ANSA).

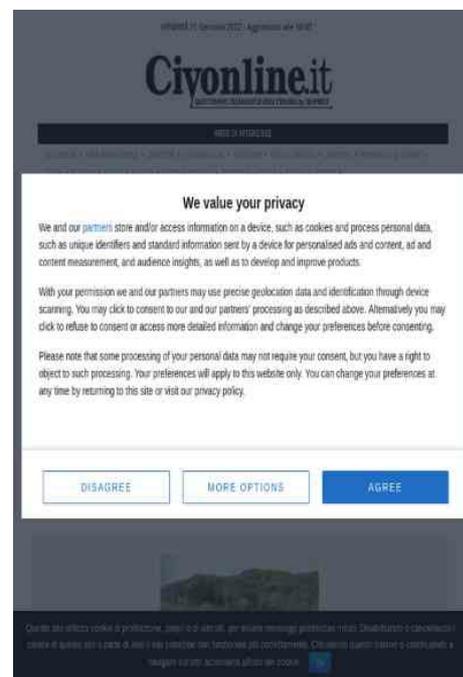


Frasca, c'è il disco verde del consiglio: ecco il progetto

I dettagli dell'intervento di riqualificazione dell'area finanziato dall'Autorità di sistema portuale, su progetto dell'architetto Enza Evangelista Condividi

CIVITAVECCHIA - L'approvazione ieri della delibera relativa alla variante urbanistica legata al progetto di riqualificazione della Frasca garantisce di fatto il lasciapassare all'intervento, atteso ormai da decenni. Un'iniziativa di valorizzazione archeologica e naturalistica del complesso termale di 'Columna' e Parco naturalistico archeologico 'Frasca-Mattonara' da oltre 4 milioni di euro da parte dell'**Autorità** di **sistema portuale**, su progetto dell'architetto Enza Evangelista. Si tratta di fatto di un'opera di compensazione in relazione alle attività di ampliamento della zona **portuale** di Civitavecchia, già in corso di realizzazione. Il progetto ha dunque come obiettivi la tutela e la valorizzazione delle aree archeologiche e paesistiche presenti, attraverso la realizzazione di un itinerario naturalistico-archeologico a scopo didattico e ricreativo. Ecco i dettagli del progetto, così come illustrato dall'architetto Evangelista nel corso del recente convegno alla Pucci.

LA ZONA - Il parco copre un tratto di fascia costiera di 3 km circa, tra la centrale Enel a sud (Torre Valdaliga Nord) e la zona che prende il nome dalla Torre S. Agostino (o Torre Bertalda) a nord, lungo il quale sono stati rinvenuti ben 24 siti di interesse archeologico. Diverse epoche storiche sono qui testimoniate: dal periodo protostorico (insediamenti villanoviani con rinvenimenti di frammenti fittili), all'epoca romana (impianti residenziali, I sec. a.C. - II sec. d.C.), al tardo Medioevo (Torre Bertalda o S. Agostino XVI sec.); non mancano tuttavia costruzioni più recenti come i fortini usati per difesa dai militari tedeschi e italiani nella seconda guerra mondiale. La copiosa presenza di segni antropici nelle varie epoche dimostra quanto sia stato importante e frequentato questo tratto di costa grazie alla sua conformazione geografica. I siti più pregevoli, selezionati in accordo con la Soprintendenza competente tenendo conto della possibilità del loro recupero e dell'accessibilità, sono dislocati lungo un itinerario naturalistico - archeologico come punti di sosta e approfondimento. Avviando e seguendo il percorso dal punto più a sud-est, vicino alla zona **portuale**, il primo sito che si incontra è quello di Cappelletto - Acque Fresche; verso la metà del cammino si trova Columna - Porto Canale, luogo dove sono stati scavati i reperti più consistenti di tutto il parco; infine, collocata all'estremità nord dell'area archeologica si trova la Torre Bertalda del XVI sec. I due siti più rilevanti dell'area, 'Columna' e 'Cappelletto', sono stati oggetto di approfondite campagne di scavo che hanno messo in luce costruzioni complesse di epoca romana (tra I sec. a.C. e II sec. d.C.) con ambienti termali dotati di ricche decorazioni musive. Sito archeologico Columna - Porto Canale Il complesso principale è quello di Columna - Porto Canale così chiamato per via di possenti colonne in granito tuttora visibili nell'acqua poste all'imboccatura del porto (Porto Canale nelle



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

fonti di archivio). La zona non conosce quasi soluzione di continuità per ciò che riguarda la presenza antropica nelle varie epoche, per via di un porto naturale che offriva riparo alle imbarcazioni rispetto alle mareggiate, una funzionalità già nota alle popolazioni più antiche. Sono stati infatti rinvenuti resti ceramici che attestano la presenza antropica in epoca protostorica, mentre meno chiari sono i segni degli insediamenti di quel periodo a causa della lunga frequentazione del luogo nelle epoche successive. Ma è anche documentata nel XIII secolo (1290) la presenza di una chiesa intitolata al Beato Senzio, retta dalle suore di Santa Chiara di Viterbo, di cui oggi rimangono alcune murature di ambienti annessi alla chiesa. La parte più consistente di reperti risale comunque all' epoca romana. Il porto naturale era stato dotato di un molo, testimoniato da blocchi di pietra arenaria ordinati lungo la linea di costa e di un' entrata al canale segnalata con delle colonne di ca. 1 m di diametro che ora giacciono sul fondale marino (ne sono state rinvenute 4, due vicino alla battigia e quindi ben visibili, mentre le altre due si trovano a quote più profonde a diversi metri dalla costa). Il sito che si trova prossimo alla battigia, essendo la linea di costa arretrata nel tempo di diversi metri, risulta parzialmente compromesso dallo sgretolamento di parte delle strutture qui presenti. Nei pressi del porto si trova anche un ponticello in muratura di epoca tardo-romana o medievale, e una strada lastricata che transitava per il ponte: la presenza di tombe di varia epoca (III-IV d.C. e VII-VIII d.C.) lungo i margini della strada testimonierebbero dell' importanza e della frequentazione dell' area. A nord del porto Columna, in direzione S. Agostino, durante l' ultima campagna di scavi del 2012, è stato rinvenuto un grande fabbricato residenziale con annessi termali di grande pregio. L' edificio di forma rettangolare ricco di mosaici policromi e costruito in opus mixtum, è datato alla metà del II sec. d.C.. Le indagini sono state condotte dall' Università 'Tuscia' di Viterbo, dirette dal prof. Carlo Pavolini, sotto la supervisione della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell' Etruria Meridionale. Sito archeologico Cappelletto - Acque Fresche Analogo per tipologia ed epoca storica è il sito denominato Cappelletto, dove sono stati rinvenuti un impianto residenziale (risalente al I sec. a.C. e sviluppatosi in varie fasi successive) con annessi ambienti termali. La località Cappelletto, situata tra la linea di costa e la centrale ENEL alle spalle, si trova all' inizio del tratto costiero interessato dal progetto. La struttura messa in luce da diverse campagne di scavi copre un' area di ca. 1500 mq. Si tratta di un grande impianto residenziale, probabilmente una villa costiera di epoca tardo-repubblicana, dotata di impianto termale, portici e giardini, con un accesso panoramico al mare di oltre 30 m caratterizzato da un grande porticato, dotato di una gradinata digradante verso il mare. Le indagini sono state condotte dall' Università 'La Sapienza' di Roma, dirette dalla prof.ssa Francesca Romana Stasolla, sotto la supervisione della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell' Etruria Meridionale. IL PROGETTO L' area oggetto d' intervento è vincolata con DM del 26.03.75 grazie ad un' ampia pineta, area boschiva di grande pregio alle spalle della costa; inoltre sono presenti il vincolo della fascia marina, importante per la sua biodiversità e il vincolo archeologico sancito con DM del 20.04.2009. Nella stesura del progetto il tema centrale è stato la valorizzazione

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

e conservazione dei reperti; le recenti esperienze maturate in tema di riqualificazione di siti archeologici hanno dimostrato come la conservazione dei beni è strettamente connessa con la capacità di manutenzione degli stessi nel tempo. Questa considerazione ha portato, durante l'elaborazione del progetto, ad una profonda analisi del territorio, dei suoi usi e delle sue vocazioni, in modo che il Parco si inserisse come un valore aggiunto e potesse stimolare la frequentazione innanzitutto degli abitanti stessi della città oltre che dei numerosi turisti croceristi in crescita negli ultimi anni. Pertanto, nel progetto, sono state individuate delle funzioni specifiche compatibili con la natura del luogo, in grado di produrre delle attività didattiche, sportive e ricreative che permettono il controllo del sito, la manutenzione e la conservazione dei reperti. Il progetto, redatto con il costante supporto e collaborazione delle Soprintendenze competenti (Soprintendenza per i Beni archeologici dell'Etruria Meridionale, Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici del Lazio, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio, Direzione Generale - Tutela del Paesaggio, Architettura e Arte contemporanea), analizza la fascia di costa che va dalla centrale di Torre Valdaliga Nord alla località denominata Torre Bertalda, individuando un percorso didattico, sportivo e ricreativo lungo il quale è possibile sostare in corrispondenza dei reperti archeologici rinvenuti, dotato di punti di sosta informativi, servizi e poli didattici e ricettivi. Cappelletto - Acque Fresche L'accesso all'area è garantito dalla strada esistente in terra battuta, deviando dalla strada litoranea che porta alla località S. Agostino. In prossimità del sito, oggetto dell'intervento di riqualificazione denominato Cappelletto - Acque Fresche, viene collocata una struttura di servizio, definita nelle tavole di progetto come: 'Polo didattico e servizi', contenente una serie di funzioni: informazioni sul sito (possibilità di prenotazione visite guidate, audio guida), servizi igienici, bookshop e laboratori per svolgere attività didattiche (corsi di archeologia sperimentale rivolti ai bambini e ragazzi). Tale manufatto, realizzato con struttura metallica e rivestimento in vetro e legno, si inserisce perfettamente nell'ambiente naturale circostante e presenta un carattere di provvisorietà essendo in qualsiasi momento removibile senza alterare lo stato dei luoghi. Dalle indagini effettuate nel sito, emerge che nella prima parte dell'area (Acque Fresche) era presente un villaggio protostorico con capanne dove la popolazione viveva delle attività di pesca e commerciali, dati desunti anche dai notevoli frammenti fittili rinvenuti. In particolare, il villaggio era costituito da capanne a forma circolare, composte da un muretto, alto circa un metro, sul quale venivano inseriti dei pali in legno che servivano per sorreggere la copertura (sempre in legno e rami). Per tale area, denominata 'Acque Fresche', il progetto non ha previsto di riportare in luce i reperti rinvenuti durante le precedenti campagne di scavo riguardanti un insediamento protostorico con capanne scavate parzialmente nel banco di roccia e disposte lungo il mare -VIII sec. a. C., ma si è optato per utilizzare un adeguato **sistema** di comunicazione composto di legende informative con testi e ricostruzioni, in modo da raccontare i ritrovamenti emersi durante gli scavi in questo luogo. Il progetto prevede, inoltre, la rilettura della storia del luogo ed in particolare del sito in cui era situato il villaggio protostorico, attraverso

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

un attento uso della pavimentazione. Infatti la pavimentazione di progetto in terra battuta con cromie analoghe a quelle della roccia esistente sul luogo, in prossimità del sito protostorico, presenta degli inserti in terra stabilizzata che rievocano le forme circolari delle capanne che costituivano il villaggio villanoviano. Tale pavimentazione, comparirà nuovamente lungo il percorso del Parco ogni volta che si incontrerà un sito protostorico, in modo da dare al visitatore una facile ed immediata lettura della storia dei luoghi. Tutte le pavimentazioni proposte in progetto che caratterizzano l'intervento, sono state pensate come pavimentazioni didattiche in grado di contribuire alla lettura delle differenti epoche storiche. Superato il sito Acque Fresche, un percorso in legno e terra stabilizzata accompagna il visitatore nell'area denominata 'Cappelletto', una delle zone caratterizzata dai reperti più rilevanti di della costa, illustrati già precedentemente e risalenti al periodo romano (I sec a.C.). Prima di giungere ai reperti, il percorso si rialza e diviene una passerella, leggermente staccata da terra che attraversa un secondo punto di sosta informativo (**Sistema Informativo - tipologia A**). Tale punto di sosta ha il duplice scopo di realizzare un luogo di sosta ombreggiato e riportare le notizie sui reperti attraverso delle legende illustrative. Vista l'importanza dei reperti rinvenuti in tale sito e vista la necessità di proteggerli maggiormente, vengono individuate nel progetto alcune coperture degli ambienti più rilevanti che presentano pavimentazioni musive o in opus spicatum. Accedendo all'area Cappelletto si incontra il primo ambiente con copertura superiore caratterizzato da una pavimentazione in opus spicatum e muri laterali in opus reticulatum; il secondo gruppo di coperture, invece, viene collocata in corrispondenza del mosaico a tessere bianco/nere. Le coperture poggiano su pali in acciaio zincato caratterizzati da una fondazione puntuale scelta appositamente per la sua versatilità e basso impatto nell'ambiente. Infatti, il tipo di sostegno in acciaio zincato denominato 'Krinner', grazie alla sua particolare tecnologia di avvitamento, consente di resistere a notevoli carichi (si stima un palo verticale ogni 10 mq) pur interessando una piccola superficie (circa 10 cm di diametro). Tale soluzione consente di fare a meno di un difficile processo di scavo, inappropriato in tale circostanza, con relativo plinto di fondazione in cemento tradizionale. Il prodotto Krinner permette in questo caso di scegliere il punto esatto in cui è possibile non interferire con i reperti archeologici. Questa soluzione, abbinata alla possibilità di ancoraggio in uno qualsiasi dei nodi individuati nella piastra di copertura, si è scelta per la sua estrema libertà di azione, che concede la possibilità di posizionare il pilastro nei punti in cui non ci sono pavimentazioni, né emergenze archeologiche. Columna - Porto Canale Si accede all'area, anche in questo caso, da una strada esistente in terra battuta deviando dalla strada litoranea che porta alla località S. Agostino. In prossimità di tale sito e in adiacenza all'ingresso del Camping esistente, viene individuata una zona per la sosta e parcheggio delle autovetture. Poco più avanti, viene collocata una struttura di servizio, denominata nelle tavole di progetto: 'Polo ricreativo e servizi', contenente una serie di funzioni: informazioni sul sito, servizi igienici ed un bar - caffetteria - ristorante. Di fatto, vista la lunghezza complessiva (circa 3 Km) del percorso di visita, risulta necessario collocare

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

almeno in un punto una struttura dove avere la possibilità di ristorazione e di un breve riposo soprattutto del periodo estivo. Tale manufatto, realizzato con struttura metallica e rivestimento in vetro e legno, analogamente al precedente collocato nel sito Acque Fresche, si inserisce perfettamente nell' ambiente naturale circostante, predominando soprattutto il rivestimento in legno e il carattere di manufatto leggero in qualsiasi momento removibile senza alterare lo stato dei luoghi. Più in dettaglio, il percorso principale di visita, realizzato in legno e terra stabilizzata e riconoscibile facilmente in tutti e tre i siti, accompagna il visitatore lungo una serie di reperti archeologici come il 'ponticello', la 'crepidine' fino a giungere nella prima area dove emergono una serie di strutture murarie che lasciano intendere la presenza di altri reperti archeologici non ancora indagati. In tale area si ipotizza la collocazione di un punto di sosta informativo con la descrizione dei reperti e le notizie relative al sito di epoca protostorica e romana presenti nelle immediate vicinanze. Poco più avanti il percorso prosegue in due direzioni: la prima, in corrispondenza del mare, conduce ad un pontile in legno dal quale è possibile vedere le colonne in granito sommerse che facevano parte dell' approdo denominato Columna - Porto Canale; la seconda, lungo il percorso principale di visita che accompagna il visitatore verso l' area archeologica principale. Vista l' importanza dei reperti rinvenuti soprattutto nell' ultima campagna di scavo, si è ipotizzato di collocare un punto di sosta informativo dove poter apprendere tutte le informazioni relative ai ritrovamenti rinvenuti prima di accedere all' area. Il percorso principale di visita, realizzato sempre in legno prosegue parallelamente all' area di scavo Columna mediante una pedana sopraelevata; da qui il visitatore più interessato potrà scendere nell' area archeologica, e visitare più da vicino gli ambienti con pavimenti in mosaico protetti dalle coperture con tecnologia analoga a quella precedentemente descritta per l' area Cappelletto. Torre Bertalda Si accede all' area da due percorsi pedonali e ciclabili, il primo proveniente dalla località S. Agostino (nel comune di Tarquinia), il secondo, invece, dalla precedente area Columna - Porto Canale, lasciando l' accesso carrabile esclusivamente ai veicoli di servizio e soccorso. Questo sito, in particolare, rappresenta uno dei punti più interessanti dal punto di vista paesaggistico e naturalistico, adatto per attività sportive, passeggiate in bicicletta e a cavallo. Pertanto si è ipotizzato che il percorso principale di visita, in questo tratto, possa essere dotato anche di un 'percorso attrezzato' per esercizi sportivi. Lungo il cammino il visitatore incontra dapprima un' area dove è stato rinvenuto un villaggio protostorico con capanne e, analogamente agli altri siti, si prevede nel progetto una pavimentazione in terra battuta con inserti in terra stabilizzata con la rilettura dell' impronta delle capanne. Più avanti, lungo il percorso, una deviazione verso mare porta il visitatore in un punto di sosta dove è possibile leggere la sezione stratigrafica del terreno con evidenziate tutte le varie epoche. A seguire, il percorso giunge nella struttura di servizio individuata come 'Polo Sportivo'. Anche in questo caso la struttura è realizzata in acciaio zincato con tamponature in vetro e legno. Il manufatto è, inoltre, avvolto da una serie di pareti-pannelli in legno che svolgono funzione di brise - soleil per proteggere le pareti vetrate dai

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

raggi solari. In tale struttura ricettiva sono presenti: un punto informazioni, i servizi igienici, un piccolo bar e ambienti di servizio alle attività didattiche di snorkeling e diving che accompagnano il visitatore alla scoperta dei relitti e dei reperti che il fondale marino conserva. Infine, antistante la struttura del Polo Sportivo, viene realizzata una piccola piazza, luogo di sosta dal quale è possibile rileggere e ammirare i reperti relativi alla Torre Bertalda, e le bellezze naturali e paesaggistiche del sito.

Porto di Civitavecchia, dati di traffico 2021 positivi anche rispetto al periodo pre-Covid

Il 2022 sarà un altro anno difficile. Il presidente Musolino: "Numeri che devono indurci a un sano ottimismo unito a grande cautela e consapevolezza delle questioni ancora aperte"

CIVITAVECCHIA - Il 2021 si è chiuso con dati di traffico complessivamente positivi per il Network, che da un lato fanno ben sperare per una effettiva ripresa post-Covid; dall' altro però devono indurre a grande cautela anche per il 2022, soprattutto dal punto di vista dei riflessi negativi sul bilancio dell' ente, a cui lo scorso anno si è potuto porre rimedio solo grazie ai ristori: nonostante, infatti, nel 2021 il porto di Civitavecchia sia stato il primo a livello mondiale per la ripartenza delle crociere, chiudendo con 519.000 passeggeri, rispetto ai 205.000 del 2020, per tornare ai numeri del 2019 mancano ancora 2,1 milioni di crocieristi e circa mezzo milione di passeggeri delle autostrade del mare. Sul fronte delle merci, invece, Civitavecchia cresce del 20,2% rispetto al 2020 e di quasi l' 1% anche rispetto al 2019, con Gaeta che migliora di circa il 15% anche in confronto a 2 anni fa, mentre il porto di Fiumicino risente della drastica riduzione del traffico aereo e quindi dell' utilizzo del jet-fuel, essendo i carburanti sostanzialmente l' unico prodotto movimentato. I dati sulle autostrade del mare confermano il porto di Civitavecchia come uno dei principali hub del settore, che in prospettiva, è quello su cui si intende puntare per diventare il riferimento del mercato nord-africano che in futuro è senza dubbio quello che avrà maggiori margini di crescita. 'Apriamo l' anno - dichiara il presidente dell' AdSP Pino Musolino - con un sano ottimismo, unito alla piena consapevolezza delle questioni che restano sul tappeto, a partire da quelle occupazionali per arrivare a quelle di bilancio, e del fatto che soltanto portando a termine il lavoro di riorganizzazione, riequilibrio e ristrutturazione dell' ente si potranno dare le risposte necessarie al rilancio di tutto il Network, ricreando le condizioni necessarie per creare nuovi posti di lavoro, riassorbendo quelli oggi messi a rischio dalla crisi pandemica". In dettaglio, il traffico complessivo di merci nei porti dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centro Settentrionale si attesta per il 2021 ad oltre 13,3 milioni di tonnellate (MT), in crescita di circa il 18%, (pari a oltre 2 milioni di tonnellate) rispetto al 2020. Circa il 72% del traffico, pari a oltre 9,5 milioni di tonnellate (+20%; +1,6 MT), è stato realizzato nel porto di Civitavecchia, il restante 13/14% ciascuno rispettivamente nei porti di Gaeta con quasi 1,8 milioni di tonnellate movimentate (+19%; +0,3 MT) e quasi 2 milioni di tonnellate nel porto di Fiumicino (+10%; +0,2 MT). Il traffico di merci nei porti di Civitavecchia e Gaeta cresce in entrambi i casi del 20 % rispetto al 2020, ma anche rispetto al 2019, +1% Civitavecchia e +15% Gaeta, a differenza di Fiumicino dove nel 2021 ancora si scontano i pesanti effetti della pandemia; difatti in tal caso il traffico complessivo risulta in crescita del 10% rispetto al 2020, ma in flessione ancora del 44% rispetto al 2019 pari a



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

oltre 1,5 milioni di tonnellate in meno movimentate. Nel porto di Civitavecchia il traffico complessivo risulta costituito per oltre il 90% da merci solide (8,8 MT), in crescita del +19% (+1,4 MT), e per il restante 9% da merci liquide pari a oltre 800 mila tonnellate, in crescita del +34%, +200 mila tonnellate. Le merci liquide si incrementano sensibilmente nel 2021, sia rispetto al 2020 (+34%) sia rispetto al 2019 (+31%), complessivamente pari a circa 838 mila tonnellate. Le merci solide (8,8 MT) sono costituite per il 72% da merci varie in colli (Ro-ro, merci in contenitori e altro) pari a circa 6,4 milioni di tonnellate, risultano in crescita del +17% pari a oltre 900 mila tonnellate in più movimentate, e per la restante parte da oltre 2,4 milioni di tonnellate da rinfuse solide in crescita del +25% per circa 500 mila tonnellate in più rispetto al 2020. Tra le rinfuse solide in crescita del 22% il carbone, per un volume complessivo di 1,9 milioni di tonnellate, e di oltre il 65% il traffico di prodotti metallurgici e minerali, che si confermano quale seconda tipologia di traffico tra le rinfuse solide, pari a circa 342 mila tonnellate complessive. Anche rispetto al 2019 il traffico complessivo di rinfuse solide nel porto di Civitavecchia si incrementa di circa il 3%, pari a 70 mila tonnellate in più movimentate. Per quanto concerne il traffico di merci in colli, pari a circa 6,4 milioni di tonnellate, lo stesso risulta in crescita del 17%, pari a quasi 1 milione di tonnellate in più rispetto al 2020, incremento determinato quasi completamente da una sensibile crescita, di quasi il 20%, delle merci e automezzi trasportati in modalità ro-ro su navi in collegamenti di linea, traffico complessivamente pari a circa 5,4 MT. In crescita del 6% anche il tonnellaggio di merci trasportate in contenitore, pari a quasi 1 milione di tonnellate a differenza del numero di TEU, pari complessivamente a 100.248 TEU, che risultano in flessione del 6% (-6.447 TEU) a causa in gran parte di una sensibile flessione dei TEU vuoti imbarcati e sbarcati (-17%; -5.838 TEU) a differenza dei TEU pieni che risultano sostanzialmente stabili (-0,8%). Con riferimento al traffico Ro-RO si evidenzia in particolare una sensibile crescita del numero di mezzi pesanti imbarcati/sbarcati nel porto di Civitavecchia del 17,5% rispetto al 2020 e 5,6% rispetto al 2019 pari a circa 246 mila unità complessive. Infine, per quanto riguarda il traffico di passeggeri e automezzi su collegamenti di linea e di crocieristi su navi da crociera, nel 2021 si riscontra un incremento rispetto al 2020 del +28% per i passeggeri di linea, pari a oltre 1,2 milioni, + 27% gli automezzi al seguito e del +153,6% i crocieristi, pari complessivamente a 519.060 crocieristi imbarcati/sbarcati e in transito nel 2021. Rispetto al 2019 mancano ancora all'appello circa 500 mila passeggeri di linea, 200 mila automezzi al seguito e oltre 2 milioni di crocieristi. Nel porto di Gaeta si registra un incremento del traffico complessivo, pari a quasi 1,8 milioni di tonnellate, del +19% rispetto al 2020 e del +15% rispetto al 2019, di cui oltre 1,1 milioni di tonnellate di merci liquide, +9%, e circa 630 mila tonnellate di merci solide. In particolare, il traffico di merci solide si incrementa del 45% rispetto al 2020 e di oltre il 47% rispetto al 2019, pari a circa 200 mila tonnellate in più movimentate rispetto agli anni precedenti. Tra le rinfuse solide risultano in crescita tutte le principali tipologie merceologiche, mentre fanno registrare una flessione i traffici minori di fertilizzanti e prodotti chimici. Il traffico di carbone,

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

pari a oltre 155 mila tonnellate, cresce del 51% rispetto al 2020 e raddoppia rispetto al 2019. La categoria minerali grezzi, cementi e calci, pari a circa 280 mila tonnellate, si incrementa di oltre il 56% rispetto al 2020 e di oltre l' 87% rispetto al 2019, i prodotti metallurgici e minerali, pari a 72 mila tonnellate complessive, si incrementano del 5%, mentre la categoria altre rinfuse solide, pari a circa 50 mila tonnellate, cresce del 68%. In sensibile crescita anche le altre merci movimentate in colli (big-bags) pari a oltre 30 mila tonnellate. Il traffico complessivo nel porto di Fiumicino nel 2021 risulta pari a quasi 2 milioni di tonnellate, in crescita del +10% rispetto al 2020 (+170 mila tonnellate) e in flessione del 44% rispetto al 2019 (-1,5 MT). Da un' analisi più di dettaglio emerge un tendenziale miglioramento nel corso dell' anno; infatti nel primo semestre del 2021 si registra ancora una flessione del 18% rispetto al primo semestre 2020 e un volume medio mensile pari a 130 mila tonnellate; nel secondo semestre dell' anno, viceversa, si riscontra una inversione di tendenza, con un incremento del 30% rispetto al secondo semestre 2020 e un volume medio mensile pari a 193 mila tonnellate.

Violenza sessuale a bordo della Valiant Lady: arrestato 36enne pakistano

L' uomo si trova nel carcere Frosinone

CIVITAVECCHIA - Nell' ambito dei propri compiti istituzionali, personale della squadra di Polizia giudiziaria della Polizia di frontiera di Civitavecchia, diretta dal commissario capo Maurizio De Mei, ha tratto in arresto un cittadino pakistano naturalizzato negli Usa di anni 36, in seguito alla violenza sessuale subita da una cittadina americana di anni 23. Sia l' uomo che la donna, facevano parte dell' equipaggio della nave da crociera Valiant Lady ormeggiata in questo **porto**, dove sta effettuando alcune lavorazioni di ripristino e preparazione per l' imminente viaggio inaugurale che dovrebbe tenersi per i primi giorni del prossimo marzo. In tali circostanze, terminato l' orario di lavoro, la donna sarebbe stata invitata a vedere un film nella cabina occupata dall' uomo, il quale dopo averle offerto del vino e sfruttando il fatto che si sarebbe addormentata, ne avrebbe abusato sessualmente. La donna riusciva a divincolarsi e scappare dalla cabina chiedendo aiuto e l' intervento della Polizia che una volta a bordo, dopo aver cristallizzato lo stato dei luoghi, effettuava un' accurata attività investigativa, visionando i filmati delle numerosissime telecamere di sicurezza, riscontrando gli orari di apertura delle cabine memorizzate dal comando nave, sentendo a verbale i testimoni presenti, sequestrando gli abiti della donna e dell' uomo nonché alcuni effetti personali di quest' ultimo. Le immediate indagini hanno permesso di riscontrare il racconto della donna che nel frattempo, tramite ambulanza, è stata fatta trasportare presso il pronto soccorso dell' ospedale San Paolo dove è stata visitata e assistita. Contemporaneamente la Polizia di frontiera si è relazionata con la locale Procura della Repubblica che, messa a conoscenza degli elementi acquisiti, ha disposto il fermo di polizia giudiziaria dell' uomo, essendo gravato da gravi indizi di colpevolezza e sussistendo il concreto pericolo di fuga. Il cittadino pakistano è stato associato al carcere di Frosinone dove, in teleconferenza, è stato convalidato il fermo effettuato e poi lo stesso veniva tramutato in custodia cautelare in carcere. La donna, dopo essere stata assistita a livello sanitario, è stata ricondotta a bordo nave dove è stato predisposto con funzionari dell' ambasciata americana anche un supporto psicologico e legale. Solo grazie alla prontezza e professionalità del personale operante, che è riuscito a guadagnarsi la fiducia della donna nonostante la sua particolare condizione, è stato possibile raggiungere questo risultato. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

VENERDI 21 Gennaio 2022 - Aggiornato alle 16:15
Civonline.it
 QUOTIDIANO TELEVISIVO DELLA REGIONE DEL LATINUM
 AREE DI INTERESSE
 ALLIANZE • AREA BRACCIONESE • FORMER • CIVITAVECCHIA • FROSINONE • ITALIA E MONDO • LACIOLI • PORTO DI CIVITAVECCHIA • ROMA • PORTOFINO • ROMA • ROMA • SARDINIA • SARDEGNA • TAVOLARA • TAVOLARA • TAVOLARA • TAVOLARA
 LOGIN
 rtech | 21/01/2022 - Covid Svizzera oggi: 37.992 contagi e 22 morti in 24 ore
 HOME • CROCIERA
 CROCIERA
 PUBBLICATO IL 21 GENNAIO 2022 ALLE 16:15
 Intervento a bordo della Polizia di frontiera dopo la richiesta di aiuto della 23enne americana riuscita a fuggire
Violenza sessuale a bordo della Valiant Lady: arrestato 36enne pakistano
 INVIA • STAMPA
 L'uomo si trova nel carcere Frosinone
 Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di terzi, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Disabilitando o cancellando i cookie di questo sito o parte di essi il sito potrebbe non funzionare più correttamente. Chiudendo questo banner o cliccando su navigare sul sito accetti il tuo consenso.

Civitavecchia chiude il 2021 con un sano ottimismo - Musolino: "Cautela, il 2022 sarà un anno difficile"

21 Jan, 2022 **Civitavecchia**, - Il 2021 si è chiuso con dati di traffico complessivamente positivi per il Network, che da un lato fanno ben sperare per una effettiva ripresa post-Covid; dall' altro però devono indurre a grande cautela anche per il 2022, soprattutto dal punto di vista dei riflessi negativi sul bilancio dell' ente, a cui lo scorso anno si è potuto porre rimedio solo grazie ai ristori: nonostante, infatti, nel 2021 il **porto** di **Civitavecchia** sia stato il primo a livello mondiale per la ripartenza delle crociere, chiudendo con 519.000 passeggeri, rispetto ai 205.000 del 2020, per tornare ai numeri del 2019 mancano ancora 2,1 milioni di crocieristi e circa mezzo milione di passeggeri delle autostrade del mare. Sono i dati diffusi stamani dall' Autorità di Sistema del Mar Tirreno Centro Settentrionale, nel corso della conferenza stampa tenuta dal presidente Pino Musolino. Sul fronte delle merci, invece, **Civitavecchia** cresce del 20,2% rispetto al 2020 e di quasi l' 1% anche rispetto al 2019, con Gaeta che migliora di circa il 15% anche in confronto a 2 anni fa, mentre il **porto** di Fiumicino risente della drastica riduzione del traffico aereo e quindi dell' utilizzo del jet-fuel, essendo i carburanti sostanzialmente l' unico prodotto movimentato. I dati sulle autostrade del mare confermano il **porto** di **Civitavecchia** come uno dei principali hub del settore, che in prospettiva, è quello su cui si intende puntare per diventare il riferimento del mercato nord-africano che in futuro è senza dubbio quello che avrà maggiori margini di crescita. ' Apriamo l' anno - dichiara il presidente dell' AdSP Pino Musolino - con un sano ottimismo, unito alla piena consapevolezza delle questioni che restano sul tappeto, a partire da quelle occupazionali per arrivare a quelle di bilancio, e del fatto che soltanto portando a termine il lavoro di riorganizzazione, riequilibrio e ristrutturazione dell' ente si potranno dare le risposte necessarie al rilancio di tutto il Network, ricreando le condizioni necessarie per creare nuovi posti di lavoro, riassorbendo quelli oggi messi a rischio dalla crisi pandemica". In dettaglio, il traffico complessivo di merci nei porti dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale si attesta per il 2021 ad oltre 13,3 milioni di tonnellate (MT), in crescita di circa il 18%, (pari a oltre 2 milioni di tonnellate) rispetto al 2020. Circa il 72% del traffico, pari a oltre 9,5 milioni di tonnellate (+20%; +1,6 MT), è stato realizzato nel **porto** di **Civitavecchia**, il restante 13/14% ciascuno rispettivamente nei porti di Gaeta con quasi 1,8 milioni di tonnellate movimentate (+19%; +0,3 MT) e quasi 2 milioni di tonnellate nel **porto** di Fiumicino (+10%; +0,2 MT). Il traffico di merci nei porti di **Civitavecchia** e Gaeta cresce in entrambi i casi del 20 % rispetto al 2020, ma anche rispetto al 2019, +1% **Civitavecchia** e +15% Gaeta, a differenza di Fiumicino dove nel 2021 ancora si scontano i pesanti effetti della pandemia; difatti in tal caso il



Corriere Marittimo

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

traffico complessivo risulta in crescita del 10% rispetto al 2020, ma in flessione ancora del 44% rispetto al 2019 pari a oltre 1,5 milioni di tonnellate in meno movimentate. Nel **porto** di **Civitavecchia** il traffico complessivo risulta costituito per oltre il 90% da merci solide (8,8 MT), in crescita del +19% (+1,4 MT), e per il restante 9% da merci liquide pari a oltre 800 mila tonnellate, in crescita del +34%, +200 mila tonnellate. Le merci liquide si incrementano sensibilmente nel 2021, sia rispetto al 2020 (+34%) sia rispetto al 2019 (+31%), complessivamente pari a circa 838 mila tonnellate. Le merci solide (8,8 MT) sono costituite per il 72% da merci varie in colli (Ro-ro, merci in contenitori e altro) pari a circa 6,4 milioni di tonnellate, risultano in crescita del +17% pari a oltre 900 mila tonnellate in più movimentate, e per la restante parte da oltre 2,4 milioni di tonnellate da rinfuse solide in crescita del +25% per circa 500 mila tonnellate in più rispetto al 2020. Tra le rinfuse solide in crescita del 22% il carbone, per un volume complessivo di 1,9 milioni di tonnellate, e di oltre il 65% il traffico di prodotti metallurgici e minerali, che si confermano quale seconda tipologia di traffico tra le rinfuse solide, pari a circa 342 mila tonnellate complessive. Anche rispetto al 2019 il traffico complessivo di rinfuse solide nel **porto** di **Civitavecchia** si incrementa di circa il 3%, pari a 70 mila tonnellate in più movimentate. Per quanto concerne il traffico di merci in colli, pari a circa 6,4 milioni di tonnellate, lo stesso risulta in crescita del 17% , pari a quasi 1 milione di tonnellate in più rispetto al 2020, incremento determinato quasi completamente da una sensibile crescita, di quasi il 20%, delle merci e automezzi trasportati in modalità ro-ro su navi in collegamenti di linea, traffico complessivamente pari a circa 5,4 MT. In crescita del 6% anche il tonnellaggio di merci trasportate in contenitore, pari a quasi 1 milione di tonnellate a differenza del numero di TEU, pari complessivamente a 100.248 TEU, che risultano in flessione del 6% (-6.447 TEU) a causa in gran parte di una sensibile flessione dei TEU vuoti imbarcati e sbarcati (-17%; -5.838 TEU) a differenza dei TEU pieni che risultano sostanzialmente stabili (-0,8%). Con riferimento al traffico Ro-RO si evidenzia in particolare una sensibile crescita del numero di mezzi pesanti imbarcati/sbarcati nel **porto** di **Civitavecchia** del 17,5% rispetto al 2020 e 5,6% rispetto al 2019 pari a circa 246 mila unità complessive. Infine, per quanto riguarda il traffico di passeggeri e automezzi su collegamenti di linea e di crocieristi su navi da crociera, nel 2021 si riscontra un incremento rispetto al 2020 del +28% per i passeggeri di linea, pari a oltre 1,2 milioni, + 27% gli automezzi al seguito e del +153,6% i crocieristi, pari complessivamente a 519.060 crocieristi imbarcati/sbarcati e in transito nel 2021. Rispetto al 2019 mancano ancora all'appello circa 500 mila passeggeri di linea, 200 mila automezzi al seguito e oltre 2 milioni di crocieristi. Nel **porto** di Gaeta si registra un incremento del traffico complessivo, pari a quasi 1,8 milioni di tonnellate, del +19% rispetto al 2020 e del +15% rispetto al 2019, di cui oltre 1,1 milioni di tonnellate di merci liquide, +9%, e circa 630 mila tonnellate di merci solide. In particolare, il traffico di merci solide si incrementa del 45% rispetto al 2020 e di oltre il 47% rispetto al 2019, pari a circa 200 mila tonnellate in più movimentate rispetto agli anni precedenti. Tra le rinfuse solide risultano in crescita

Corriere Marittimo

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

tutte le principali tipologie merceologiche, mentre fanno registrare una flessione i traffici minori di fertilizzanti e prodotti chimici. Il traffico di carbone, pari a oltre 155 mila tonnellate, cresce del 51% rispetto al 2020 e raddoppia rispetto al 2019. La categoria minerali grezzi, cementi e calci, pari a circa 280 mila tonnellate, si incrementa di oltre il 56% rispetto al 2020 e di oltre l' 87% rispetto al 2019, i prodotti metallurgici e minerali, pari a 72 mila tonnellate complessive, si incrementano del 5%, mentre la categoria altre rinfuse solide, pari a circa 50 mila tonnellate, cresce del 68%. In sensibile crescita anche le altre merci movimentate in colli (big-bags) pari a oltre 30 mila tonnellate. Il traffico complessivo nel **porto** di Fiumicino nel 2021 risulta pari a quasi 2 milioni di tonnellate, in crescita del +10% rispetto al 2020 (+170 mila tonnellate) e in flessione del 44% rispetto al 2019 (-1,5 MT). Da un' analisi più di dettaglio emerge un tendenziale miglioramento nel corso dell' anno; infatti nel primo semestre del 2021 si registra ancora una flessione del 18% rispetto al primo semestre 2020 e un volume medio mensile pari a 130 mila tonnellate; nel secondo semestre dell' anno, viceversa, si riscontra una inversione di tendenza, con un incremento del 30% rispetto al secondo semestre 2020 e un volume medio mensile pari a 193 mila tonnellate.

Civitavecchia, Musolino: "Prospettive prudenziali finchè non usciamo dalle incertezze di bilancio"

21 Jan, 2022 **CIVITAVECCHIA** - Piena consapevolezza delle questioni che restano ancora sul tappeto per il **porto** di **Civitavecchia**, da parte del presidente dell' Autorità di Sistema del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino, intervenuto stamani in conferenza stampa per parlare dei dati 2021 relativi ai traffici dei porti del Network. Poi nell' analisi inevitabilmente approdato ai nodi che rimangono ancora da sciogliere. Uno dopo l' altro tutti i temi caldi, sviscerati dalle domande della stampa e alle quali Musolino non si è sottratto. Dalle problematiche occupazionali, per arrivare a quelle del bilancio e, sul fatto che "soltanto portando a termine il lavoro di riorganizzazione, riequilibrio e ristrutturazione dell' ente si potranno dare le risposte necessarie al rilancio di tutto il Network" - ha spiegato Musolino - "ricreando le condizioni necessarie per creare nuovi posti di lavoro, riassorbendo quelli oggi messi a rischio dalla crisi pandemica". Leggi anche **Civitavecchia** chiude il 2021 con un sano ottimismo - Musolino: "Cautela, il 2022 sarà un anno difficile " "Si chiudono tredici mesi particolarmente intensi e complessi " - chiosa Musolino - "ho passato più tempo a risolvere problemi e mettere toppe che altro. Qualche piccolo segnale positivo sul lato traffici è arrivato , segnali positivi ci sono stati nel riconoscimento del **porto** CORE, l' arrivo dei ristori, la risoluzione di problemi che c' erano, la chiusura di due bilanci che quattordici mesi fa, sia il consuntivo 2020 che il previsionale 2021, erano tutt' altro che scontati, infine un ottimo rapporto le istituzioni locali. Ma sappiamo che il 2022 sarà ancora un anno difficile". Bilancio consuntivo 2021 "Il bilancio consuntivo 2021 verrà fatto ad aprile, come da regolamenti, siamo in linea con il monitoraggio e le attività relative. Lo stiamo affrontando e per la scadenza dovremmo essere in grado di farlo come dichiarato nel rispetto del piano di risanamento messo in atto, nel monitoraggio delle entrate ed uscite, in collaborazione con il Collegio revisore dei conti e in dialogo con il ministero". S u questo tema Musolino è sempre stato chiaro sia dal primo momento del suo insediamento alla guida di Molo Vespucci a dicembre 2020 : " Lavoriamo su prospettive prudenziali. Finchè non usciamo definitivamente e con sufficiente margine di tranquillità da questa situazione di grande incertezze di bilancio " "Le operazioni relative al bilancio sono incentrate su cambi di natura strutturale, per cambiare la struttura di entrate e uscite e inevitabilmente toccare uscite che potrebbero essere impiegate in maniera differente" Tra le questioni affrontate in questi 13 mesi il procedimento di decadenza dell' ex cantiere Privilege: L' Adsp a fine ottobre scorso ha avviato il procedimento di decadenza dalla concessione demaniale del cantiere ex Privilege alla società Konig srl. In merito Musolino spiega: "Stiamo proseguendo nell' iter che abbiamo fatto partire sul procedimento di decadenza, tra qualche giorno chiudono alcuni termini che sono stati concessi e saranno rese note



Corriere Marittimo

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

le nostre determinazioni e i passaggi formali e amministrativi che saranno messi in pratica". "In mano formalmente non abbiamo ancora nulla di strutturato, c' erano delle interlocuzioni tra i soggetti poi la formalizzazione di alcuni aspetti all' AdSP non sono stati ancora fatti, immagino ci sia ancora un dialogo in corso se non ci dovesse essere immagino ci informeranno formalmente del fallimento della trattativa eventuale. Ci sono scadenze dei tempi concessi per legge e alla scadenza dedei quali ci sarà un segnale, la scadenza imminente è al 31 gennaio, noi faremo breve le nostre determinazione sulla base delle norme e delle procedure vigenti". Banchina 26 "Abbiamo presentato un documento complessivo di riordino e pianificazione sulle concessioni con la doppia scadenza che era 2022-2026 e poi quella 2026 anni successivi, è stato pubblicato ai sensi della norma 241, ancora non sono scaduti tutti i termini per la raccolta delle osservazioni. Appena chiuse verranno ragionate e poi processate". Banchina 24 "Al momento non ci sono state controdeduzioni, il Regolamento è chiaro e lineare va nella direzione di superare le situazioni di conflittualità instaurate. Non ci sono necessità da te nostra di andare a ricercare ulteriori accordi" "Andando nella direzione di far funzionare il porto sulla base dei principi sanciti dalla Legge 84/94 di incentivazione alla maggior concorrenza possibile". Previsioni 2022 su traffici commerciali e catena logistica connessa Il 2022 sarà un anno ancora travagliato per i traffici commerciali e la catena logistica ad esso connesso, ripete come un mantra Musolino: " sono problemi di non facile soluzione e, perchè la situazione sta avvantaggiando non da poco il lato armatoriale che per un decennio circa ha subito tariffe estremamente basse" - "Non vedo una risoluzione diretta delle questioni, probabile che nella seconda parte del 2022, dovesse stabilizzarsi la situazione pandemica, alcune cose avranno una risoluzione". L' Italia nel Mediterraneo Il presidente dell' Authority dice di credere molto nel ruolo attuale e futuro del Mediterraneo nei traffici globali e il ruolo del nostro Paese rispetto allo sviluppo del continente africano . "Non so se siamo ancora pronti o rischiamo di perdere un' opportunità di riposizionarci e posizionarci meglio all' interno dei traffici internazionali, è un anno difficile. Molti analisti nelle valutazioni hanno fatto varie volte retromarcia, "sarà un anno difficile". Greenizzazione e smartizzazione Come definito dal PNRRR, chiuso mesi fa, l' ipotesi di finanziamento definite da mesi vedono investimenti sul lato green per Civitavecchia: "utilizzeremo questi fondi per la greenizzazione e smartizzazione del porto" - "La greenizzazione non si esaurisce con il Recovery ma è la punta di un iceberg nella direzione di porti e catene logistiche ambientalmente sostenibili, si va sempre di più in quella direzione" - Questo aspetto "andrà ad incidere pesantemente sulla capacità di generare vantaggi economici". Lucia Nappi.

AdSP Tirreno centro settentrionale: traffici 2021 positivi. Cautela per 2022

(FERPRESS) Civitavecchia, 21 GEN Il 2021 si è chiuso con dati di traffico complessivamente positivi per il Network, che da un lato fanno ben sperare per una effettiva ripresa post-Covid; dall'altro però devono indurre a grande cautela anche per il 2022, soprattutto dal punto di vista dei riflessi negativi sul bilancio dell'ente, a cui lo scorso anno si è potuto porre rimedio solo grazie ai ristori: nonostante, infatti, nel 2021 il porto di Civitavecchia sia stato il primo a livello mondiale per la ripartenza delle crociere, chiudendo con 519.000 passeggeri, rispetto ai 205.000 del 2020, per tornare ai numeri del 2019 mancano ancora 2,1 milioni di crocieristi e circa mezzo milione di passeggeri delle autostrade del mare. Sul fronte delle merci, invece, Civitavecchia cresce del 20,2% rispetto al 2020 e di quasi l'1% anche rispetto al 2019, con Gaeta che migliora di circa il 15% anche in confronto a 2 anni fa, mentre il porto di Fiumicino risente della drastica riduzione del traffico aereo e quindi dell'utilizzo del jet-fuel, essendo i carburanti sostanzialmente l'unico prodotto movimentato. I dati sulle autostrade del mare confermano il porto di Civitavecchia come uno dei principali hub del settore, che in prospettiva, è quello su cui si intende puntare per diventare il riferimento del mercato nord-africano che in futuro è senza dubbio quello che avrà maggiori margini di crescita. Apriamo l'anno dichiara il presidente dell'AdSP Pino Musolino con un sano ottimismo, unito alla piena consapevolezza delle questioni che restano sul tappeto, a partire da quelle occupazionali per arrivare a quelle di bilancio, e del fatto che soltanto portando a termine il lavoro di riorganizzazione, riequilibrio e ristrutturazione dell'ente si potranno dare le risposte necessarie al rilancio di tutto il Network, ricreando le condizioni necessarie per creare nuovi posti di lavoro, riassorbendo quelli oggi messi a rischio dalla crisi pandemica. In dettaglio, il traffico complessivo di merci nei porti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale si attesta per il 2021 ad oltre 13,3 milioni di tonnellate (MT), in crescita di circa il 18%, (pari a oltre 2 milioni di tonnellate) rispetto al 2020. Circa il 72% del traffico, pari a oltre 9,5 milioni di tonnellate (+20%; +1,6 MT), è stato realizzato nel porto di Civitavecchia, il restante 13/14% ciascuno rispettivamente nei porti di Gaeta con quasi 1,8 milioni di tonnellate movimentate (+19%; +0,3 MT) e quasi 2 milioni di tonnellate nel porto di Fiumicino (+10%; +0,2 MT). Il traffico di merci nei porti di Civitavecchia e Gaeta cresce in entrambi i casi del 20 % rispetto al 2020, ma anche rispetto al 2019, +1% Civitavecchia e +15% Gaeta, a differenza di Fiumicino dove nel 2021 ancora si scontano i pesanti effetti della pandemia; difatti in tal caso il traffico complessivo risulta in crescita del 10% rispetto al 2020, ma in flessione ancora del 44% rispetto al 2019 pari a oltre 1,5 milioni di tonnellate in meno movimentate. Nel porto di Civitavecchia il traffico complessivo risulta costituito per oltre il 90% da merci solide (8,8 MT), in crescita del +19% (+1,4 MT), e per il restante 9% da merci liquide pari a oltre 800 mila tonnellate, in crescita del +34%, +200 mila tonnellate.

Ferpress
AGENZIA DI INFORMAZIONE, TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E LOGISTICA
<https://www.ferpress.it>

AdSP Tirreno centro settentrionale: traffici 2021 positivi. Cautela per 2022

Author : com

Date : 21 Gennaio 2022

(FERPRESS) - Civitavecchia, 21 GEN - Il 2021 si è chiuso con dati di traffico complessivamente positivi per il Network, che da un lato fanno ben sperare per una effettiva ripresa post-Covid; dall'altro però devono indurre a grande cautela anche per il 2022, soprattutto dal punto di vista dei riflessi negativi sul bilancio dell'ente, a cui lo scorso anno si è potuto porre rimedio solo grazie ai ristori: nonostante, infatti, nel 2021 il porto di Civitavecchia sia stato il primo a livello mondiale per la ripartenza delle crociere, chiudendo con 519.000 passeggeri, rispetto ai 205.000 del 2020, per tornare ai numeri del 2019 mancano ancora 2,1 milioni di crocieristi e circa mezzo milione di passeggeri delle autostrade del mare.

Sul fronte delle merci, invece, Civitavecchia cresce del 20,2% rispetto al 2020 e di quasi l'1% anche rispetto al 2019, con Gaeta che migliora di circa il 15% anche in confronto a 2 anni fa, mentre il porto di Fiumicino risente della drastica riduzione del traffico aereo e quindi dell'utilizzo del jet-fuel, essendo i carburanti sostanzialmente l'unico prodotto movimentato. I dati sulle autostrade del mare confermano il porto di Civitavecchia come uno dei principali hub del settore, che in prospettiva, è quello su cui si intende puntare per diventare il riferimento del mercato nord-africano che in futuro è senza dubbio quello che avrà maggiori margini di crescita.

"Apriamo l'anno - dichiara il presidente dell'AdSP Pino Musolino - con un sano ottimismo, unito alla piena consapevolezza delle questioni che restano sul tappeto, a partire da quelle occupazionali per arrivare a quelle di bilancio, e del fatto che soltanto portando a termine il lavoro di riorganizzazione, riequilibrio e ristrutturazione dell'ente si potranno dare le risposte necessarie al rilancio di tutto il Network, ricreando le condizioni necessarie per creare nuovi posti di lavoro, riassorbendo quelli oggi messi a rischio dalla crisi pandemica".

In dettaglio, il traffico complessivo di merci nei porti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale si attesta per il 2021 ad oltre 13,3 milioni di tonnellate (MT), in crescita di circa il 18%, (pari a oltre 2 milioni di tonnellate) rispetto al 2020.

Circa il 72% del traffico, pari a oltre 9,5 milioni di tonnellate (+20%; +1,6 MT), è stato realizzato nel porto di Civitavecchia, il restante 13/14% ciascuno rispettivamente nei porti di Gaeta con quasi 1,8 milioni di tonnellate movimentate (+19%; +0,3 MT) e quasi 2 milioni di tonnellate nel porto di Fiumicino (+10%; +0,2 MT).

Il traffico di merci nei porti di Civitavecchia e Gaeta cresce in entrambi i casi del 20 % rispetto al 2020, ma anche rispetto al 2019, +1% Civitavecchia e +15% Gaeta, a differenza di Fiumicino dove nel 2021 ancora si scontano i pesanti effetti della pandemia; difatti in tal caso il traffico complessivo risulta in crescita del 10% rispetto al 2020, ma in flessione ancora del 44% rispetto al 2019 pari a oltre 1,5 milioni di tonnellate in meno movimentate.

Nel porto di Civitavecchia il traffico complessivo risulta costituito per oltre il 90% da merci solide (8,8 MT), in crescita del +19% (+1,4 MT), e per il restante 9% da merci liquide pari a oltre 800 mila tonnellate, in crescita del +34%, +200 mila tonnellate.

1/3

FerPress

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

risulta costituito per oltre il 90% da merci solide (8,8 MT), in crescita del +19% (+1,4 MT), e per il restante 9% da merci liquide pari a oltre 800 mila tonnellate, in crescita del +34%, +200 mila tonnellate. Le merci liquide si incrementano sensibilmente nel 2021, sia rispetto al 2020 (+34%) sia rispetto al 2019 (+31%), complessivamente pari a circa 838 mila tonnellate. Le merci solide (8,8 MT) sono costituite per il 72% da merci varie in colli (Ro-ro, merci in contenitori e altro) pari a circa 6,4 milioni di tonnellate, risultano in crescita del +17% pari a oltre 900 mila tonnellate in più movimentate, e per la restante parte da oltre 2,4 milioni di tonnellate da rinfuse solide in crescita del +25% per circa 500 mila tonnellate in più rispetto al 2020. Tra le rinfuse solide in crescita del 22% il carbone, per un volume complessivo di 1,9 milioni di tonnellate, e di oltre il 65% il traffico di prodotti metallurgici e minerali, che si confermano quale seconda tipologia di traffico tra le rinfuse solide, pari a circa 342 mila tonnellate complessive. Anche rispetto al 2019 il traffico complessivo di rinfuse solide nel porto di Civitavecchia si incrementa di circa il 3%, pari a 70 mila tonnellate in più movimentate. Per quanto concerne il traffico di merci in colli, pari a circa 6,4 milioni di tonnellate, lo stesso risulta in crescita del 17%, pari a quasi 1 milione di tonnellate in più rispetto al 2020, incremento determinato quasi completamente da una sensibile crescita, di quasi il 20%, delle merci e automezzi trasportati in modalità ro-ro su navi in collegamenti di linea, traffico complessivamente pari a circa 5,4 MT. In crescita del 6% anche il tonnellaggio di merci trasportate in contenitore, pari a quasi 1 milione di tonnellate a differenza del numero di TEU, pari complessivamente a 100.248 TEU, che risultano in flessione del 6% (-6.447 TEU) a causa in gran parte di una sensibile flessione dei TEU vuoti imbarcati e sbarcati (-17%; -5.838 TEU) a differenza dei TEU pieni che risultano sostanzialmente stabili (-0,8%). Con riferimento al traffico Ro-RO si evidenzia in particolare una sensibile crescita del numero di mezzi pesanti imbarcati/sbarcati nel porto di Civitavecchia del 17,5% rispetto al 2020 e 5,6% rispetto al 2019 pari a circa 246 mila unità complessive. Infine, per quanto riguarda il traffico di passeggeri e automezzi su collegamenti di linea e di crocieristi su navi da crociera, nel 2021 si riscontra un incremento rispetto al 2020 del +28% per i passeggeri di linea, pari a oltre 1,2 milioni, + 27% gli automezzi al seguito e del +153,6% i crocieristi, pari complessivamente a 519.060 crocieristi imbarcati/sbarcati e in transito nel 2021. Rispetto al 2019 mancano ancora all'appello circa 500 mila passeggeri di linea, 200 mila automezzi al seguito e oltre 2 milioni di crocieristi. Nel porto di Gaeta si registra un incremento del traffico complessivo, pari a quasi 1,8 milioni di tonnellate, del +19% rispetto al 2020 e del +15% rispetto al 2019, di cui oltre 1,1 milioni di tonnellate di merci liquide, +9%, e circa 630 mila tonnellate di merci solide. In particolare, il traffico di merci solide si incrementa del 45% rispetto al 2020 e di oltre il 47% rispetto al 2019, pari a circa 200 mila tonnellate in più movimentate rispetto agli anni precedenti. Tra le rinfuse solide risultano in crescita tutte le principali tipologie merceologiche, mentre fanno registrare una flessione i traffici minori di fertilizzanti e prodotti chimici. Il traffico di carbone, pari a oltre 155 mila tonnellate, cresce del 51% rispetto al 2020 e raddoppia rispetto al 2019. La

FerPress

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

categoria minerali grezzi, cementi e calci, pari a circa 280 mila tonnellate, si incrementa di oltre il 56% rispetto al 2020 e di oltre l'87% rispetto al 2019, i prodotti metallurgici e minerali, pari a 72 mila tonnellate complessive, si incrementano del 5%, mentre la categoria altre rinfuse solide, pari a circa 50 mila tonnellate, cresce del 68%. In sensibile crescita anche le altre merci movimentate in colli (big-bags) pari a oltre 30 mila tonnellate. Il traffico complessivo nel porto di Fiumicino nel 2021 risulta pari a quasi 2 milioni di tonnellate, in crescita del +10% rispetto al 2020 (+170 mila tonnellate) e in flessione del 44% rispetto al 2019 (-1,5 MT). Da un'analisi più di dettaglio emerge un tendenziale miglioramento nel corso dell'anno; infatti nel primo semestre del 2021 si registra ancora una flessione del 18% rispetto al primo semestre 2020 e un volume medio mensile pari a 130 mila tonnellate; nel secondo semestre dell'anno, viceversa, si riscontra una inversione di tendenza, con un incremento del 30% rispetto al secondo semestre 2020 e un volume medio mensile pari a 193 mila tonnellate.

AdSP MTCS: Dati di traffico 2021 positivi per il Network anche rispetto al periodo pre-Covid, ma il 2022 sarà un altro anno difficile

Musolino: 'Numeri che devono indurci a un sano ottimismo unito a grande cautela e consapevolezza delle questioni ancora aperte'

Civitavecchia - Il 2021 si è chiuso con dati di traffico complessivamente positivi per il Network, che da un lato fanno ben sperare per una effettiva ripresa post-Covid; dall'altro però devono indurre a grande cautela anche per il 2022, soprattutto dal punto di vista dei riflessi negativi sul bilancio dell'ente, a cui lo scorso anno si è potuto porre rimedio solo grazie ai ristori: nonostante, infatti, nel 2021 il **porto** di **Civitavecchia** sia stato il primo a livello mondiale per la ripartenza delle crociere, chiudendo con 519.000 passeggeri, rispetto ai 205.000 del 2020, per tornare ai numeri del 2019 mancano ancora 2,1 milioni di crocieristi e circa mezzo milione di passeggeri delle autostrade del mare. Sul fronte delle merci, invece, **Civitavecchia** cresce del 20,2% rispetto al 2020 e di quasi l'1% anche rispetto al 2019, con Gaeta che migliora di circa il 15% anche in confronto a 2 anni fa, mentre il **porto** di Fiumicino risente della drastica riduzione del traffico aereo e quindi dell'utilizzo del jet-fuel, essendo i carburanti sostanzialmente l'unico prodotto movimentato. I dati sulle autostrade del mare confermano il **porto** di **Civitavecchia** come uno dei principali hub del settore, che in prospettiva, è quello su cui si intende puntare per diventare il riferimento del mercato nord-africano che in futuro è senza dubbio quello che avrà maggiori margini di crescita. 'Apriamo l'anno - dichiara il presidente dell'AdSP Pino Musolino - con un sano ottimismo, unito alla piena consapevolezza delle questioni che restano sul tappeto, a partire da quelle occupazionali per arrivare a quelle di bilancio, e del fatto che soltanto portando a termine il lavoro di riorganizzazione, riequilibrio e ristrutturazione dell'ente si potranno dare le risposte necessarie al rilancio di tutto il Network, ricreando le condizioni necessarie per creare nuovi posti di lavoro, riassorbendo quelli oggi messi a rischio dalla crisi pandemica". In dettaglio, il traffico complessivo di merci nei porti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale si attesta per il 2021 ad oltre 13,3 milioni di tonnellate (MT), in crescita di circa il 18%, (pari a oltre 2 milioni di tonnellate) rispetto al 2020. Circa il 72% del traffico, pari a oltre 9,5 milioni di tonnellate (+20%; +1,6 MT), è stato realizzato nel **porto** di **Civitavecchia**, il restante 13/14% ciascuno rispettivamente nei porti di Gaeta con quasi 1,8 milioni di tonnellate movimentate (+19%; +0,3 MT) e quasi 2 milioni di tonnellate nel **porto** di Fiumicino (+10%; +0,2 MT). Il traffico di merci nei porti di **Civitavecchia** e Gaeta cresce in entrambi i casi del 20% rispetto al 2020, ma anche rispetto al 2019, +1% **Civitavecchia** e +15% Gaeta, a differenza di Fiumicino dove nel 2021 ancora si scontano i pesanti effetti della pandemia; difatti in tal caso il traffico complessivo risulta in crescita del 10% rispetto al 2020, ma in flessione



Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

ancora del 44% rispetto al 2019 pari a oltre 1,5 milioni di tonnellate in meno movimentate. Nel porto di Civitavecchia il traffico complessivo risulta costituito per oltre il 90% da merci solide (8,8 MT), in crescita del +19% (+1,4 MT), e per il restante 9% da merci liquide pari a oltre 800 mila tonnellate, in crescita del +34%, +200 mila tonnellate. Le merci liquide si incrementano sensibilmente nel 2021, sia rispetto al 2020 (+34%) sia rispetto al 2019 (+31%), complessivamente pari a circa 838 mila tonnellate. Le merci solide (8,8 MT) sono costituite per il 72% da merci varie in colli (Ro-ro, merci in contenitori e altro) pari a circa 6,4 milioni di tonnellate, risultano in crescita del +17% pari a oltre 900 mila tonnellate in più movimentate, e per la restante parte da oltre 2,4 milioni di tonnellate da rinfuse solide in crescita del +25% per circa 500 mila tonnellate in più rispetto al 2020. Tra le rinfuse solide in crescita del 22% il carbone, per un volume complessivo di 1,9 milioni di tonnellate, e di oltre il 65% il traffico di prodotti metallurgici e minerali, che si confermano quale seconda tipologia di traffico tra le rinfuse solide, pari a circa 342 mila tonnellate complessive. Anche rispetto al 2019 il traffico complessivo di rinfuse solide nel porto di Civitavecchia si incrementa di circa il 3%, pari a 70 mila tonnellate in più movimentate. Per quanto concerne il traffico di merci in colli, pari a circa 6,4 milioni di tonnellate, lo stesso risulta in crescita del 17%, pari a quasi 1 milione di tonnellate in più rispetto al 2020, incremento determinato quasi completamente da una sensibile crescita, di quasi il 20%, delle merci e automezzi trasportati in modalità ro-ro su navi in collegamenti di linea, traffico complessivamente pari a circa 5,4 MT. In crescita del 6% anche il tonnellaggio di merci trasportate in contenitore, pari a quasi 1 milione di tonnellate a differenza del numero di TEU, pari complessivamente a 100.248 TEU, che risultano in flessione del 6% (-6.447 TEU) a causa in gran parte di una sensibile flessione dei TEU vuoti imbarcati e sbarcati (-17%; -5.838 TEU) a differenza dei TEU pieni che risultano sostanzialmente stabili (-0,8%). Con riferimento al traffico Ro-RO si evidenzia in particolare una sensibile crescita del numero di mezzi pesanti imbarcati/sbarcati nel porto di Civitavecchia del 17,5% rispetto al 2020 e 5,6% rispetto al 2019 pari a circa 246 mila unità complessive. Infine, per quanto riguarda il traffico di passeggeri e automezzi su collegamenti di linea e di crocieristi su navi da crociera, nel 2021 si riscontra un incremento rispetto al 2020 del +28% per i passeggeri di linea, pari a oltre 1,2 milioni, + 27% gli automezzi al seguito e del +153,6% i crocieristi, pari complessivamente a 519.060 crocieristi imbarcati/sbarcati e in transito nel 2021. Rispetto al 2019 mancano ancora all' appello circa 500 mila passeggeri di linea, 200 mila automezzi al seguito e oltre 2 milioni di crocieristi. Nel porto di Gaeta si registra un incremento del traffico complessivo, pari a quasi 1,8 milioni di tonnellate, del +19% rispetto al 2020 e del +15% rispetto al 2019, di cui oltre 1,1 milioni di tonnellate di merci liquide, +9%, e circa 630 mila tonnellate di merci solide. In particolare, il traffico di merci solide si incrementa del 45% rispetto al 2020 e di oltre il 47% rispetto al 2019, pari a circa 200 mila tonnellate in più movimentate rispetto agli anni precedenti. Tra le rinfuse solide risultano in crescita tutte le principali tipologie merceologiche, mentre fanno registrare una flessione i traffici minori

Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

di fertilizzanti e prodotti chimici. Il traffico di carbone, pari a oltre 155 mila tonnellate, cresce del 51% rispetto al 2020 e raddoppia rispetto al 2019. La categoria minerali grezzi, cementi e calci, pari a circa 280 mila tonnellate, si incrementa di oltre il 56% rispetto al 2020 e di oltre l' 87% rispetto al 2019, i prodotti metallurgici e minerali, pari a 72 mila tonnellate complessive, si incrementano del 5%, mentre la categoria altre rinfuse solide, pari a circa 50 mila tonnellate, cresce del 68%. In sensibile crescita anche le altre merci movimentate in colli (big-bags) pari a oltre 30 mila tonnellate. Il traffico complessivo nel **porto** di Fiumicino nel 2021 risulta pari a quasi 2 milioni di tonnellate, in crescita del +10% rispetto al 2020 (+170 mila tonnellate) e in flessione del 44% rispetto al 2019 (-1,5 MT). Da un' analisi più di dettaglio emerge un tendenziale miglioramento nel corso dell' anno; infatti nel primo semestre del 2021 si registra ancora una flessione del 18% rispetto al primo semestre 2020 e un volume medio mensile pari a 130 mila tonnellate; nel secondo semestre dell' anno, viceversa, si riscontra una inversione di tendenza, con un incremento del 30% rispetto al secondo semestre 2020 e un volume medio mensile pari a 193 mila tonnellate. Si allegano le tabelle ESPO dei Porti del Network laziale.

Informare

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Lo scorso anno il traffico delle merci nel porto di Civitavecchia è cresciuto del +20%

In ripresa le crociere, anche se all'appello mancano oltre due milioni di passeggeri

Nel 2021 il porto di Civitavecchia ha movimentato oltre 9,5 milioni di tonnellate di merci, con un incremento del +20% sul 2020 e una crescita del +1% sull'anno pre-pandemia del 2019. Nel solo settore delle merci varie il traffico è stato di 6,4 milioni di tonnellate, con un rialzo del +17% sul 2020 e un decremento di circa 200mila tonnellate sul 2019, di cui 5,4 milioni di tonnellate di rotabili (+20% sul 2020 e -3% sul 2019), con 246mila mezzi pesanti imbarcati e sbarcati (rispettivamente +18% e +6%), e quasi un milione di tonnellate di carichi containerizzati (+6% e -6%) totalizzati con una movimentazione di container pari a 100.248 teu (-6% e -11%). Le rinfuse solide sono state più di 2,4 milioni di tonnellate (+25% e +3%), di cui 19 milioni di tonnellate di carbone (+22% e 0%) e 342mila tonnellate di prodotti metallurgici e minerali, mentre quelle liquide sono ammontate a 838mila tonnellate (+34% e +31%). Lo scorso anno il traffico dei passeggeri nel porto di Civitavecchia ha segnato un aumento del +28% sul 2020 relativamente al segmento dei traghetti, con un totale di oltre 1,2 milioni di persone movimentate, circa 500mila in meno rispetto al 2019, e una crescita del +154% sul 2020 dei crocieristi, pari a 519mila passeggeri rispetto a oltre 2,6 milioni di crocieristi nel 2019. Complessivamente nel 2021 i porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta amministrati dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale hanno movimentato oltre 13,3 milioni di tonnellate di merci, volume che rappresenta una progressione del +18% circa sul 2020 e del +1% sul 2019. I soli porti di Fiumicino e Gaeta hanno movimentato rispettivamente quasi due milioni e 1,8 milioni di tonnellate, con incrementi del +10% e del +19% sul 2020. Presentando i risultati di traffico del 2021, il presidente dell'AdSP, Pino Musolino, ha affermato che il 2022 si apre «con un sano ottimismo, unito alla piena consapevolezza delle questioni che restano sul tappeto, a partire da quelle occupazionali per arrivare a quelle di bilancio, e del fatto che soltanto portando a termine il lavoro di riorganizzazione, riequilibrio e ristrutturazione dell'ente si potranno dare le risposte necessarie al rilancio di tutto il network, ricreando le condizioni necessarie per creare nuovi posti di lavoro, riassorbendo quelli oggi messi a rischio dalla crisi pandemica».

The screenshot shows a web browser window with the URL 'informARE'. The page features a header with the 'informARE' logo and navigation links. The main content area displays a news article with the headline 'Lo scorso anno il traffico delle merci nel porto di Civitavecchia è cresciuto del +20%'. Below the headline, there is a sub-headline: 'In ripresa le crociere, anche se all'appello mancano oltre due milioni di passeggeri'. The article text begins with 'Nel 2021 il porto di Civitavecchia ha movimentato oltre 9,5 milioni di tonnellate di merci...'. The browser's address bar shows 'Google' and search options.

Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Civitavecchia, 2022 all' insegna della cautela di bilancio

I conti del 2021 sono stati calmierati dai ristori e i traffici sono andati bene. Primato mondiale sul crocierismo con appena 509 mila passeggeri a bordo delle navi

Il 2021 si è chiuso con dati di traffico complessivamente positivi per la rete dei porti della Capitale, cioè **Civitavecchia**, **Fiumicino** e Gaeta, che aprono però a un 2022 di una certa cautela, soprattutto guardando al bilancio dell' Autorità di sistema portuale del Tirreno Centro Settentrionale, a cui lo scorso anno si è potuto porre rimedio solo grazie ai ristori. Nonostante nel 2021 il **porto** di **Civitavecchia** sia stato il primo a livello mondiale per la ripartenza delle crociere, chiudendo con 519 mila passeggeri, rispetto ai 205 mila del 2020, per tornare ai numeri del 2019 mancano ancora 2,1 milioni di crocieristi e circa mezzo milione di passeggeri delle autostrade del mare. Sul fronte delle merci, invece, **Civitavecchia** cresce del 20,2 per cento rispetto al 2020 e di quasi l' 1 per cento anche rispetto al 2019, con Gaeta che migliora di circa il 15 per cento rispetto a due anni fa, mentre il **porto** di **Fiumicino** risente della drastica riduzione del traffico aereo e quindi dell' utilizzo del jet-fuel, essendo i carburanti sostanzialmente l' unico prodotto movimentato. I dati sulle autostrade del mare confermano il **porto** di **Civitavecchia** come uno dei principali hub del settore. In generale, il traffico complessivo del 2021 è pari a circa 13,3 milioni di tonnellate di merce movimentata, in crescita di circa il 18 per cento, (oltre 2 milioni di tonnellate in più) rispetto al 2020. Il 72 per cento del traffico, 9,5 milioni di tonnellate è stato realizzato nel **porto** di **Civitavecchia**, il restante su Gaeta e **Fiumicino**. Rispetto al 2019, nel 2021 **Civitavecchia** cresce dell' 1 per cento nel traffico, Gaeta del 15 per cento; per **Fiumicino** la flessione è del 44 per cento. Nel 2021 le merci liquide crescono del 34 per cento, del 31 per cento nel 2019. Le merci solide segnano un più +17 per cento. Il carbone cresce del 22 per cento, per un volume complessivo di 1,9 milioni di tonnellate, e di oltre il 65 per cento il traffico di prodotti metallurgici e minerali, che si confermano quale seconda tipologia di traffico tra le rinfuse solide, pari a circa 342 mila tonnellate complessive. In crescita del 6 per cento il tonnellaggio di merci trasportate in container, pari a quasi 1 milione di tonnellate, ma in numero di container, in TEU, pari a 100,248, la flessione è del 6 per cento, causata per lo più per il calo dei vuoti imbarcati e sbarcati (-17%; -5.838 TEU) a differenza dei TEU pieni che risultano sostanzialmente stabili (-0,8%). Passando al traffico dei rotabili, la crescita è stata sensibile: **Civitavecchia** del 17,5 per cento sul 2020 e del 5,6 per cento sul 2019. «Apriamo l' anno - commenta il presidente dell' Adsp, Pino Musolino - con un sano ottimismo, unito alla piena consapevolezza delle questioni che restano sul tappeto, a partire da quelle occupazionali per arrivare a quelle di bilancio, e del fatto che soltanto portando a termine il lavoro



Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

di riorganizzazione, riequilibrio e ristrutturazione dell' ente si potranno dare le risposte necessarie al rilancio di tutto il network, ricreando le condizioni necessarie per creare nuovi posti di lavoro, riassorbendo quelli oggi messi a rischio dalla crisi pandemica».

Porti di Roma: bene il 2021, ma il 2022 sarà ancora in bilico

Musolino: Apriamo l'anno con un sano ottimismo

Redazione

CIVITAVECCHIA I dati presentati questa mattina dal presidente Pino Musolino evidenziano un 2021 positivo nel complesso per i porti dell'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno centro settentrionale, segnali di una lenta ripresa post covid, ma che comunque, dato il prolungarsi della pandemia, fanno andare cauti con le previsioni per l'anno appena iniziato. I riflessi negativi sul bilancio dell'ente ci sono, cosa a cui lo scorso anno si è potuto porre rimedio solo grazie ai ristori. Se il 2021 è stato l'anno in cui il porto di Civitavecchia si è posizionato al primo posto a livello mondiale per la ripartenza delle crociere, chiudendo con 519.000 passeggeri, rispetto ai 205.000 del 2020, per tornare ai numeri del 2019 mancano ancora 2,1 milioni di crocieristi e circa mezzo milione di passeggeri delle autostrade del mare. Sul fronte delle merci, invece, Civitavecchia cresce del 20,2% rispetto al 2020 e di quasi l'1% anche rispetto al 2019, con Gaeta che migliora di circa il 15% anche in confronto a 2 anni fa, mentre il porto di Fiumicino risente della drastica riduzione del traffico aereo e quindi dell'utilizzo del jet-fuel, essendo i carburanti sostanzialmente l'unico prodotto movimentato. I dati sulle autostrade del mare confermano il porto di Civitavecchia come uno dei principali hub del settore, che in prospettiva, è quello su cui si intende puntare per diventare il riferimento del mercato nord-africano che in futuro è senza dubbio quello che avrà maggiori margini di crescita. Apriamo l'anno con un sano ottimismo -dice il presidente- unito alla piena consapevolezza delle questioni che restano sul tappeto, a partire da quelle occupazionali per arrivare a quelle di bilancio, e del fatto che soltanto portando a termine il lavoro di riorganizzazione, riequilibrio e ristrutturazione dell'ente si potranno dare le risposte necessarie al rilancio di tutto il Network, ricreando le condizioni necessarie per creare nuovi posti di lavoro, riassorbendo quelli oggi messi a rischio dalla crisi pandemica. I dati indicano oltre 13,3 milioni di tonnellate di merci nei porti dell'AdSp con una crescita rispetto all'anno precedente di circa il 18%. La maggior parte del traffico, il 72%, ovvero 9,5 milioni di tonnellate, è stato realizzato nel porto di Civitavecchia, il restante 13/14% ciascuno rispettivamente nei porti di Gaeta con quasi 1,8 milioni di tonnellate movimentate e quasi 2 milioni di tonnellate nel porto di Fiumicino. Il traffico di merci nei porti di Civitavecchia e Gaeta cresce in entrambi i casi del 20% rispetto al 2020, ma anche rispetto al 2019, +1% Civitavecchia e +15% Gaeta, a differenza di Fiumicino dove nel 2021 ancora si scontano i pesanti effetti della pandemia; difatti in tal caso il traffico complessivo risulta in crescita del 10% rispetto al 2020, ma in flessione ancora del 44% rispetto al 2019 pari a oltre 1,5 milioni di tonnellate in meno movimentate. Oltre il 90% del traffico di Civitavecchia è rappresentato da merci solide, le liquide si incrementano sensibilmente nel 2021, sia rispetto al 2020 (+34%) sia



Messaggero Marittimo

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

rispetto al 2019 (+31%), complessivamente pari a circa 838 mila tonnellate. Un'importanza particolare è quella del traffico ro-ro: sensibile crescita del numero di mezzi pesanti imbarcati/sbarcati nel porto di Civitavecchia del 17,5% rispetto al 2020 e 5,6% rispetto al 2019 pari a circa 246 mila unità complessive. Sul traffico passeggeri e automezzi su collegamenti di linea e di crocieristi su navi da crociera, si registra un incremento rispetto al 2020 del +28% per i passeggeri di linea, pari a oltre 1,2 milioni, + 27% gli automezzi al seguito e del +153,6% i crocieristi, pari complessivamente a 519.060 crocieristi imbarcati/sbarcati e in transito nel 2021. Anche Gaeta fa buoni risultati con un incremento di quasi 1,8 milioni di tonnellate, di cui oltre 1,1 milioni di tonnellate di merci liquide, +9%, e circa 630 mila tonnellate di merci solide, tra le quali risultano in crescita tutte le principali tipologie merceologiche, mentre fanno registrare una flessione i traffici minori di fertilizzanti e prodotti chimici. Per Fiumicino i dati parlano di quasi 2 milioni di tonnellate, in crescita del +10% rispetto al 2020 e in flessione del 44% rispetto al 2019. Da un'analisi più di dettaglio emerge un tendenziale miglioramento nel corso dell'anno: nel primo semestre del 2021 si registrava ancora una flessione del 18% rispetto al primo semestre 2020 e un volume medio mensile pari a 130 mila tonnellate; poi, viceversa, con una inversione di tendenza e un incremento del 30% rispetto al secondo semestre 2020 e un volume medio mensile pari a 193 mila tonnellate.

Sea Reporter

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Civitavecchia, traffici: chiusura positiva nel 2021 rispetto al periodo pre-Covid

Musolino: 'Numeri che devono indurci a un sano ottimismo unito a grande cautela e consapevolezza delle questioni ancora aperte'

Civitavecchia, 21 gennaio 2022 - Il 2021 si è chiuso con dati di traffico complessivamente positivi per il Network, che da un lato fanno ben sperare per una effettiva ripresa post-Covid; dall' altro però devono indurre a grande cautela anche per il 2022, soprattutto dal punto di vista dei riflessi negativi sul bilancio dell' ente, a cui lo scorso anno si è potuto porre rimedio solo grazie ai ristori: nonostante, infatti, nel 2021 il **porto** di **Civitavecchia** sia stato il primo a livello mondiale per la ripartenza delle crociere, chiudendo con 519.000 passeggeri, rispetto ai 205.000 del 2020, per tornare ai numeri del 2019 mancano ancora 2,1 milioni di crocieristi e circa mezzo milione di passeggeri delle autostrade del mare. Sul fronte delle merci, invece, **Civitavecchia** cresce del 20,2% rispetto al 2020 e di quasi l' 1% anche rispetto al 2019, con Gaeta che migliora di circa il 15% anche in confronto a 2 anni fa, mentre il **porto** di Fiumicino risente della drastica riduzione del traffico aereo e quindi dell' utilizzo del jet-fuel, essendo i carburanti sostanzialmente l' unico prodotto movimentato. I dati sulle autostrade del mare confermano il **porto** di **Civitavecchia** come uno dei principali hub del settore, che in prospettiva, è quello su cui si intende puntare per diventare il riferimento del mercato nord-africano che in futuro è senza dubbio quello che avrà maggiori margini di crescita. 'Apriamo l' anno - dichiara il presidente dell' AdSP Pino Musolino - con un sano ottimismo, unito alla piena consapevolezza delle questioni che restano sul tappeto, a partire da quelle occupazionali per arrivare a quelle di bilancio, e del fatto che soltanto portando a termine il lavoro di riorganizzazione, riequilibrio e ristrutturazione dell' ente si potranno dare le risposte necessarie al rilancio di tutto il Network, ricreando le condizioni necessarie per creare nuovi posti di lavoro, riassorbendo quelli oggi messi a rischio dalla crisi pandemica". In dettaglio, il traffico complessivo di merci nei porti dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale si attesta per il 2021 ad oltre 13,3 milioni di tonnellate (MT) , in crescita di circa il 18%, (pari a oltre 2 milioni di tonnellate) rispetto al 2020. Circa il 72% del traffico, pari a oltre 9,5 milioni di tonnellate (+20%; +1,6 MT), è stato realizzato nel **porto** di **Civitavecchia**, il restante 13/14% ciascuno rispettivamente nei porti di Gaeta con quasi 1,8 milioni di tonnellate movimentate (+19%; +0,3 MT) e quasi 2 milioni di tonnellate nel **porto** di Fiumicino (+10%; +0,2 MT). Il traffico di merci nei porti di **Civitavecchia** e Gaeta cresce in entrambi i casi del 20 % rispetto al 2020, ma anche rispetto al 2019, +1% **Civitavecchia** e +15% Gaeta, a differenza di Fiumicino dove nel 2021 ancora si scontano i pesanti effetti della pandemia; difatti in tal caso il traffico complessivo risulta in crescita del 10% rispetto al 2020, ma in flessione

Redazione Seareporter.it



Sea Reporter

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

ancora del 44% rispetto al 2019 pari a oltre 1,5 milioni di tonnellate in meno movimentate. Nel porto di Civitavecchia il traffico complessivo risulta costituito per oltre il 90% da merci solide (8,8 MT), in crescita del +19% (+1,4 MT), e per il restante 9% da merci liquide pari a oltre 800 mila tonnellate, in crescita del +34%, +200 mila tonnellate. Le merci liquide si incrementano sensibilmente nel 2021, sia rispetto al 2020 (+34%) sia rispetto al 2019 (+31%), complessivamente pari a circa 838 mila tonnellate. Le merci solide (8,8 MT) sono costituite per il 72% da merci varie in colli (Ro-ro, merci in contenitori e altro) pari a circa 6,4 milioni di tonnellate, risultano in crescita del +17% pari a oltre 900 mila tonnellate in più movimentate, e per la restante parte da oltre 2,4 milioni di tonnellate di rinfuse solide in crescita del +25% per circa 500 mila tonnellate in più rispetto al 2020. Tra le rinfuse solide in crescita del 22% il carbone, per un volume complessivo di 1,9 milioni di tonnellate, e di oltre il 65% il traffico di prodotti metallurgici e minerali, che si confermano quale seconda tipologia di traffico tra le rinfuse solide, pari a circa 342 mila tonnellate complessive. Anche rispetto al 2019 il traffico complessivo di rinfuse solide nel porto di Civitavecchia si incrementa di circa il 3%, pari a 70 mila tonnellate in più movimentate. Per quanto concerne il traffico di merci in colli, pari a circa 6,4 milioni di tonnellate, lo stesso risulta in crescita del 17%, pari a quasi 1 milione di tonnellate in più rispetto al 2020, incremento determinato quasi completamente da una sensibile crescita, di quasi il 20%, delle merci e automezzi trasportati in modalità ro-ro su navi in collegamenti di linea, traffico complessivamente pari a circa 5,4 MT. In crescita del 6% anche il tonnellaggio di merci trasportate in contenitore, pari a quasi 1 milione di tonnellate a differenza del numero di TEU, pari complessivamente a 100.248 TEU, che risultano in flessione del 6% (-6.447 TEU) a causa in gran parte di una sensibile flessione dei TEU vuoti imbarcati e sbarcati (-17%; -5.838 TEU) a differenza dei TEU pieni che risultano sostanzialmente stabili (-0,8%). Con riferimento al traffico Ro-RO si evidenzia in particolare una sensibile crescita del numero di mezzi pesanti imbarcati/sbarcati nel porto di Civitavecchia del 17,5% rispetto al 2020 e 5,6% rispetto al 2019 pari a circa 246 mila unità complessive. Infine, per quanto riguarda il traffico di passeggeri e automezzi su collegamenti di linea e di crocieristi su navi da crociera, nel 2021 si riscontra un incremento rispetto al 2020 del +28% per i passeggeri di linea, pari a oltre 1,2 milioni, + 27% gli automezzi al seguito e del +153,6% i crocieristi, pari complessivamente a 519.060 crocieristi imbarcati/sbarcati e in transito nel 2021. Rispetto al 2019 mancano ancora all' appello circa 500 mila passeggeri di linea, 200 mila automezzi al seguito e oltre 2 milioni di crocieristi. Nel porto di Gaeta si registra un incremento del traffico complessivo, pari a quasi 1,8 milioni di tonnellate, del +19% rispetto al 2020 e del +15% rispetto al 2019, di cui oltre 1,1 milioni di tonnellate di merci liquide, +9%, e circa 630 mila tonnellate di merci solide. In particolare, il traffico di merci solide si incrementa del 45% rispetto al 2020 e di oltre il 47% rispetto al 2019, pari a circa 200 mila tonnellate in più movimentate rispetto agli anni precedenti. Tra le rinfuse solide risultano in crescita tutte le principali tipologie merceologiche, mentre fanno registrare una flessione i traffici minori

Sea Reporter

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

di fertilizzanti e prodotti chimici. Il traffico di carbone, pari a oltre 155 mila tonnellate, cresce del 51% rispetto al 2020 e raddoppia rispetto al 2019. La categoria minerali grezzi, cementi e calci, pari a circa 280 mila tonnellate, si incrementa di oltre il 56% rispetto al 2020 e di oltre l' 87% rispetto al 2019, i prodotti metallurgici e minerali, pari a 72 mila tonnellate complessive, si incrementano del 5%, mentre la categoria altre rinfuse solide, pari a circa 50 mila tonnellate, cresce del 68%. In sensibile crescita anche le altre merci movimentate in colli (big-bags) pari a oltre 30 mila tonnellate. Il traffico complessivo nel **porto** di Fiumicino nel 2021 risulta pari a quasi 2 milioni di tonnellate, in crescita del +10% rispetto al 2020 (+170 mila tonnellate) e in flessione del 44% rispetto al 2019 (-1,5 MT). Da un' analisi più di dettaglio emerge un tendenziale miglioramento nel corso dell' anno; infatti nel primo semestre del 2021 si registra ancora una flessione del 18% rispetto al primo semestre 2020 e un volume medio mensile pari a 130 mila tonnellate; nel secondo semestre dell' anno, viceversa, si riscontra una inversione di tendenza, con un incremento del 30% rispetto al secondo semestre 2020 e un volume medio mensile pari a 193 mila tonnellate.

Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Cauto ottimismo al porto di Civitavecchia sulla ripartenza post-covid

Rispetto al 2020 il traffico complessivo di merci nei tre scali laziali (oltre 13,3 milioni di tonnellate) è risultato in crescita di circa il 18%

I livelli di traffico pre-pandemia sono ancora distanti nei porti del Lazio, che hanno chiuso il 2021 con una movimentazione di 13,4 milioni di tonnellate, pari al -8,5% rispetto al 2019, 1,23 milioni di passeggeri di traghetti (-31,9%), 788mila automezzi su traghetti (-21,9%) e 519mila crocieristi (-80,5%). Rispetto invece al 2020 il traffico complessivo di merci negli scali laziali (oltre 13,3 milioni di tonnellate) è risultato in crescita di circa il 18% (pari a oltre 2 milioni di tonnellate). Scorrendo fra i tre porti del sistema, **Civitavecchia** - spiega una nota dell'ente - cresce del 20,2% rispetto al 2020 e di quasi l'1% anche rispetto al 2019, con Gaeta che migliora di circa il 15% anche in confronto a 2 anni fa, mentre il **porto** di Fiumicino risente della drastica riduzione del traffico aereo e quindi dell'utilizzo del jet-fuel, essendo i carburanti sostanzialmente l'unico prodotto movimentato. I dati sulle autostrade del mare confermano il **porto** di **Civitavecchia** come uno dei principali hub del settore, che in prospettiva, è quello su cui si intende puntare per diventare il riferimento del mercato nord-africano che in futuro è senza dubbio quello che avrà maggiori margini di crescita'. Dati ritenuti 'complessivamente positivi per il Network' dall'Autorità di Sistema Portuale, 'che da un lato fanno ben sperare per una effettiva ripresa post-Covid; dall'altro però devono indurre a grande cautela anche per il 2022, soprattutto dal punto di vista dei riflessi negativi sul bilancio dell'ente, a cui lo scorso anno si è potuto porre rimedio solo grazie ai ristori'. Una considerazione che rimanda al recente riordino adottato dall'ente a riguardo della Nuova Darsena Traghetti in via di realizzazione nella parte settentrionale del **porto** di **Civitavecchia**, 'in relazione a cui siamo in attesa del termine per le osservazioni, dopodiché procederemo all'organizzazione concessoria' ha spiegato il presidente dell'ente Pino Musolino. Che si è anche soffermato sul valore in controtendenza, rispetto ad altri porti, del traffico containeristico (-6,7% rispetto al 2019): 'Premesso che l'AdSP non fa né il terminalista né lo spedizioniere, ho avviato una serie di consultazioni con gli operatori per meglio comprendere questa incongruenza coi trend generali'. Nuova Darsena Traghetti e dinamica del traffico container non sono gli unici argomenti di stringente attualità affrontati da Musolino. Quanto al destino dell'ex cantiere navale Privilege il presidente dell'Adsp ha spiegato che 'l'ente sta procedendo nell'iter di revoca della concessione a Konig. Siamo stati informati dell'interessamento (reso noto dalla testata locale Etruria News, ndr) da parte di Tankoa Yachts, ma ad oggi non abbiamo registrato sviluppi, sebbene sia imminente la scadenza del termine del 31 gennaio concesso a Konig'. Soddisfazione infine per la mancata presentazione di osservazioni, alla scadenza del termine, al nuovo regolamento

Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

d' uso della banchina pubblica 24, redatto per metter fine alla cosiddetta guerra delle banane di qualche anno fa. Tornando ai numeri, questo il dettaglio merceologico di **Civitavecchia**: 'Nel **porto** di **Civitavecchia** il traffico complessivo risulta costituito per oltre il 90% da merci solide (8,8 milioni di tonnellate), in crescita del +19% (+1,4 milioni di tonnellate), e per il restante 9% da merci liquide pari a oltre 800 mila tonnellate, in crescita del +34%, +200 mila tonnellate. Le merci liquide si incrementano sensibilmente nel 2021, sia rispetto al 2020 (+34%) sia rispetto al 2019 (+31%), complessivamente pari a circa 838 mila tonnellate. Le merci solide (8,8 milioni di tonnellate) sono costituite per il 72% da merci varie in colli (ro-ro, merci in contenitori e altro) pari a circa 6,4 milioni di tonnellate, risultano in crescita del +17% pari a oltre 900 mila tonnellate in più movimentate, e per la restante parte da oltre 2,4 milioni di tonnellate da rinfuse solide in crescita del +25% per circa 500 mila tonnellate in più rispetto al 2020. Tra le rinfuse solide in crescita del 22% il carbone, per un volume complessivo di 1,9 milioni di tonnellate, e di oltre il 65% il traffico di prodotti metallurgici e minerali, che si confermano quale seconda tipologia di traffico tra le rinfuse solide, pari a circa 342 mila tonnellate complessive. Anche rispetto al 2019 il traffico complessivo di rinfuse solide nel **porto** di **Civitavecchia** si incrementa di circa il 3%, pari a 70 mila tonnellate in più movimentate. Per quanto concerne il traffico di merci in colli, pari a circa 6,4 milioni di tonnellate, lo stesso risulta in crescita del 17%, pari a quasi 1 milione di tonnellate in più rispetto al 2020, incremento determinato quasi completamente da una sensibile crescita, di quasi il 20%, delle merci e automezzi trasportati in modalità ro-ro su navi in collegamenti di linea, traffico complessivamente pari a circa 5,4 milioni di tonnellate. In crescita del 6% anche il tonnellaggio di merci trasportate in contenitore, pari a quasi 1 milione di tonnellate a differenza del numero di teu, pari complessivamente a 100.248 teu, che risultano in flessione del 6% (-6.447 teu) a causa in gran parte di una sensibile flessione dei teu vuoti imbarcati e sbarcati (-17%; -5.838 teu) a differenza dei teu pieni che risultano sostanzialmente stabili (-0,8%). Con riferimento al traffico Ro-Ro si evidenzia in particolare una sensibile crescita del numero di mezzi pesanti imbarcati/sbarcati nel **porto** di **Civitavecchia** del 17,5% rispetto al 2020 e 5,6% rispetto al 2019 pari a circa 246 mila unità complessive'. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

The Medi Telegraph

Bari

'Volantino offensivo nei confronti di Mariani e Sommariva': esponente di CasaPound condannato a Bari

Nella stessa sentenza, il giudice sottolinea come l'istruttoria espletata e in particolare la corposa documentazione prodotta dalla sua difesa ha consentito di acclarare l'assoluta e specchiata correttezza dell'attività del presidente Mariani

Bari - Aveva realizzato, e pubblicato sul sito di CasaPound, un volantino offensivo nei confronti di Franco Mariani e Mario Sommariva (attuale presidente dell'Autorità di sistema portuale della **Spezia**), nel 2014, quando i due erano rispettivamente presidente e segretario generale dell'Autorità portuale di Bari. Per questo motivo Giuseppe Alberga, 44 anni, è stato condannato dal giudice monocratico di Bari Domenico Mascolo a sei mesi di reclusione - senza il beneficio della condizionale in considerazione dei precedenti - e al pagamento delle spese processuali sostenute dalle parti offese, oltre al risarcimento del danno che sarà stabilito in sede civile. Alberga è stato invece assolto relativamente all'esposizione di uno striscione ritenuto denigratorio ('Liberiamo il porto dalla gente incompetente che lo gestisce'): il giudice ha accolto la sua versione, secondo cui la sigla 'CPI' non era riferita a 'CasaPound Italia' ma bensì a 'Comitato Portuale Italiano'. Tornando al volantino, il magistrato lo ha definito - nella sentenza depositata nei giorni scorsi - 'gratuitamente e palesemente offensivo della reputazione delle parti civili, nominate con termini manifestamente denigratori come 'due genovesi che, con un curriculum da sindacalisti, sono stati importati sul territorio barese e nominati ai vertici dell'autorità portuale grazie al sindaco di Bari Michele Emiliano e al presidente della Regione Puglia Nichi Vendola', e additate come responsabili della creazione della 'catastrofe' sussistente nel funzionamento del porto di Bari'. Nella stessa sentenza, il giudice sottolinea come 'l'istruttoria espletata e in particolare la corposa documentazione prodotta dalla sua difesa ha consentito di acclarare l'assoluta e specchiata correttezza dell'attività del presidente Mariani'.

LA STAMPA

HOME BLOG AGO & VERO ARCHIVO ENG

The Medi Telegraph

Trasporti > Porti >

"Volantino offensivo nei confronti di Mariani e Sommariva": esponente di CasaPound condannato a Bari

Nella stessa sentenza, il giudice sottolinea come "l'istruttoria espletata e in particolare la corposa documentazione prodotta dalla sua difesa ha consentito di acclarare l'assoluta e specchiata correttezza dell'attività del presidente Mariani"

Informativa Continua senza accettare

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti](#) selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti [finalità pubblicitarie](#): annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e dei contenuti, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie utilizzando il pulsante "Accetta". Chiudendo questa informativa, continui senza accettare.

Scegli e personalizza Accetta

Gioia Tauro punta a crescere ancora

GIOIA TAURO Il porto di Gioia Tauro è una priorità essenziale per la giunta regionale calabra, che in modo trasversale manifesterà il proprio interesse attraverso tutti gli assessorati, chiamati a sostenere lo sviluppo dello scalo portuale in base ai diversi settori di competenza. È quanto è emerso dalla riunione tra l'assessore allo Sviluppo Economico, Rosario Vari, e il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, nei locali dell'Ente a Gioia Tauro. Nel corso dell'incontro il presidente Agostinelli ha illustrato gli interventi, in itinere e in programmazione, pianificati dall'Ente per garantire l'ulteriore crescita del porto che mantiene il primato nazionale nel settore del transhipment. Nel sottolineare l'importanza della sinergia con la Regione Calabria, che ha anche finanziato alcuni interventi di sviluppo portuale, Agostinelli ha illustrato, in particolare, i lavori di resecazione della banchina Nord. Del valore di circa 12,6 milioni di euro, il progetto punta a completare il banchinamento del porto di Gioia Tauro che, in questo tratto, avrà una profondità di fondali pari a 17 metri. Si tratta di una porzione di banchina di circa 400 metri di lunghezza che assume rilevanza strategica per la politica di sviluppo dello scalo e, soprattutto, per la diversificazione delle relative attività portuali attraverso la creazione dell'accosto dove posizionare il bacino di carenaggio. Agostinelli si è, anche, soffermato sui lavori, appena iniziati, di realizzazione di una struttura polifunzionale di controllo frontaliero PCF Punto PED/PDI, all'interno dell'area portuale. Con l'obiettivo di dotare lo scalo di un'importante attività e per favorire l'organizzazione delle relative ispezioni di laboratorio, l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha finanziato la costruzione (1,5 milioni di euro) di appositi locali in ambito portuale, all'interno dei quali saranno analizzate le merci per prevenire eventuali contaminazioni o l'immissione al consumo di prodotti non igienicamente a norma. Nel corso dell'incontro, l'attenzione è stata, altresì, posta sullo sviluppo di tutti gli scali interni alla circoscrizione dell'Ente (Crotone Corigliano Calabro Vibo Valentia Taureana di Palmi) per i quali è costante l'interlocuzione con le rispettive Amministrazioni comunali, le locali Camere di Commercio e gli stakeholders. Sono state, altresì, affrontate la questione dei rapporti con il Corap, in merito alla cessione della gestione del tratto ferroviario che collega il gate way ferroviario portuale alla stazione di Rosarno, e la formazione professionale, finanziata dalla Regione Calabria, che vedrà coinvolti i dipendenti iscritti nell'elenco della Gioia Tauro Port Agency. Dal canto suo, l'amministratore delegato di MCT, Antonio Testi, ha illustrato le linee di sviluppo di MSC per la linea ferroviaria, sottolineando che lo scalo calabrese, nel 2021, ha movimentato il 33% di tutti i contenitori trasportati nel mercato italiano. A conclusione dell'incontro, l'assessore Rosario



La Gazzetta Marittima

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Vari, nell'evidenziare l'importanza strategica del porto, considerato la prima azienda regionale per lo sviluppo dell'economia calabrese, ha assicurato il costante interesse di tutte le direzioni generali e degli assessorati, che, in base alle diverse tematiche, manifesteranno il proprio sinergico intervento con l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio.

Stretto di Messina, il chiarimento: Green Pass base utile solo se si viaggia coi traghetti

Per utilizzare l'aliscafo rimane obbligatorio il Super Green Pass

Le ordinanze emanate dai presidenti di Regione Nello Musumeci e Roberto Occhiuto hanno modificato il decreto legge per i trasporti nello Stretto di **Messina**. Le firme dei governatori hanno di fatto restituito ai cittadini siciliani e calabresi il diritto della continuità territoriale, ma sembra necessario fare qualche precisazione: "basta solo il tampone per l'attraversamento dello Stretto", si legge nel titolo utilizzato sul portale della Regione Siciliana che espone l'ordinanza del presidente Musumeci, in realtà però questa condizione vale soltanto per i traghetti e non per gli aliscafi. Leggendo il testo, si legge la seguente specifica: "i soggetti che si avvalgono delle navi aperte per i collegamenti marittimi nello Stretto di **Messina** a bordo di autovetture o di altro mezzo di trasporto è fatto divieto di abbandonare il mezzo medesimo per tutto il tempo della traversata. Se si tratta invece di pedoni, gli stessi sono obbligati a permanere negli spazi comuni aperti delle imbarcazioni, restando al contrario inibito l'accesso ai locali chiusi. In ogni caso, è fatto obbligo per tutti i passeggeri di mantenere indossata, per tutto il periodo di permanenza a bordo dei suddetti mezzi di trasporto marittimo, una mascherina Ffp2". Ed il

chiarimento è chiaro anche leggendo il punto 2 l'ordinanza firmata dal presidente della Regione Calabria: "i soggetti muniti del solo Green Pass base, che utilizzano i mezzi tra la Regione Calabria e la Regione Sicilia a bordo di auto o di altro mezzo di trasporto, hanno l'obbligo di rimanere sui rispettivi veicoli per tutto il tempo della traversata e, i pedoni, quello di stazionare negli spazi comuni aperti delle imbarcazioni, mantenendo l'adeguato distanziamento interpersonale ed indossando una mascherina FFP2. L'accesso ai locali chiusi resta consentito ai soli possessori della certificazione verde 'rafforzata' o 'booster'". I due testi, dunque, sono chiari. Si viaggia solo restando all'interno del proprio mezzo di trasporto (automobile, camion, camper, ecc) oppure sostando negli spazi comuni aperti delle imbarcazioni utilizzando la mascherina FFP2. In sintesi, gli spostamenti con Green Pass base valgono soltanto per l'utilizzo dei traghetti, e quindi non degli aliscafi, che in quanto mezzi di trasporto al chiuso sono equiparati a qualsiasi altro autobus o tram, e possono essere utilizzati soltanto dai cittadini in possesso del Green Pass rafforzato.



Reggio Calabria, abbattimento dei silos al Porto. Fiamma Tricolore: "l'amministrazione Comunale si vanta di meriti che non ha"

Porto di Reggio Calabria, Fiamma Tricolore: "ancora una volta in campo gli illusionisti dell'amministrazione comunale"

"I migliori venditori di fumo al mondo dovrebbero venire a prendere lezioni dall'amministrazione comunale di Reggio Calabria che oggi brinda al restyling, con i lavori di abbattimento dei silos, del porto della città. Con la solita mossa di prestigio si tenta di dare a intendere ai cittadini che il merito dei lavori sia dell'amministrazione comunale che in questa vicenda ha poco o nulla a che fare". E' quanto si legge in una nota del Movimento Sociale Fiamma Tricolore. Il terreno su cui sorge il porto di Reggio Calabria infatti, sottolinea il partito di destra, "è gestito e amministrato esclusivamente dall'ASPT, **Autorità** di **Sistema Portuale** dello Stretto, che si occupa di tutti i porti siti nell'area dello stretto di Messina, Milazzo incluso, e che con il comune di Reggio Calabria non ha nulla a che spartire se non attraverso la partecipazione, marginale e nemmeno obbligatoria, di un proprio rappresentante al Comitato di Gestione solo in quelle occasioni in cui la materia in oggetto sia circoscritta al porto cittadino". "La concessione dei silos - prosegue la nota - è scaduta al 31 dicembre ed è proprio la ASPT a non averla rinnovata, tutto qui, ed è la ASPT, con i suoi fondi, che ha deciso di eseguire una serie di lavori, finalizzati al loro abbattimento, al fine di poter rendere fruibile il porto cittadino a navi di maggiori dimensioni rispetto a quelle fino ad oggi ospitate in funzione turistica". "Ancora una volta quindi questa amministrazione tenta di accaparrarsi meriti non suoi andando in pubblico ad esibire il mantello da supereroe. Una uscita in fallo per il neo assessore Battaglia componente di una giunta che ad oggi non riesce a cambiare una lampadina o asfaltare una strada come si deve. Per il Covid forse un giorno si troverà una cura ma per i venditori di fumo nostrani sarà veramente difficile trovare una soluzione", conclude il comunicato di Fiamma Tricolore.



Super green pass sullo Stretto, la riflessione: "Questione di interpretazione, è sempre stato illegittimo"

L' intervento dell' avvocato Famà sulla questione super green pass per i trasporti sullo Stretto di Messina

Redazione

Riceviamo e pubblichiamo l' interessante riflessione giuridica dell' avvocato messinese Fabio Famà, sul super green pass per i trasporti sullo Stretto. La presente riflessione ha origine dalla necessità di far chiarezza in merito alla disciplina emergenziale introdotta con il con il decreto legge n. 229, del 29 dicembre 2021 , che, come noto, ha esteso il super green pass anche ai mezzi di trasporto e ad altre attività per cui era prima sufficiente il solo green pass base. Chiaro come tale illogica ed illegittima scelta avrebbe impedito a coloro che vivono in piccole isole ed hanno scelto di non sottoporsi al vaccino, di usufruire di servizi essenziali (scuole, ospedali ecc.), per tale ragione, con successiva ordinanza del ministero della salute del 9/1/2022, sono state introdotte delle deroghe all' obbligo di essere muniti di super green pass per l' utilizzo dei mezzi di trasporto che svolgono un servizio pubblico, tra questi, i traghetti che consentono il collegamento con le isole. La predetta ordinanza del Ministro della salute del 9/1/2022, tuttavia, è stata applicata solo alle isole minori, non alla Sicilia, dalla quale non è possibile uscire per alcun motivo senza super green pass. I susseguirsi di DPCM, Decreti Legge ed ordinanze, in presenza di un evidente sonno della ragione, ha generato un mostro. Tuttavia, una attenta lettura dell' ordinanza del Ministero della Salute del 9/1/2022, impedirebbe il blocco dei transiti sullo stretto, quantomeno per ragioni di salute o studio, pur residuando numerose altre criticità. Detta ordinanza del Ministero della Salute, per ciò che interessa, all' art. 1, dispone che ' a decorrere dal 10 gennaio 2022 e fino al 10 febbraio 2022, l' accesso e l' utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico per gli spostamenti da e per le isole di cui all' allegato A della legge 28 dicembre 2001, n. 448 e successive modificazioni, ovvero da e per le isole lagunari e lacustri, per documentati motivi di salute e di frequenza , per gli studenti di eta' pari o superiore ai dodici anni, dei corsi di scuola primaria, secondaria di primo grado e di secondo grado , e' consentito anche ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19 di cui all' art. 9, comma 2, lettera c) del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, e successive modificazioni. Tanto premesso, giova soffermarsi su quello che appare il nodo da sciogliere, cercando di interpretare in conformità alla Carta Costituzionale l' art 2, comma 2, della predetta ordinanza ministeriale, che così recita: ' le disposizioni della presente ordinanza si applicano anche alle regioni a statuto speciale e alle Province autonome di Trento e di Bolzano '. Detto art 2, comma 2, quindi, dovrebbe essere inteso nel senso che, ' per documentati motivi di salute e di frequenza , per gli studenti di eta' pari o superiore ai dodici anni, dei corsi di scuola primaria, secondaria di primo grado e di



TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

secondo grado,' sono possibili gli spostamenti attraverso il servizio di trasporto marittimo sullo Stretto di **Messina** ai cittadini muniti di green pass base, ottenibile a seguito di test covid 19 negativo. Tale lettura della norma, appare imposta dalla necessità di fornirne una interpretazione conforme alla Costituzione. Nonostante ciò, i fatti smentiscono quanto esposto, poiché sembra che l' amministrazione dia un diverso significato all' art. 2, comma 2 dell' ordinanza ministeriale, vietando il transito sullo stretto anche a coloro che necessitano di cure urgenti fuori regione e non siano in possesso del super green pass. Chiarito, si spera, tale nodo interpretativo, creato dalla incapacità dell' amministrazione centrale di dare giuste direttive applicative dell' ordinanza del 9/1/2022, sia consentito evocare un grande assente nell' ordinanza ministeriale e nel decreto legge impositivo del green pass rafforzato, 'il rientro al domicilio' dei cittadini residenti nelle isole e non dotati del super green pass. È noto il recente caso del commerciante palermitano che ha potuto fare rientro a casa, attraversando lo stretto munito di green pass base, solo a seguito dell' emissione di un provvedimento cautelare da parte del Tribunale. Tali regole illiberali finiscono, quindi, per mettere in dubbio persino la legittimità del rientro a casa di un cittadino, della quale nessuno avrebbe mai dubitato in una Repubblica dotata di una Costituzione rigida. In perfetta sintonia con l' illogicità delle scelte governative, il D.L. n. 229, del 29/12/2021, prevede che anche i soggetti non obbligati ex lege al vaccino, possano fruire dei mezzi di trasporto pubblico solo con il green pass rafforzato. Se è vero che l' atto politico è libero nei fini, tali finalità devono essere perseguite dal Legislatore con mezzi idonei, senza sacrificare inutilmente beni di pari rango costituzionale. In altri termini, imporre il green pass rafforzato per l' utilizzo di mezzi di trasporto pubblico a soggetti non obbligati al vaccino ex lege, espone il cittadino ad una arbitraria ed inutile compressione dei diritti fondamentali, poiché al fine di salvaguardare la salute pubblica, sarebbe sufficiente l' effettuazione di tampone covid-19 prima dell' utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico. Una tale previsione si pone in evidente contrasto con i principi costituzionali di ragionevolezza e proporzionalità. Se storicamente ogni attribuzione di potere è spesso degenerata in abuso, pare di essere ben oltre l' abuso, diretti verso uno scardinamento dell' ordine costituzionale.

Nuovo comandante alla Capitaneria di Porto di Augusta

(FERPRESS) Augusta, 21 GEN Nell'augurarLe i migliori risultati per il nuovo incarico siamo certi che porterà sempre nel suo cuore un po' di Augusta. A dirlo sono i presidenti delle due associazioni portuali megaresi Marina Noè per Assoporto Augusta e Davide Fazio per Unionports maritime cluster che, a causa delle limitazioni imposte dalla pandemia, non potranno oggi essere presenti alla cerimonia di avvicendamento alla guida della Capitaneria di porto di Augusta tra il Comandante uscente, il capitano di vascello Antonio Catino e l'entrante, capitano di vascello Michele Maltese. Gli operatori portuali di Augusta intendono così ricambiare i sentimenti di riconoscenza espressi dal comandante Catino in una lettera a loro inviata, ricordando la leale collaborazione che si è instaurata, in questi anni, con la Capitaneria di porto per il raggiungimento di obiettivi comuni e il massimo sforzo profuso sempre per individuare le soluzioni alle problematiche che, via via, si sono presentate nel mondo della portualità. Al comandante Catino assicuriamo che continueremo a fare sistema come operatori e nell'interesse generale della portualità e non smetteremo mai di lottare per la salvaguardia degli interessi del porto di Augusta. Siamo pronti ad affrontare le sfide future che arriveranno e non faremo mancare mai il nostro supporto a chi, come Lei, ha voluto e potuto fare un po' di strada insieme a noi- aggiungono Noè e Fazio che si dicono certi che questa collaborazione proficua potrà continuare ad esistere anche con il nuovo Comandante Maltese, a cui gli operatori tutti rivolgono il loro benvenuto e i migliori auguri per il suo nuovo prestigioso incarico che da oggi assumerà.

Ferpress
AGENZIA DI INFORMAZIONE, TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E LOGISTICA
<https://www.ferpress.it>

Nuovo comandante alla Capitaneria di Porto di Augusta

Author: com

Date: 21 Gennaio 2022

(FERPRESS) - Augusta, 21 GEN - "Nell'augurarLe i migliori risultati per il nuovo incarico siamo certi che porterà sempre nel suo cuore un po' di Augusta". A dirlo sono i presidenti delle due associazioni portuali megaresi Marina Noè per Assoporto Augusta e Davide Fazio per Unionports maritime cluster che, a causa delle limitazioni imposte dalla pandemia, non potranno oggi essere presenti alla cerimonia di avvicendamento alla guida della Capitaneria di porto di Augusta tra il Comandante uscente, il capitano di vascello Antonio Catino e l'entrante, capitano di vascello Michele Maltese.

Gli operatori portuali di Augusta intendono così ricambiare i sentimenti di riconoscenza espressi dal comandante Catino in una lettera a loro inviata, ricordando la leale collaborazione che si è instaurata, in questi anni, con la Capitaneria di porto per il raggiungimento di obiettivi comuni e il massimo sforzo profuso sempre per individuare le soluzioni alle problematiche che, via via, si sono presentate nel mondo della portualità.

"Al comandante Catino assicuriamo che continueremo a fare sistema come operatori e nell'interesse generale della portualità e non smetteremo mai di lottare per la salvaguardia degli interessi del porto di Augusta. Siamo pronti ad affrontare le sfide future che arriveranno e non faremo mancare mai il nostro supporto a chi, come Lei, ha voluto e potuto fare un po' di strada insieme a noi"- aggiungono Noè e Fazio che si dicono certi che questa collaborazione proficua potrà continuare ad esistere anche con il nuovo Comandante Maltese, a cui gli operatori tutti rivolgono il loro benvenuto e i migliori auguri per il suo nuovo prestigioso incarico che da oggi assumerà.

1/3

Maltese nuovo comandante Capitaneria di Augusta

Assoporto Augusta e Unionports maritime cluster danno il benvenuto

Redazione

AUGUSTA Il capitano di vascello Michele Maltese è il nuovo comandante della Capitaneria di porto di Augusta. Nell'augurarLe i migliori risultati per il nuovo incarico siamo certi che porterà sempre nel suo cuore un po' di Augusta. A dirlo sono i presidenti delle due associazioni portuali megaresi Marina Noè per Assoporto Augusta e Davide Fazio per Unionports maritime cluster che, a causa delle limitazioni imposte dalla pandemia, non potranno oggi essere presenti alla cerimonia di avvicendamento alla guida della Capitaneria di porto di Augusta tra il Comandante uscente, il capitano di vascello Antonio Catino e l'entrante, capitano di vascello Michele Maltese. Gli operatori portuali di Augusta intendono così ricambiare i sentimenti di riconoscenza espressi dal comandante Catino in una lettera a loro inviata, ricordando la leale collaborazione che si è instaurata, in questi anni, con la Capitaneria di porto per il raggiungimento di obiettivi comuni e il massimo sforzo profuso sempre per individuare le soluzioni alle problematiche che, via via, si sono presentate nel mondo della portualità. Al comandante Catino assicuriamo che continueremo a fare sistema come operatori e nell'interesse generale della portualità e non smetteremo mai di lottare per la salvaguardia degli interessi del porto di Augusta. Siamo pronti ad affrontare le sfide future che arriveranno e non faremo mancare mai il nostro supporto a chi, come Lei, ha voluto e potuto fare un po' di strada insieme a noi- aggiungono Noè e Fazio che si dicono certi che questa collaborazione proficua potrà continuare ad esistere anche con il nuovo Comandante Maltese, a cui gli operatori tutti rivolgono il loro benvenuto e i migliori auguri per il suo nuovo prestigioso incarico che da oggi assumerà.

The screenshot shows the website interface for 'Messaggero Marittimo'. At the top, there is a navigation bar with 'M SC AGENZIA MARITTIMA ALDO SPINICCHI SRL' and social media icons. Below the navigation, the main headline reads 'Maltese nuovo comandante Capitaneria di Augusta' with a sub-headline 'Assoporto Augusta e Unionports maritime cluster danno il benvenuto'. A photo of Michele Maltese in a naval uniform is featured. To the right, there is a newsletter sign-up form with fields for 'Nome e cognome', 'Indirizzo email', and 'Città', along with a 'MAGISTRATO' button. Below the main article, there are sections for 'ULTIME' and 'POPOLARI' news items, including 'Comune di Lissorio nel progetto Success' and 'Porti di Roma: bene il 2021, ma il 2022 sarà ancora in bilico'. At the bottom, there is a 'ABBONATI O EFFETTUA IL LOGIN' button and a list of 'ARGOMENTI CORRELATI'.

Sea Reporter

Augusta

Assoporto Augusta e Unionports danno il benvenuto al nuovo comandante Maltese

Redazione Seareporter.it

Augusta, 21 gennaio 2022 - ' Nell' augurarLe i migliori risultati per il nuovo incarico siamo certi che porterà sempre nel suo cuore un po' di **Augusta**'. A dirlo sono i presidenti delle due associazioni portuali megaresi Marina Noè per Assoporto **Augusta** e Davide Fazio per Unionports maritime cluster che, a causa delle limitazioni imposte dalla pandemia, non potranno oggi essere presenti alla cerimonia di avvicendamento alla guida della Capitaneria di **porto** di **Augusta** tra il Comandante uscente, il capitano di vascello Antonio Catino e l'entrante, capitano di vascello Michele Maltese. Gli operatori portuali di **Augusta** intendono così ricambiare i sentimenti di riconoscenza espressi dal comandante Catino in una lettera a loro inviata, ricordando la leale collaborazione che si è instaurata, in questi anni, con la Capitaneria di **porto** per il raggiungimento di obiettivi comuni e il massimo sforzo profuso sempre per individuare le soluzioni alle problematiche che, via via, si sono presentate nel mondo della portualità. ' Al comandante Catino assicuriamo che continueremo a fare sistema come operatori e nell' interesse generale della portualità e non smetteremo mai di lottare per la salvaguardia degli interessi del **porto** di **Augusta**. Siamo pronti ad affrontare le sfide future che arriveranno e non faremo mancare mai il nostro supporto a chi, come Lei, ha voluto e potuto fare un po' di strada insieme a noi'- aggiungono Noè e Fazio che si dicono certi che questa collaborazione proficua potrà continuare ad esistere anche con il nuovo Comandante Maltese, a cui gli operatori tutti rivolgono il loro benvenuto e i migliori auguri per il suo nuovo prestigioso incarico che da oggi assumerà.



Pedemontana di Palermo, "Progetto inserito tra le 5 priorità per Palermo"

CONTINUA IL DIBATTITO

Redazione

"Da tutti i politici che tra ieri e oggi, finalmente, parlano di Pedemontana a **Palermo** mi sarei aspettato quanto meno una citazione dal momento che di quest' opera, indispensabile per la città, parlo da anni e in perfetta solitudine". Sono le parole di Saverio Romano, Vice Presidente di Noi con l' Italia all' indomani della notizia che vede tornare in auge l' idea di una strada pedemontana, una sorta di tangenziale di **Palermo**. Passare dai proclami ai fatti "Pazienza - aggiunge il capo del partito -. Spero che almeno passino dai proclami ai fatti". In affetti quella di una strada alternativa alla ormai caotica Viale Regione Siciliane, è da sempre stata un suo pallino, assieme alla trasformazione del **Porto** di **Palermo** in un hub. Oggi, che l' idea della pedemontana, all' avvicinarsi delle elezioni regionali, viene riproposta, Romano ha già fatto notare come quella idea sia già stata proposta in tempi non sospetti. "Si tratta, nella fattispecie, di uno dei 5 punti programmatici per la città di **Palermo** che ho presentato ufficialmente il 9 novembre 2021", evidenzia. Il progetto di una tangenziale di **Palermo** esista già Il progetto faraonico fu realizzato anni fa dall' Anas e accantonato definitivamente dalla Giunta Orlando nel 2016. Adesso la Regione sembrerebbe aver ripescato il progetto che dovrebbe rappresentare una alternativa alla Circonvallazione interna (viale Regione Siciliana) perennemente intasata dal traffico . L' ok della Regione Il nuovo progetto sarebbe stato approvato ieri dalla Giunta Musumeci. Si tratta di 19 chilometri di nuova tangenziale che dovrebbero collegare le due autostrade (A29 **Palermo**-Trapani e A19 **Palermo**-Catania). L' assessorato alle Infrastrutture lo avrebbe già sottoposto all' Anas per poterlo inserire nel nuovo contratto di programma da firmare entro giugno. L' opera - faraonica - secondo le prime stime, costerebbe poco meno di 1 miliardo di euro (869,6 milioni) e si svilupperà con un percorso quasi interamente in galleria. La promessa di Cancellieri Non più di due mesi fa, anche il sottosegretario Giancarlo Cancellieri, intervistato in esclusiva da BlogSicilia aveva promosso il progetto, in valutazione insieme all' idea del tunnel detto "passante autostradale di **Palermo**". " Uno dei due progetti sarà finanziato col programma 'Ultimo miglio' - assicurava Cancellieri- Non si può più attendere, serve una alternativa al Viale Regione Siciliana. Dobbiamo risolvere questa questione, non è più rinviabile". Musumeci e l' appello a Roma A questa promessa, seguirono pochi giorni fa le dichiarazioni di Musumeci: 'Si realizzi a **Palermo** il collegamento tra le due autostrade', lo chiede Musumeci al ministro Giovannini. Liberare il centro urbano di **Palermo** dal flusso veicolare delle due autostrade è la prima cosa da fare. Al governo nazionale abbiamo chiesto come Regione - e torneremo a chiedere - di dare finalmente seguito al progetto per la realizzazione dell' arteria di collegamento tra l' autostrada per Catania e quella per Mazara del Vallo, alleggerendo la 'trappola

BlogSicilia PALERMO CATANIA SIRACUSA CRONACA POLITICA FOOD ECONOMIA RESTOALSIUD OLTREGLIO

BlogSicilia PALERMO + CRONACA

Pedemontana di Palermo, "Progetto inserito tra le 5 priorità per Palermo"

CONTINUA IL DIBATTITO



Blog Sicilia

Palermo, Termini Imerese

infernale' di viale della Regione".

Informare

Focus

Lo scorso anno il porto di Los Angeles ha movimentato un traffico record di 10,7 milioni di container

Incremento del +13% sul 2020

Ieri la port authority di Los Angeles ha reso noto che il porto californiano ha chiuso il 2021 con un traffico dei container record pari a circa 10,7 milioni di teu, con una progressione del +13% sull'anno precedente. Annunciando il nuovo picco storico, il direttore esecutivo dell'authority, Gene Seroka, ha accolto con soddisfazione la programmazione di ingenti risorse economiche per complessivi 19,3 miliardi di dollari per il potenziamento delle infrastrutture da parte delle amministrazioni governative federale e statale: «questo livello di finanziamenti - ha osservato - rappresenta una grandiosa opportunità per i porti. Oltre ai miglioramenti del sistema di trasporto delle merci - ha sottolineato - verranno finanziate le tanto necessarie infrastrutture digitali e la sicurezza informatica».



The screenshot shows the Informare website interface. At the top, there are logos for STAR SERVICE and informARE. The main headline reads: "Lo scorso anno il porto di Los Angeles ha movimentato un traffico record di 10,7 milioni di container". Below the headline, there is a sub-headline: "Incremento del +13% sul 2020". The article text is partially visible, starting with "Ieri la port authority di Los Angeles ha reso noto che il porto californiano ha chiuso il 2021 con un traffico dei container record pari a circa 10,7 milioni di teu, con una progressione del +13% sull'anno precedente...". There is also a small image of a ship and a logo for PSA SECH. At the bottom of the screenshot, there is a search bar and a navigation menu.

Informare

Focus

Federagenti, il Green Deal italiano deve passare attraverso il mare

Santi: necessario investire coerentemente, e non per slogan, in portualità e logistica

Per Federagenti, in Italia il Green Deal europeo deve passare necessariamente attraverso le vie del mare. Ricordando che in questi giorni il World Economic Forum ha pubblicato il suo report 2022 identificando come primo fattore di rischio per l' economia mondiale nei prossimi 10 anni il mancato raggiungimento degli obiettivi globali sull' ambiente, il presidente della federazione italiana degli agenti marittimi, Alessandro Santi, ha rilevato che non c' è «nulla di più evidente. Purtroppo - ha spiegato - non solo per la complessità degli obiettivi stessi, ma anche a causa degli intrecci geopolitici a cui tali obiettivi sono fatalmente interconnessi. Le legittime posizioni ambientaliste, che hanno avuto il merito di portare il green deal al primo punto di attenzione dei governi del mondo - ha denunciato Santi - sono purtroppo diventate spesso una spinta per azioni politiche disattente alla sostanza e appunto guidate da facili populismi o consensi. E ciò sta purtroppo accadendo in Italia per quella che è la principale e più concreta "risorsa" nella quale attuare politiche serie di transizione ecologica: il mare». In Italia - ha proseguito il presidente di Federagenti - il governo da un lato ha «fatto del green deal un cavallo di battaglia, mettendo in campo un Ministero della transizione ecologica, un Ministero dei trasporti divenuti (e l' aggettivo in questo caso è sostanziale) "sostenibili" e, da qualche giorno, anche un ministro è plenipotenziario, inviato speciale per il cambiamento climatico in comproprietà tra esteri e transizione ecologica; dall' altro, come Federagenti - ha ricordato Santi - aveva già evidenziato nella sua assemblea generale di ottobre, si è ignorato che la risposta a gran parte dei problemi di transizione ecologica e di eco-sostenibilità potrebbero essere trovati nel mare, diventato invece per il nostro Paese un vero e proprio invitato di pietra». Per il presidente di Federagenti, per mettere il mare al centro del Green Deal italiano sarebbe necessario «investire coerentemente, e non per slogan, in portualità e logistica ponendo i porti del Paese nella condizione di competere a livello internazionale, consentendo di effettuare i dragaggi dei fondali senza i quali prima o poi i principali scali marittimi risulteranno, all' insegna di un ambientalismo miope, impraticabili per gran parte delle navi che rischieranno in tempi più brevi di quanto si pensi, di arenarsi». «È forse il caso di ricordare - ha evidenziato Santi - che oggi le grandi navi container oceaniche approdano nei porti del nord affrontando più giorni di navigazione marittima passando sotto il nostro tacco e uscendo via Gibilterra, e la merce trasportata subisce un successivo trasporto terrestre verso sud; tutto questo invece di utilizzare i porti del nord Italia il che significa centinaia di migliaia di tonnellate di combustibile fossile sprecato e conseguenti emissioni di gas nell' ambiente». «L' Italia - ha concluso Santi riferendosi alle fonti energetiche disponibili sull' altra sponda del Mediterraneo - si trova nella posizione migliore di collegamento attraverso il mare



Informare

Focus

con il continente africano, sia marittimo che fisico sotto forma di pipeline o di cavi sottomarini; trasformiamo i nostri porti in hub energetici, nodi delle future smart grid energetiche. Proprio perché non c'è un Planet B e per garantire la necessaria transizione ecologica, ricominciamo a fare rinnovate scelte che negli ultimi anni un miope ambientalismo ci ha negato di poter fare».

Informare

Focus

Webinar di UNIPORT sul PNRR e le risorse per i porti

È in programma il 4 febbraio

Il prossimo 4 febbraio alle ore 14.30 UNIPORT, l'associazione che rappresenta le imprese che operano in ambito portuale, terrà un webinar sulla piattaforma Zoom dal titolo "Piano Marshall dei porti e le modalità di attuazione" nel corso del quale verrà approfondito il tema degli investimenti portuali previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e delle loro modalità di attuazione. Il programma dei lavori, coordinati dal direttore di UNIPORT, Giuseppe Rizzi, prevede gli interventi di: Federico Barbera (presidente UNIPORT), Giuseppe Catalano (coordinatore della Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili), Maria Teresa Di Matteo (direttrice generale - Vigilanza Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili), Christian Colaneri (direttore commerciale Rete Ferroviaria Italiana), Andrea Giuricin (Transport Economist CESISP - UNIMIB e CEO TRA consulting), Edoardo Zanchini (vice presidente Legambiente), Rodolfo Giampieri (presidente **Assoport**) e Stefano Messina (presidente di Assarmatori).



The screenshot shows a web browser displaying the 'informARE' website. The page features a header with navigation links and a main article titled 'Webinar di UNIPORT sul PNRR e le risorse per i porti'. The article is dated '21 gennaio 2022' and includes a sub-headline 'È in programma il 4 febbraio'. The main text of the article describes the webinar event, listing the speakers and their roles. A small image of a ship is visible on the right side of the article.

Informazioni Marittime

Focus

Federagenti: sull' ambiente sprechiamo tempo

L' aumento dei costi energetici sta attutendo lo slancio. Ma per l' Italia, secondo il presidente Santi, ci sono annose questioni da risolvere, come i dragaggi e lo scarso appeal portuale

Il World Economic Forum ha in questi giorni pubblicato il suo report 2022 identificando come primo fattore di rischio per l' economia mondiale nei prossimi dieci anni il mancato raggiungimento degli obiettivi globali sull' ambiente. «Nulla di più evidente», afferma Alessandro Santi, presidente della Federagenti, «non solo per la complessità degli obiettivi stessi, ma anche a causa degli intrecci geopolitici a cui tali obiettivi sono fatalmente interconnessi. Le legittime posizioni ambientaliste, che hanno avuto il merito di portare il green deal al primo punto di attenzione dei governi del mondo, sono purtroppo diventate spesso una spinta per azioni politiche disattente alla sostanza e appunto guidate da facili populismi o consensi. E ciò sta purtroppo accadendo in Italia per quella che è la principale e più concreta "risorsa" nella quale attuare politiche serie di transizione ecologica: il mare». L' Italia, insieme ad altri Paesi europei, ha compiuto nell' ultimo anno, parallelamente a un aumento vertiginoso dei costi dell' energia e dell' inflazione, una brusca retromarcia sul gas naturale - che è molto meno disponibile di prima, per via dell' aumento della domanda e perciò più caro - e sui combustibili fossili, che sono tornati ad essere maggiormente utilizzati rispetto alle prospettive ambientali in sede ONU. Anche l' energia nucleare, che negli ultimi tempi viene percepita come più sicura rispetto al passato, non vede ancora il consenso che, secondo molti esperti sulla materia, meriterebbe. Lo spreco di tempo è anche uno spreco logistico. Santi ricorda un fenomeno tipico delle importazioni italiane, molte delle quali fanno più strada del necessario. «Oggi le grandi navi container oceaniche approdano nei porti del nord affrontando più giorni di navigazione marittima passando sotto il nostro tacco e uscendo via Gibilterra, e la merce trasportata subisce un successivo trasporto terrestre verso Sud; tutto questo invece di utilizzare i porti del nord Italia, il che significa centinaia di migliaia di tonnellate di combustibile fossile sprecato e conseguenti emissioni di gas nell' ambiente». «Il governo italiano - continua Santi - si è fatto del green deal un cavallo di battaglia, mettendo in campo un ministero della transizione ecologica, un ministero dei Trasporti divenuto "sostenibile" e, da qualche giorno, anche un ministro plenipotenziario, inviato speciale per il cambiamento climatico in comproprietà tra esteri e transizione ecologica», Santi si riferisce alla nomina del 15 gennaio da parte del ministro degli Affari Esteri, Luigi Di Maio, e dal ministro per la Transizione Ecologica, Roberto Cingolani, di Alessandro Modiano come inviato speciale per il cambiamento climatico. «Dall' altro - continua Santi - si è ignorato che la risposta a gran parte dei problemi di transizione ecologica e di eco-sostenibilità potrebbero essere trovati nel mare, diventato invece per il nostro Paese un vero e proprio convitato di pietra». Una condizione



Informazioni Marittime

Focus

per competere a livello internazionale potrebbe essere la trasformazione dei dragaggi portuali in una consuetudine, in un'opera di manutenzione dei fondali, e non in un lavoro straordinario pieno di paletti ambientali, che si traducono il più delle volte in una mostruosa burocrazia del enti regolatori di queste prassi. Senza dragaggi celeri e costanti, afferma Santi, «prima o poi i principali scali marittimi risulteranno, all' insegna di un ambientalismo miope, impraticabili per gran parte delle navi che rischieranno in tempi più brevi di quanto si pensi, di arenarsi». «Volgiamo lo sguardo a Sud e controlliamo il nostro mare», conclude Santi, «i paesi del Nord Africa sono produttori di gas naturale e saranno grandi produttori di fonti energetiche rinnovabili strategiche. L' Italia si trova nella posizione migliore di collegamento attraverso il mare con il continente africano, sia marittimo che fisico sotto forma di pipeline o di cavi sottomarini; trasformiamo i nostri porti in hub energetici, nodi delle future smart grid energetiche. Proprio perché non c' è un Planet B e per garantire la necessaria transizione ecologica, ricominciamo a fare rinnovate scelte che negli ultimi anni un miope ambientalismo ci ha negato di poter fare».

Rondini nominato direttore di Kalypso

ROMA - Franco Maria Rondini è stato nominato direttore generale di Kalypso, la nuova compagnia di navigazione, di proprietà di Rif Line. Rondini è un agente raccomandatario marittimo, con laurea in Economia Marittima e oltre 40 anni di esperienza nel mondo dello shipping presso diverse realtà e in diverse location (Napoli, Livorno, La Spezia e Genova). Tra le altre cose, è stato amministratore delegato di APL Italia Agencies srl dal 2003 al 2017, fino alla vendita della compagnia APL a CMA-CGM e Direttore delle linee short-sea e Intramed di CMA-CGM, ruolo che continuerà a ricoprire fino al 15 gennaio 2022. È, inoltre, docente di shipping e corsi presso importanti realtà. Costituita alla fine del 2021, Kalypso è la compagnia di navigazione di proprietà di Rif Line, gruppo di logistica internazionale guidato da Francesco Isola. La sua flotta è al momento composta da 3 navi, alle quali se ne aggiungerà presto una quarta, e collega i porti italiani di Civitavecchia e Salerno con i porti di Taicang e Da Chan Bay in Cina, e Ravenna con Chattogram in Bangladesh. Un progetto ambizioso, in cui Rif Line ha già investito oltre 25 milioni di dollari, e si prepara ad investire altrettanti nel 2022, che conferma la volontà di crescere e garantire un servizio qualitativamente sempre migliore.

The screenshot shows the top of the website with the title 'LA GAZZETTA MARITTIMA' and a navigation menu. The main article headline is 'Rondini nominato direttore di Kalypso' dated 22 Gennaio 2022. The article text is partially visible, matching the main text on the left. To the right of the article, there is a vertical sidebar containing several logos: DCS GROUP, GOR, LE NAVI, LC9, and LOGI83.

Alla Scuola Trasporti corsi su porti e logistica

LA SPEZIA - Continua a riscuotere successo - scrive in una sua nota la Scuola Nazionale Trasporti e Logistica presieduta da Pier Gino Scardigli - la figura professionale di Tecnico ferroviario polifunzionale richiesta dalle aziende e per la quale sono stati organizzati due corsi per 45 giovani, rispettivamente per 25 e per 20 ammessi che hanno superato le selezioni di ammissione. Anche l'elenco degli ammessi al secondo corso, quello per 20 studenti, è infatti pubblicato sul sito della Scuola. Sono stati intanto pubblicati altri due bandi rispettivamente per la partecipazione a due nuovi corsi di formazione professionale destinati a giovani tra i 18 e i 29 anni, anche questi finalizzati al mercato del lavoro in ambito portuale e logistico. Il primo bando è per la formazione della figura professionale di Tecnico delle Spedizioni aperto il 7 gennaio con la scadenza per le domande di iscrizione al 28 gennaio 2022. I posti a disposizione sono 15. L'impegno richiesto è per 300 ore di lezioni teoriche a Scuola e 300 ore di stage in contesto di lavoro, presso la Società Sernav. Il secondo bando è per la formazione della figura professionale di Logistic Manager aperto il 14 gennaio con scadenza per la presentazione delle domande di iscrizione il 4 febbraio prossimo. I posti a disposizione sono 12. L'impegno richiesto è per 300 ore di lezioni teoriche a Scuola e 300 ore di stage in contesto di lavoro, presso le Società del Gruppo Tarros. Si ricorda che i corsi sono completamente gratuiti in quanto rientrano nel Programma Operativo della Regione Liguria (Fondo Sociale Europeo). Per informazioni e per iscrizioni consultare il sito della Scuola Nazionale Trasporti e Logistica della Spezia.



Fincantieri vara Fincantesimo

ROMA Alla presenza del ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia professoressa Elena Bonetti, l'amministratore delegato di Fincantieri Giuseppe Bono, i segretari Generali di FIM, FIOM e UILM, Roberto Benaglia, Francesca Re David e Rocco Palombella, e lo stesso ministro hanno firmato un accordo per la realizzazione di asili nido aziendali per supportare la genitorialità. Il primo sarà inaugurato a Trieste nei prossimi mesi presso la sede della Divisione Navi Mercantili della società e prenderà il nome di Fincantesimo. Farà seguito l'asilo nido per i dipendenti del cantiere di Monfalcone, che verrà inserito nell'ex Albergo Operai, luogo simbolico del legame storico di Fincantieri con il territorio. L'inizio dei lavori è programmato tra fine 2022 e inizio 2023. L'attuazione del progetto continuerà successivamente con la graduale attivazione del servizio negli altri siti dell'azienda. Nonostante la pandemia, Fincantieri ha effettuato nell'ultimo triennio più di 1.400 assunzioni, soprattutto di giovani che hanno ulteriormente abbassato l'età media della popolazione aziendale. Nel corso del 2021 l'azienda ha effettuato un sondaggio interno per verificare l'interesse in merito agli asili nido, ricevendo un riscontro fortemente positivo che ha portato a sviluppare il progetto. Il costo del servizio sarà a carico dell'azienda, fatta salva una retta mensile, differenziata secondo fasce ISEE, che verrà sostenuta dai genitori dei bambini accolti nelle strutture. Per le famiglie che dovessero restare escluse dalla graduatoria di ammissione Fincantieri valuterà sostegni alternativi, mentre, in caso di domande inferiori alle disponibilità, gli asili nido verranno aperti alle comunità locali, comprendendo anche i figli dei dipendenti delle ditte dell'indotto.



MSC Crociere propone le vendite di MSC Seascapes

GINEVRA MSC Crociere ha aperto le vendite per MSC Seascapes, la seconda nave di nuova generazione Seaside EVO attualmente in costruzione presso gli stabilimenti Fincantieri in Italia che sarà consegnata a fine novembre 2022. La nave salperà da Miami a partire da dicembre 2022 per effettuare la sua stagione inaugurale ai Caraibi e arricchirà ulteriormente la già ampia offerta per gli ospiti di MSC Crociere in questa popolare regione. MSC Seascapes offrirà due diversi itinerari di 7 notti da PortMiami: Caraibi orientali: con scali a Ocean Cay MSC Marine Reserve e Nassau alle Bahamas, San Juan a Porto Rico e Puerto Plata nella Repubblica Dominicana. Caraibi occidentali: con tappe a Ocean Cay MSC Marine Reserve, Cozumel in Messico, George Town nelle Isole Cayman e Ocho Rios in Giamaica. È possibile prenotare anche la vacanza a bordo di altre due navi della flotta che partiranno dagli Stati Uniti con itinerari ai Caraibi in inverno: MSC Divina e MSC Meraviglia. La prima farà base a PortMiami con un nuovo programma di partenze di venerdì o lunedì tra cui: 10 notti in Giamaica, Colombia, Panama e Costa Rica. Minicrociere di 3 o 4 notti alle Bahamas con scalo a Nassau e pernottamento alla Riserva Marina Ocean Cay MSC. Crociere di 7 notti in Belize, Honduras, Messico e Ocean Cay. MSC Meraviglia, invece, avrà come homeport Port Canaveral. Il nuovo porto vicino a Orlando, in Florida, rientra nei piani di espansione di MSC Crociere in questa regione. Da ottobre 2022 MSC Meraviglia alternerà: Minicrociere alle Bahamas che includono una tappa presso Ocean Cay MSC Marine Reserve. Crociere di 7 notti che includono Cozumel e Costa Maya in Messico, Belize e Ocean Cay. Tutti i membri del Voyagers Club che prenotano una crociera a bordo di MSC Seascapes prima del 31 gennaio 2022, beneficeranno del consueto sconto del 5% più un'ulteriore riduzione del 5% per le prenotazioni anticipate, oltre a godere di doppi punti Voyagers Club. I membri dal Silver al Diamond avranno anche un credito di bordo di 50 a persona. Flessibilità di prenotazione gratuita. Tutti gli ospiti che prenotano prima del 31 marzo 2022 avranno la tranquillità garantita dalla formula prenotazione flessibile che dà possibilità di riprogrammare gratuitamente la crociera fino a 15 giorni prima della partenza[1].



Sogese, continua il caro TEUs

GUASTICCE Il container continua ad essere l'elemento condizionante non solo dei traffici merci, ma anche della sua trasformazione. Andrea Monti, della Sogese che ha nei container la sua materia prima, ci conferma che ancora oggi reperire contenitori sia nuovi che usati rappresenta, in particolare in Italia, una notevole difficoltà. Perché non se ne trovano malgrado i costruttori abbiano incentivato la produzione? Più che altro perché gli armatori del comparto se li tengono, avendo un'incentivazione dei traffici in forte ripresa. Il mercato poi è nettamente differenziato tra il Nord e il Sud Europa: sui porti settentrionali gli arrivi e le partenze sono incentivati dai traffici con la Cina, anche attraverso la Via della Seta ferroviaria, per il flusso dei TEUs è continuo e la disponibilità di usati può esserci. Da noi le compagnie che operano hanno più difficoltà a privarsi dei loro TEUs e quindi per il nostro business dobbiamo cercarlo all'estero. Ovviamente queste difficoltà si riflettono anche sui prezzi. C'è stato un rallentamento sul piano dei prezzi, ma siamo sempre a livelli molto più alti che nel passato. Il problema principale rimane nella sofferenza delle disponibilità alla vendita. Voi siete strutturati in tutto il mondo, Far East compreso: quindi alla fine trovate altrove quello che in Italia è difficile da reperire. Esatto, dobbiamo cercare quanto ci serve su altri mercati, e lo facciamo. Il problema dell'Italia è che le nostre infrastrutture logistiche sono meno veloci di quelle del Nord Europa, per cui il flusso dei TEUs è ridotto e i collegamenti sono quindi più orientati dove i tempi sono più rapidi. È sempre il mercato che comanda. Voi lavorate molto nella trasformazione dei container: quanto vi incide l'aumento dei costi dell'energia elettrica? Non siamo tra le aziende più energivore, ma aumenti delle bollette del 35 e anche 40% lasciano il segno. Però ripeto che nell'assetto totale quello che incide di più per noi oggi è il costo del contenitore trasportato, che assorbe il 40% del totale.



Uniport ed il "Piano Marshall" dei porti

Il 4 Febbraio alle 14.30 un digital event su investimenti del Pnrr

Redazione

ROMA Piano Marshall dei porti e le modalità di attuazione è il titolo del webinar promosso da Uniport (l'Associazione che rappresenta le imprese che operano in ambito portuale) che si terrà il prossimo 4 Febbraio alle ore 14.30. Il digital event approfondirà il tema degli investimenti portuali previsti nel Pnrr Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e sulle loro modalità di attuazione. Risorse che rappresentano un'occasione unica per rilanciare la centralità strategica del comparto portuale del nostro Paese. Il programma dei lavori prevede gli interventi di autorevoli rappresentanti istituzionali coordinati dal direttore di Uniport, Giuseppe Rizzi. Saranno collegati per intervenire sul Piano Marshall dei porti: Federico Barbera, presidente Uniport; Giuseppe Catalano, coordinatore della Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili; Maria Teresa Di Matteo, direttrice generale Vigilanza Autorità di Sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili; Christian Colaneri, direttore commerciale Rete Ferroviaria Italiana; Andrea Giuricin, Transport Economist CESISP UNIMIB e CEO TRA consulting; Edoardo Zanchini, vice presidente Legambiente; Rodolfo Giampieri, presidente **Assoporti** e Stefano Messina, presidente di Assarmatori. L'evento sarà trasmesso sulla piattaforma Zoom ed è destinato a una platea mirata di aziende associate, stakeholder e giornalisti invitati. Per richiedere l'accredito è necessario scrivere a info@associazione-uniport.org segnalando la testata per cui si richiede l'accredito.



ARMATORI ITALIANI ALLO SHOPPING

Shopping di navi per le società armatoriali italiane o controllate da interessi italiani.

L'ultima in ordine di tempo è Fratelli Cosulich che a Singapore ha rilevato per quasi 12 milioni di dollari da Vitol Bunkers la bettolina Marine Mutiara, nave del 2019. In parallelo ha ceduto la bettolina Patrizia Cosulich che aveva in flotta. La genovese Premuda, invece, dopo aver appena ceduto le due navi cisterna PS Milano e PS Houston, ha prenotato l'acquisto da Scorpio Tankers della moderna nave STI Majestic (2019) per 35 milioni di dollari. Sempre in tema di navi cisterna la piccola e vecchia bettolina Punta Gialla è stata ceduta per meno di un milione di euro dalla genovese Ciane alla società brindisina Sti che la impiegherà per lo più per il servizio di raccolta dei rifiuti liquidi delle navi mercantili nel porto di Taranto. Infine Msc avrebbe appena acquistato per quasi 130 milioni di dollari le navi Belmonte Express (costruita nel 2006 e da 3.500 Teu di capacità), Cape Manila (2011 - 2.800 Teu) e Cardiff Trader (2003 - 2.500 Teu), che avrebbe pagato rispettivamente 50, 47 e 30 milioni di dollari. (riproduzione riservata)



Infrastrutture Prende piede in Italia lo strumento introdotto dal codice degli appalti per discutere con i territori le opere strategiche. Sul tavolo ci sono progetti per 17 miliardi, in parte finanziati con il Pnrr

Cantieri democratici

Tra appena una settimana e mezza sarà possibile tirare le prime somme sul dibattito pubblico per le grandi opere strategiche. Il 3 febbraio prossimo sarà consegnata la relazione sul ciclo di incontri iniziato lo scorso 6 dicembre sul progetto della circonvallazione ferroviaria di Trento. Un'infrastruttura da 961 milioni di euro coperti dalle risorse del Pnrr nonché la prima nell'ambito del Recovery e per la quale è stata avviata la procedura prevista dal codice degli appalti. Un percorso di confronto andato avanti attraverso undici tavoli tecnici, circa mille partecipanti, 53 contributi di discussione consegnati.

«Un'infrastruttura che si inserisce nel quadro delle opere previste per il potenziamento della Fortezza-Verona con il quadruplicamento della stessa linea ferroviaria per un investimento previsto di circa 5 miliardi, per poter giungere a valorizzare a pieno le enormi potenzialità lungo il corridoio Scandinavo-Mediterraneo e quanto questo significa per la continuità territoriale e le relazioni tra nord e sud dell'Europa», sottolineava la viceministra delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile Teresa Bellanova in occasione della presentazione dell'iniziativa, la seconda a norma di legge dopo quello che ha interessato la Diga foranea del Porto di Genova. «Ed è evidente che, a maggior ragione per opere strategiche di forte rilevanza e interesse nazionale come questa, l'informazione e la sensibilizzazione rappresentano una condizione essenziale per garantire un pieno coinvolgimento delle popolazioni e per ricevere suggerimenti e proposte finalizzati a migliorare e ottimizzare lo stesso iter progettuale e realizzativo. Una dinamica ottimale perché le opere possano garantire pienamente quel valore aggiunto per lo sviluppo territoriale che è uno dei risultati attesi», ha sottolineato ancora.

Introdotta nel 2016 con il nuovo codice dei contratti pubblici, mutuando l'istituto francese del débat public, attivo già dalla metà degli anni '90, lo strumento per confrontarsi con i cittadini e i soggetti interessati allo sviluppo delle opere si sta rafforzando anche nella penisola, dopo alcune sperimentazioni su progetti di grande scala, ad esempio nel 2009 per la Gronda di Genova.

Dal Trentino alla Sicilia sono almeno nove le

opere interessate. Mercoledì 19 gennaio è partito il dibattito sulla Garganica, indetto da Anas. Un progetto da circa 500 milioni del quale i progettisti hanno illustrato l'itinerario 1 tra Vico del Gargano e lo svincolo di Peschici, per il quale la società della strade guidata da Aldo Isi ha messo in campo quattro diverse soluzioni. Pochi giorni prima, il 14 gennaio, era stato avviato il procedimento

ANDREA PIRA



Milano Finanza

Focus

per altre due opere, entrambe finanziate attraverso il Pnrr. La prima è il Lotto 1a Battipaglia-Romagnano della nuova linea ferroviaria Salerno-Reggio Calabria e dell'interconnessione con la linea esistente Battipaglia-Potenza. Una parte dei progetti su questa linea interessate da dibattito e che in totale cubano 11,3 miliardi di euro. Quanto alla seconda infrastruttura si tratta del raddoppio tra Genga e Serra San Quirico sulla linea Orte-Falcon

ara (464 milioni). «Un confronto trasparente e costruttivo con i territori è fondamentale per arrivare a soluzioni condivise in tempi brevi e certi», spiega a MF-Milano Finanza, Vera Fiorani, amministratrice delegata di Rfi. «Quella del dibattito pubblico si sta rivelando un'esperienza positiva e soprattutto un'occasione per consentire a stakeholder e collettività di contribuire affinché l'opera si realizzi nel modo migliore. Le proposte portate dalle persone che vivono e conoscono i territori interessati possono aiutare ad arricchire le scelte progettuali o a far emergere possibili criticità, permettendoci di prendere decisioni consapevoli e condivise».

In totale ammonta a circa 14,3 miliardi il valore delle opere Rfi oggi coinvolte dallo strumento che lo saranno. Oltre a quelle già citate ci sono i raddoppi Manoppello-Interporto d'Abruzzo e Scafa Manoppello sulla Roma-Pescara (720 milioni), il quadruplicamento della linea Tortona-Voghera (700 milioni) e il completamento dell'anello ferroviario di Roma con 233 milioni. Queste ultime due non finanziate con il Recovery. E vale 400 milioni il progetto Anas sulla Adriatica di una variante alla SS 16 del tratto compreso tra Bari-Mungivac

ca e Mola di Bari. Il 2022 «si annuncia come l'anno di una svolta epocale: trascorsi più di tre anni dall'entrata in vigore della legge sul dibattito pubblico, si è dato finalmente avvio ad una sperimentazione senza precedenti. È l'occasione per il Paese di migliorare il modo in cui le opere pubbliche sono progettate, di renderle utili, snelle e condivise a partire dall'ascolto dei cittadini e con il supporto essenziale di uno sforzo di comunicazione integrata con il territorio», spiega Iolanda Romano, socia fondatrice di Avventura Urbana, società di Torino con 30 anni di esperienza nei processi partecipativi, che nell'ultimo anno ha stretto un'alleanza strategica con Comin & Partners, consultancy romana della comunicazione istituzionale, «Occorre però fare attenzione: come per tutte le attività economiche in espansione anche in questo campo si intravede un rischio, che è quello dell'improvvisazione. I percorsi di ascolto e condivisione, va ricordato, sono anzitutto basati sulla professionalità e autorevolezza delle figure, terze e indipendenti, che sono chiamate a gestirli e a garantirne il corretto svolgimento».

Il dibattito pubblico «può essere uno strumento utile, ma una volta individuati modi e tempi certi occorre capacità decisionale», sottolinea invece la deputata di Italia Viva, Raffaella Paita, presidente della commissione Trasporti della Camera. «In questo senso», aggiunge, «l'esempio del Ponte sullo stretto è significativo. C'è una discussione in corso da decenni, sono stati svolti studi tecnici a favore, tuttavia il ministro Giovannini ha affidato a Rfi uno studio di fattibilità che prevede l'ipotesi di un'opera a una sola campata, a più campate e addirittura l'opzione zero,

Milano Finanza

Focus

ossia la non realizzazione dell' opera. Un' opzione che non serve». Per Paita il discorso è però più ampio ed emerge anche dal dossier delle 102 opere strategiche finite sotto commissariamento per accelerarne al realizzazione. «Proprio grazie ai poteri che sono stati affidati per legge ai commissari ci sono stati progressi nelle tempistiche. Serve tuttavia un più puntuale monitoraggio del ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, dove la viceministra Bellanova si sta muovendo in modo egregio sulle ferrovie, e sollecitare il ministero della Transizione ecologica per quanto gli compete. Alcune opere sono inoltre bloccate per le autorizzazioni Via. Inaccettabile considerare la semplificazione adottata per le opere del Pnrr, ma che, in modo assurdo, non vale per i commissari. Servirebbe dare omogeneità al sistema. Il secondo problema è dato dalla burocrazia al Mite», sottolinea ancora l' esponente di Iv. «Le procedure farraginose sono oggettivamente un problema. Mentre il ministro Giovannini procede alla stesura di un terzo elenco di opere da commissariare sarebbe utile capire cosa succede a quelle già commissariate». (riproduzione riservata)

AdSP e terminalisti, una gomena sfilacciata

di Marco Casale

«La ripresa italiana è messa a rischio dal caro bollette e dall' emergenza energetica. Il presidente di Nomisma Energia, Davide Tabarelli, ha ragione da vendere quando dice che la lotta al cambiamento climatico rischia di tradursi in un boomerang per le nostre economie». Dal quartier generale di Assiterminal, a Genova, Luigi Robba non esita a descrivere come un po' contraddittoria la rivoluzione green che l' Europa ha fissato a vessillo della sua azione strategica per i prossimi trent' anni. «I Paesi del Vecchio Continente - dice - si trovano oggi nell' affannata condizione di non riuscire a gestire in modo compiuto il periodo di transizione verso la decarbonizzazione». Per l' ex direttore generale dell' Associazione dei Terminalisti Italiani, «le energie rinnovabili non risulterebbero sufficienti a soddisfare una domanda energetica in crescita. Dall' altra parte, i minori investimenti nei combustibili fossili ci espongono, in modo insostenibile, alle fluttuazioni del mercato, con relativi impatti negativi su imprese, famiglie e consumatori». Se per il n.1 di Assarmatori, Stefano Messina, la battaglia ecologista rischia di essere soltanto un' operazione mediatica se gli obiettivi non saranno tarati sulle tecnologie effettivamente disponibili, Robba invita a rimeditare il traguardo della neutralità climatica, fissato per il 2050: «È davvero molto impegnativo - afferma -, dobbiamo rendercene conto. Il settore dello shipping e quello portuale non sono ancora in grado di fare a meno dei combustibili fossili e non lo saranno per parecchio tempo ancora. Serve un po' di realpolitik almeno per un decennio». Da una posizione di vantaggio che gli deriva dalla lunga esperienza professionale - 58 anni alle spalle nel settore portuale, di cui 21 da segretario generale dell' **Assoport** - Robba analizza la situazione congiunturale in modo lucido e disincantato: «La crisi, iniziata con la Pandemia nel 2020, ha portato alla luce situazioni latenti, non affrontate, che erano già a rischio. La corsa sfrenata dei noli, i problemi di congestione dei porti anche per effetto di ritardi o mancato rispetto delle cosiddette schedule (arrivi nave) e le crescenti difficoltà a veicolare una domanda la cui crescita è stata alimentata in parte dal boom dell' e-commerce, hanno fatto saltare il sistema logistico, ridefinendo gli equilibri. L' incognita dei contagi ha portato poi a generare nei porti situazioni di malessere, creando, in alcuni casi, delle criticità anche sociali, oltre che operative». In un contesto caotico come quello sinteticamente descritto, caratterizzato da crescenti difficoltà operative, « gli operatori e le istituzioni si sono spesso trovati a dover giocare un ruolo delicato e a dover rispondere a una molteplicità di sollecitazioni, non sempre tra di loro coerenti» spiega il manager genovese. Per Robba «le Autorità di Sistema Portuale hanno spesso dovuto affrontare in questi due anni problemi inediti, facendo uso di strumenti non sempre adeguati alle necessità, a volte interpretando correttamente il proprio ruolo di superpartes e di 'intermediazione' tra organizzazioni

Menu

Magazine dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Setentrionale

DIRETTORE RESPONSABILE MARCO CASALE



Questo sito utilizza i cookie per personalizzare i contenuti, fornire servizi legati ai social media e migliorare il nostro traffico. Continuando la navigazione accetti i loro impieghi.

OK

Port News

Focus

sindacali e datori di lavoro privati, altre volte meno, adottando ad esempio regolamenti troppo rigidi sul monitoraggio degli avviamenti al lavoro da parte delle imprese, andando quindi ad alimentare quell' ipertrofia burocratica che anche per vari altri aspetti costituisce un vero male per il nostro Paese». Secondo l' ex dg di Assiterminal, anche la qualità e il livello delle relazioni tra le Port Authority e i terminal operator è andato via via indebolendosi nel corso degli anni. «Non voglio fare il nostalgico, o parlare dei bei tempi che furono, ma all' epoca in cui Francesco Nerli era presidente di **Assoport**, la situazione, che ho vissuto, era assai diversa. A mutare in questi lustri non è stato soltanto il quadro normativo ma anche la qualità delle relazioni industriali. I presidenti della prima generazione, i Gallanti, Marcucci, Bucchioni, Boniciolli, solo per citarne alcuni, sapevano fare squadra e tenere relazioni costruttive con tutti i soggetti interessati alla portualità, a partire dai terminalisti, i quali sono i privati che più investono nei porti. Allora si riusciva ad incidere legittimamente sui processi decisionali, facendo sì che le Istituzioni centrali disponessero di elementi sufficienti per valutare implicazioni e conseguenze di tutte le opzioni di intervento. Fu una stagione avvincente e forse irripetibile». E a proposito di norme, secondo il manager genovese, la definitiva scomparsa dei Comitati Portuali, luoghi di compensazione di eventuali conflittualità tra soggetti portatori di interessi diversi, ha contribuito a indebolire le Autorità Portuali, disancorandole dalla realtà e dai fabbisogni di intervento: «I Comitati di Gestione, composti esclusivamente da rappresentanti di enti pubblici locali, e gli Organismi di Partenariato, non sono riusciti in più casi a puntellare l' azione amministrativa dell' Ente di Governo dei Porti nello stesso modo in cui lo faceva il vecchio Organismo decisionale istituito con la legge 84/94. Oggi, ne paghiamo le conseguenze». Anche il Ministero delle Infrastrutture non sta esercitando, secondo Robba, le leve strategiche che la riforma Delrio gli ha attribuito in materia di pianificazione e di coordinamento delle attività delle **AdSP**: «La Conferenza dei Presidenti delle **Adsp** nella forma allargata ai rappresentanti nazionali degli operatori non si è mai riunita; il vecchio MIT, oggi MIMS, è spesso apparso come non partecipa alle grandi questioni che hanno interessato la portualità nazionale» afferma. Un esempio fra tutti, la questione del contenzioso con Bruxelles in relazione all' adeguamento da parte dell' Italia alle richieste comunitarie di assoggettamento all' IRES degli introiti dei canoni e delle tasse portuali incassati dalle **AdSP**: «È un fatto che il ricorso al Tribunale Europeo sia stato presentato soltanto dalle Autorità Portuali e da **Assoport**. Il Ministero e, quindi, il Governo non ha presentato esso stesso un ricorso. Ora è ragionevole chiedersi quali siano gli intendimenti governativi». Se è vero che taluni parlano da tempo della soluzione di una doppia contabilità per le Autorità Portuali, indicata come una possibile strada da seguire per evitare il rischio di una procedura di infrazione che affonda le sue radici in rilievi pregressi della Commissione UE, per Robba è fondamentale svolgere tutte le valutazioni in ordine alle ricadute che tale ipotesi può avere con riferimento ai rapporti tra **Adsp** ed imprese portuali. «La cosa più importante - dice - è che non venga snaturata la natura delle Autorità Portuali quali enti pubblici non economici

Port News

Focus

al servizio della collettività portuale». Per l'esperto manager, «lo sviluppo dei traffici, la salvaguardia dei livelli occupazionali, la leale concorrenza tra gli operatori sono obiettivi da perseguire che trovano la loro rispondenza nella L. n. 84/94, con un impianto istituzionale ed un assetto operativo delle attività portuali molto chiaro. E' naturale quindi che le Adsp rimangano soggetti autoritativi, cioè enti pubblici non economici autorevoli ed imparziali». Luigi Robba.

TeleBorsa

Focus

Migliori e peggiori

Pesante sul mercato di Londra Carnival

(Teleborsa) - Aggressivo ribasso per la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere , che passa di mano in perdita del 2,73%. L' andamento di Carnival nella settimana, rispetto al FTSE 100 , rileva una minore forza relativa del titolo, che potrebbe diventare preda dei venditori pronti ad approfittare di potenziali debolezze. Il panorama di medio periodo conferma la tendenza rialzista di Carnival . Tuttavia, l' esame della curva a breve, evidenzia un rallentamento della fase positiva al test della resistenza 1.429,7 centesimi di sterlina (GBX), con il supporto più immediato individuato in area 1.406,1. All' orizzonte è prevista un' evoluzione negativa nel breve termine verso il bottom identificato a quota 1.392,3.

Venerdì 21 Gennaio 2022, ore 09:58 accedi | registrati | inglese

teleborsa

Azioni Milano **A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y**

NOTIZIE QUOTAZIONI RUBRICHE AGENDA VIDEO ANALISI TECNICA STRUMENTI GUIDE

Home Page | Notizie | **Pesante sul mercato di Londra Carnival**

Pesante sul mercato di Londra Carnival

commenti > altre news > Migliori e peggiori: 21 gennaio 2022 - 09:58

FTSE 100

Carnival

Buttaje bands

(Teleborsa) - Aggressivo ribasso per la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere, che passa di mano in perdita del 2,73%.

L'andamento di Carnival nella settimana, rispetto al FTSE 100, rileva una minore forza relativa del titolo, che potrebbe diventare preda dei venditori pronti ad approfittare di potenziali debolezze.

Il panorama di medio periodo conferma la tendenza rialzista di Carnival. Tuttavia, l'esame della curva a breve, evidenzia un rallentamento della fase positiva al test della

L'andamento di Carnival nella settimana, rispetto al FTSE 100, rileva una minore forza relativa del titolo, che potrebbe diventare preda dei venditori pronti ad approfittare di potenziali debolezze.

L'andamento di Carnival nella settimana, rispetto al FTSE 100, rileva una minore forza relativa del titolo, che potrebbe diventare preda dei venditori pronti ad approfittare di potenziali debolezze.

Santi (Federagenti): 'Trasformiamo i nostri porti in hub energetici'

'Occorre investire coerentemente e non per slogan, in portualità e logistica ponendo i porti del Paese nella condizione di competere a livello internazionale'

Roma - Il World Economic Forum ha in questi giorni pubblicato il suo report 2022 identificando come primo fattore di rischio per l' economia mondiale nei prossimi 10 anni il mancato raggiungimento degli obiettivi globali sull' ambiente. 'Nulla di più evidente - afferma Alessandro Santi, presidente della Federazione italiana degli agenti marittimi (Federagenti) - purtroppo non solo per la complessità degli obiettivi stessi, ma anche a causa degli intrecci geopolitici a cui tali obiettivi sono fatalmente interconnessi. Le legittime posizioni ambientaliste, che hanno avuto il merito di portare il green deal al primo punto di attenzione dei governi del mondo, sono purtroppo diventate spesso una spinta per azioni politiche disattente alla sostanza e appunto guidate da facili populismi o consensi. E ciò sta purtroppo accadendo in Italia per quella che è la principale e più concreta 'risorsa' nella quale attuare politiche serie di transizione ecologica: il mare'. Questo il senso del vero e proprio j' accuse che Santi rivolge oggi alle Istituzioni italiane, che - come era ampiamente prevedibile - hanno compiuto, in buona compagnia con gli altri Paesi europei, una brusca retromarcia in materia di gas naturale (non disponibile), di combustibili fossili (da riutilizzare) e persino di energia nucleare. 'E il governo italiano - sottolinea Santi - da un lato si è fatto del green deal un cavallo di battaglia, mettendo in campo un Ministero della transizione ecologica, un Ministero dei trasporti divenuti (e l' aggettivo in questo caso è sostanziale) 'sostenibili' e, da qualche giorno, anche un Ministro Plenipotenziario, inviato speciale per il cambiamento climatico in comproprietà tra esteri e transizione ecologica; dall' altro - come Federagenti aveva già evidenziato nella sua assemblea generale di ottobre - si è ignorato che la risposta a gran parte dei problemi di transizione ecologica e di eco-sostenibilità potrebbero essere trovati nel mare, diventato invece per il nostro Paese un vero e proprio invitato di pietra'. Secondo il presidente di Federagenti significa 'investire coerentemente e non per slogan, in portualità e logistica ponendo i porti del Paese nella condizione di competere a livello internazionale, consentendo di effettuare i dragaggi dei fondali senza i quali prima o poi i principali scali marittimi risulteranno, all' insegna di un ambientalismo miope, impraticabili per gran parte delle navi che rischieranno in tempi più brevi di quanto si pensi, di arenarsi'. 'È forse il caso di ricordare - prosegue Santi - che oggi le grandi navi container oceaniche approdano nei porti del nord affrontando più giorni di navigazione marittima passando sotto il nostro tacco e uscendo via Gibilterra, e la merce trasportata subisce un successivo trasporto terrestre verso sud; tutto questo invece di utilizzare i porti del nord Italia il che significa centinaia di migliaia di tonnellate di combustibile fossile sprecato e conseguenti emissioni di gas nell' ambiente". 'Per

LA STAMPA LOGIN EVENTI BLOG AUDIO & VIDEO ARCHIVO ENG

The Medi Telegraph Shipping & International Transport

Shipping > Amatori >

Santi (Federagenti): "Trasformiamo i nostri porti in hub energetici"

"Occorre investire coerentemente e non per slogan, in portualità e logistica ponendo i porti del Paese nella condizione di competere a livello internazionale"

Informativa Continua senza accettare

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, noi e [terze parti](#) selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti [finalità pubblicitarie](#): annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie utilizzando il pulsante "Accetta". Chiudendo questa informativa, continui senza accettare.

Scegli e personalizza Accetta

The Medi Telegraph

Focus

Federagenti le scelte non sono più rinviabili: occorre riappropriarsi delle risorse del mare, a partire, ad esempio, dalle fonti energetiche che sono celate sotto il mare, ma anche quelle rinnovabili, che possono rappresentare una forma di indipendenza e autosufficienza, almeno parziale, per il nostro paese e le nostre aziende. Volgiamo lo sguardo a Sud e controlliamo il nostro mare: i paesi del nord Africa sono produttori di gas naturale e saranno grandi produttori di fonti energetiche rinnovabili strategiche'. 'L' Italia - conclude Alessandro Santi - si trova nella posizione migliore di collegamento attraverso il mare con il continente africano, sia marittimo che fisico sotto forma di pipeline o di cavi sottomarini; trasformiamo i nostri porti in hub energetici, nodi delle future smart grid energetiche. Proprio perché non c'è un Planet B e per garantire la necessaria transizione ecologica, ricominciamo a fare rinnovate scelte che negli ultimi anni un miope ambientalismo ci ha negato di poter fare'.